

# Meccanica

## POLITICA ECONOMICA

Semplificazione delle procedure per l'accesso nel Paese di lavoratori stranieri qualificati e l'esigenza di una rinnovata strategia europea per il rilancio dell'industria: parla il ministro Adolfo Urso *a pagina 4*



## UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Presentato il primo bilancio di sostenibilità del settore delle macchine utensili realizzato in collaborazione con l'Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano: il commento di Barbara Colombo *a pagina 8*

## Primo Piano

### Elettronica in fermento

In un'economia globale ormai pienamente avviata verso la transizione digitale, il settore dei componenti elettronici vive una fase di crescita imponente. «Il 2022 è stato un anno estremamente positivo sia in termini di fatturato che di ingresso ordini, ma allo stesso tempo complesso per via di una serie di fattori», commenta Luciano Pini, presidente di Anie Componenti elettronici. Tra questi, il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, il costo dell'energia, il conflitto Russia-Ucraina e le tensioni geopolitiche. «Il 2023- prosegue Luciano Pini- promette un certo sollievo, ma le derive economiche e politiche generali non sono prevedibili o pianificabili. Ciò porta a stime prudenziali, che fanno immaginare un andamento tendenzialmente appena sopra il flat nel 2023 e una crescita a un digit nel 2024 e nel 2025».



Luciano Pini, presidente di Anie Componenti elettronici

**Quali sono i comparti oggi più dinamici per la richiesta di componenti elettronici?**

«Le dinamiche del settore, oltre che beneficiare dello stimolo derivante dal Pnrr nei mercati di



## MECSPE 2023

### SOLUZIONI INNOVATIVE

Scalda i motori la principale fiera italiana b2b rivolta alle tecnologie per il manifatturiero, in programma a BolognaFiere 29-31 marzo. L'evento si sviluppa su tre linee guida decisive per l'industria 4.0: formazione, innovazione e sostenibilità. «Cuore mostra» di questa edizione riguarda la transizione energetica e la mobilità del futuro *a pagina 12*

>>> segue a pagina 3

## Politica industriale

### La misura che abbatte gli sprechi

Contatori intelligenti, strumenti di smart metering per portate e pressioni, nuove forme di interoperabilità tra sistemi diversi. Pietro Cerami spiega i vantaggi di queste tecnologie specie nel settore idrico e anche in relazione al Pnrr

Rispondere all'emergenza gas, carburanti e acqua dei nostri tempi a colpi di tecnologia intelligente. È l'operazione a cui intendono dare corso i costruttori italiani di strumenti di misura nelle sfide che si apprestano ad affrontare nel campo del-

la green economy, nei processi di decarbonizzazione e lungo i sentieri evolutivi dei settori tradizionali. Senza subire la trasformazione, ma guidandola attraverso iniziative come quelle promosse da Acism, che li rappresenta in larga maggioranza in seno ad Anima Confindustria. «Come missione principa-

le- spiega il presidente Pietro Cerami- ci siamo dati la trasmissione della cultura della misura. Ritenendola una componente fondamentale per ridurre i consumi ed evitare dannosi sprechi, rendendo anche più consapevoli gli utenti del valore delle risorse che stanno utilizzando».

**I costruttori di stru-**



Pietro Cerami, presidente di Acism, Associazione costruttori italiani strumenti di misura

>>> segue a pagina 5

## ALL'INTERNO



### Lamiera

Fiera internazionale rivolta a un comparto molto vivace: 10-13 maggio FieraMilano Rho

### Oltre 70 anni di attività

Ferrari & Carena si conferma leader nel fine blanking e nella termoinduzione

**Your turning and  
milling partner,  
from more  
than 50  
years.**



**From prototype  
to series production.**



(+39) 0445 962104



nicoletti@nicoletti.it



www.nicoletti.it



**TORNERIA  
NICOLETTI**



GOLFARELLI EDITORE  
INTERNATIONAL GROUP

## Colophon

**Direttore onorario**  
Raffaele Costa



**Direttore responsabile**  
Marco Zanzi  
direzione@golfarellieditore.it

**Redazione**  
Renata Gualtieri,  
Tiziana Achino, Lucrezia Antinori,  
Tiziana Bongiovanni,  
Eugenia Campo di Costa,  
Cinzia Calogero, Anna Di Leo, Alessandro Gallo,  
Simona Langone, Leonardo Lo Gozzo,  
Michelangelo Marazzita,  
Marcello Moratti, Michelangelo Podestà,  
Silvia Rigotti, Giuseppe Tatarella

**Relazioni internazionali**  
Magdi Jebreal

**Hanno collaborato**  
Fiorella Calò,  
Francesca Druidi, Francesco Scopelliti,  
Lorenzo Fumagalli, Gaia Santi, Maria Pia Telese

**Sede**  
Tel. 051 228807 - Piazza Cavour 2  
40124 - Bologna - www.golfarellieditore.it

**Relazioni pubbliche**  
Via del Pozzetto, 1/5 - Roma

Supplemento di Dossier  
Registrazione: Tribunale di Bologna  
n. 7578/2005

## In evidenza

# Elettronica in fermento

L'ITALIA È GIÀ UN IMPORTANTE CENTRO DI PROGETTAZIONE DI SEMICONDUTTORI, CHE MIRA A UN'ULTERIORE CRESCITA. LUCIANO PINI, PRESIDENTE DI ANIE COMPONENTI ELETTRONICI, ILLUSTRÀ L'ANDAMENTO DEL SETTORE, TRA NUOVE SFIDE E OPPORTUNITÀ

In un'economia globale ormai pienamente avviata verso la transizione digitale, il settore dei componenti elettronici vive una fase di crescita imponente. «Il 2022 è stato un anno estremamente positivo sia in termini di fatturato che di ingresso ordini, ma allo stesso tempo complesso per via di una serie di fattori», commenta Luciano Pini, presidente di Anie Componenti elettronici. Tra questi, il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, il costo dell'energia, il conflitto Russia-Ucraina e le tensioni geopolitiche. «Il 2023- prosegue Luciano Pini- promette un certo sollievo, ma le derive economiche e politiche generali non sono prevedibili o pianificabili. Ciò porta a stime prudenziali, che fanno immaginare un andamento tendenzialmente appena sopra il flat nel 2023 e una crescita a un digit nel 2024 e nel 2025».

### Quali sono i comparti oggi più dinamici per la richiesta di componenti elettronici?

«Le dinamiche del settore, oltre che beneficiare dello stimolo derivante dal Pnrr nei mercati di sbocco, si collocano nel percorso del cosiddetto "rinascimento tecnologico" che coinvolgerà nei prossimi anni l'industria europea. L'aumento dei dispositivi IoT, basati su tecnologie evolute per controller, connettività e sensoristica, farà dell'industria digitale, del mondo dell'elettrificazione, della guida autonoma e di tutte le altre soluzioni smart abilitanti servizi a valore aggiunto i domini di applicazione più promettenti».

### Alla luce del Chips Act e del Chips Joint Undertaking, come sostenere il rafforzamento della filiera europea e nazionale?

«In un'industria che rimarrà comunque fortemente interdipendente, occorrerà ripensare e aggiornare l'ingegneria dei materiali e dei componenti elettronici a livello di progetto e poi di produzione, ottimizzare le scelte d'uso dei chip, ridurre i costi collegati, ottimizzare le supply chain per lo sviluppo di tecnologie ed elettronica. L'Ue rappresenta un nodo centrale nel complesso ecosistema globale dei semiconduttori, essendo un player fondamentale per la fornitura di diritti di proprietà intellettuale, per la ricerca e sviluppo, con centri dedicati in Belgio, Italia, Francia e Germania, oltre che per materiali ed



Luciano Pini, presidente di Anie Componenti elettronici

attrezzature. Sarà, quindi, strategico sostenere questi punti di forza. In questa logica si inserisce la costituzione del Centro italiano per il design dei circuiti integrati a semiconduttore, che rafforzerà senz'altro la posizione nel nostro Paese nel mondo dei semiconduttori creando un ambiente più favorevole agli investimenti stranieri e competenze. La Fondazione trova terreno fertile dal momento che l'Italia è già un importante centro di progettazione di semiconduttori, dove le principali aziende svolgono parte dell'attività di ricerca e sviluppo con partnership consolidate con il mondo accademico, e investono ingenti risorse in tecnologie di base e sviluppo prodotti a sbocco industriale e automotive, che insieme rappresentano il 95 per cento del mercato europeo di utilizzo dei chip».

### Con quali azioni Anie affianca le aziende italiane di componentistica elettronica e microelettronica in una fase delicata come quella attuale?

«Lobby, education, trasferimento tecnologico e collaborazione con le filiere, implementando la catena del valore che va dalla tecnologia all'integrazione dei sistemi. Su quest'ultimo punto è emblematica la recente costituzione del Gruppo System Integrator in Anie Componenti elettronici, a completamento dell'ecosistema "Digital Open Innovation Enablers" dell'Associazione. Anie Federazione, di cui Anie Componenti elettronici è parte, svolge continue attività di lobbying volte a salvaguardare gli interessi delle industrie che rappresenta. Siamo, ad esempio, alla gui-

da del tavolo di lavoro di Confindustria che elabora commenti e richieste di perfezionamento alla proposta di regolamento europeo sui semiconduttori, in stretto contatto con Mimit, Mur e Ital-Rap. Come Anie Componenti elettronici diamo poi da sempre grande importanza alla promozione dei bandi europei per i finanziamenti alla ricerca e innovazione nel campo dei componenti e sistemi elettronici attraverso la storica collaborazione con Ecsel Italy, mirror group italiano della Kdt-Ju, piattaforma che sarà chiamata ad adattare il suo programma alle nuove priorità dell'Ue divenendo Chips Joint Undertaking».

### Il mercato strategico dei componenti elettronici comprende anche il mercato del capitale umano.

«Le imprese dell'industria elettronica lamentano la difficile reperibilità di personale qualificato nelle fabbriche, da impiegare nella ricerca e sviluppo e a presidio delle aree progettazione. Il piano di azione di Anie Federazione per contribuire a colmare il gap domanda-offerta vede al centro il rapporto tra mondo dell'istruzione e mondo dell'azienda. Molto partecipata è stata una recente iniziativa dedicata alla microelettronica, realizzata con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in cui neolaureati in facoltà Stem hanno raccontato la loro esperienza di lavoro in multinazionali e nell'ambito della ricerca universitaria a studenti delle scuole secondarie italiane a indirizzo scientifico-tecnologico».

### Che scenario si delinea nel prossimo futuro?

«In Italia, alla preoccupazione dell'insufficienza di impianti e materiali si contrappone una spinta a investimenti e rilocalizzazione delle produzioni, che pone l'elettronica tra i settori più dinamici e in crescita nei prossimi anni. Alla base dello sviluppo del comparto ci sono le sfide green dell'elettrificazione e delle rinnovabili sostenute dalla digitalizzazione massiva che presenta, inoltre, interessanti opportunità di crescita nell'innescare della trasformazione bottom-up basata su prodotti progettati in ottica di servitizzazione. Tuttavia, le conseguenze di alcuni fattori (pandemia, deficit pubblico, inflazione, assenza di una chiara lista di priorità), potrebbero ritardare molte innovazioni necessarie».

• **Francesca Druidi**

# Decreto flussi e politica economica

di Francesca Druidi

**STRETTA SU IMMIGRAZIONE IRREGOLARE: AMPLIATI I CANALI PER CHI ENTRA IN ITALIA PER LAVORO. IL GOVERNO NON CEDE IN EUROPA SUI DOSSIER AUTOMOTIVE E CASE GREEN. CHIESTA LA COLLABORAZIONE DEL MONDO BANCARIO. LE PAROLE DEL MINISTRO ADOLFO URSO**

**F**anno discutere le nuove norme a contrasto dell'immigrazione irregolare approvate dal governo dopo il naufragio di Cutro, in particolare la stretta sulla protezione speciale a salvaguardia della vita privata e familiare. Il decreto legge sull'immigrazione approvato il 9 marzo dal Consiglio dei ministri prevede poi un sistema di flussi triennale 2023-2025 con cui regolamentare l'arrivo in Italia di stranieri a scopo lavorativo.

**FLUSSI STRANIERI REGOLATI DAI FABBISOGNI DI LAVORO**  
Obiettivo dell'Esecutivo è veicolare



Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del made in Italy

flussi di migranti regolari in sintonia con le esigenze delle imprese e del settore produttivo. Lo spiega il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso in un'intervista a Il Messaggero. «Le nuove norme sono tese, da una parte, a rafforzare gli strumenti di contrasto ai flussi migratori illegali e all'azione delle reti criminali che operano la tratta di esseri umani, dall'altra, a semplificare le procedure per l'accesso, attraverso canali legali, dei migranti qualificati». Il governo, continua Urso, sta procedendo a un censimento di fabbisogni e competenze del tessuto produttivo italiano, in modo da avere una visione d'insieme sulle tipologie di lavoro più richieste, anche al fine di creare strumenti formativi direttamente nei Paesi d'origine. «Una programmazione che introdurrà anche un sistema di premialità per chi maggiormente rispetta le regole», è il quadro che si delinea dalle parole del ministro. Si parla di almeno 80-100 mila immigrati regolari all'anno, ma i numeri saranno presto resi noti. Urso indica anche i settori maggiormente interessati dal provvedimento. «La richiesta di manodopera specializzata riguarda sia il mondo delle nuove tecnologie e delle professioni innovative- basti pensare a sfide come quella dell'intelligenza artificiale, della mecatronica, delle biotecnologie- sia le attività più tradizionali. A cominciare da quelle



no consentire al sistema produttivo italiano di cogliere meglio le opportunità della transizione ecologica e digitale», ha sottolineato il ministro in occasione del Comitato esecutivo dell'Abi il 15 marzo, sollecitando la collaborazione del sistema bancario italiano. L'Italia, ha aggiunto Adolfo Urso, su molti dossier sta indicando la strada in Europa. «In entrambe le votazioni, prima quella sui veicoli leggeri e poi questa sulle case green, in sede di parlamento europeo si è manifestata un'opposizione molto più vasta di quello che chiunque poteva imma-

**SERVE UNA VERA POLITICA INDUSTRIALE**

**Che si regga su quattro pilastri: aumento della produzione energetica, autonomia sulle materie prime critiche, grandi risorse pubbliche a supporto dei settori strategici e misure di reshoring**

stagionali del sistema agricolo e del turismo. Sino a quelle inerenti il settore delle costruzioni. E, in alcune regioni, anche delle aziende manifatturiere che non riescono a soddisfare gli ordini per mancanza di manodopera».

**«L'ITALIA HA SVEGLIATO L'EUROPA»**  
Il titolare del Mimit ha incontrato il 13 marzo scorso, a Roma, gli ambasciatori dei 26 Paesi appartenenti all'Unione europea. La visione di Adolfo Urso sui fondamentali economico-industriali da mettere in campo è chiara. Serve «una vera politica industriale che si regga su quattro pilastri: aumento della produzione energetica, autonomia sulle materie prime critiche, grandi risorse pubbliche a supporto dei settori strategici e misure di reshoring», ha espresso il ministro sempre nell'intervista con Il Messaggero. È la strategia degli Usa, con cui l'Unione europea deve essere allineata «per rispondere alla grande sfida sistemica della Cina». «Il 2023 sarà un anno di grandi riforme per delineare la politica industriale dell'Italia, con una serie di provvedimenti che devo-

ginare qualche settimana fa: in pratica si è sbagliato anche il parlamento europeo», ha aggiunto il ministro. La pandemia prima e la guerra in Ucraina poi hanno modificato le condizioni per l'attuazione della transazione ecologica e digitale, con impatti significativi nell'approvvigionamento energetico del nostro continente. Stati Uniti e Cina stanno facendo le loro mosse sullo scacchiere internazionale. «Noi dobbiamo necessariamente dare una risposta che sia altrettanto convincente per consentire al sistema industriale produttivo del nostro continente di reggere la sfida. Altrimenti saremo schiacciati tra Cina e Stati Uniti e non ce lo possiamo permettere». Il fatto che l'Italia sia stato «il paese che ha svegliato l'Europa ce lo riconoscono tutti, ce lo riconoscono tanti piccoli o medi Paesi che hanno condiviso le nostre scelte, e anche le grandi grandi nazioni europee, per esempio la Germania, e credo che questo sia un merito dell'Italia, del governo di Giorgia Meloni che ha dimostrato di contare davvero nei consensi europei».

## CRISI AZIENDALI, IL PUNTO

Adolfo Urso ha evidenziato nella sua intervista al quotidiano romano l'orientamento scelto dal ministero delle Imprese e del made in Italy per gestire le diverse crisi aziendali aperte. «Prevenire è meglio che curare. Abbiamo messo in campo un'azione preventiva, confrontandoci con le associazioni e i sindacati, monitorando i settori in difficoltà, interloquendo con le aziende. Così abbiamo realizzato il decreto Lukoil, riassestato l'ex Ilva, risolta l'annosa questione Sider Alloys, affrontato la vertenza Wartsila», sottolinea il titolare del dicastero, che ha convocato i tavoli di moda, automotive, tlc e insediato quello sul riordino del settore dei carburanti. Il 29 marzo sarà la volta del Tavolo farmaceutica e biomedicale. Nel prossimo provvedimento in consiglio dei ministri rientrerà, inoltre, la soluzione che consentirà ai lavoratori di Almaviva di essere ancora in attività sino alla fine del 2023.

# La misura che abbatte gli sprechi

CONTATORI INTELLIGENTI, STRUMENTI DI SMART METERING PER PORTATE E PRESSIONI, NUOVE FORME DI INTEROPERABILITÀ TRA SISTEMI DIVERSI. PIETRO CERAMI SPIEGA I VANTAGGI DI QUESTE TECNOLOGIE SPECIE NEL SETTORE IDRICO E ANCHE IN RELAZIONE AL PNRR

di Giacomo Govoni

Rispondere all'emergenza gas, carburanti e acqua dei nostri tempi a colpi di tecnologia intelligente. È l'operazione a cui intendono dare corso i costruttori italiani di strumenti di misura nelle sfide che si apprestano ad affrontare nel campo della green economy, nei processi di decarbonizzazione e lungo i sentieri evolutivi dei settori tradizionali. Senza subire la trasformazione, ma guidandola attraverso iniziative come quelle promosse da Acism, che li rappresenta in larga maggioranza in seno ad Anima Confindustria. «Come missione principale- spiega il presidente Pietro Cerami- ci siamo dati la trasmissione della cultura della misura. Ritenendola una componente fondamentale per ridurre i consumi ed evitare dannosi sprechi, rendendo anche più consapevoli gli utenti del valore delle risorse che stanno utilizzando».

**I costruttori di strumenti di misura rappresentano una delle filiere più tecnologicamente avanzate dell'industria meccanica. Quali sono i tratti distintivi di quella italiana?**

«In Italia gli strumenti di misura hanno eccellenze a livello mondiale che Acism si impegna a valorizzare anche stringendo collaborazioni con le istituzioni e con enti di normazione italiani ed europei. Per quanto riguarda il tema dei contatori d'acqua smart, ad esempio, su proposta di Acism il gruppo di lavoro "Smart meters e smart grids" all'interno

Pietro Cerami, presidente di Acism, Associazione costruttori italiani strumenti di misura



della Commissione Uni "Metrologia" sta sviluppando un innovativo documento nazionale. Si vorrebbe introdurre una specifica tecnica in grado di stabilire i principi di interoperabilità tra due o più sistemi, anche per strumenti di diversi costruttori. Garantendo agli utenti analoghe funzionalità in uno scenario di smart grid e smart city, indipendentemente dal gestore da cui sono serviti».

**Tornando alla cultura della misura, grazie a quali approcci innovativi le vostre aziende possono maturare in tal senso?**

«Senza conoscere cosa e quanto si consuma, non è possibile capire effettivamente dove avvengono le perdite e come intervenire per risolverle. In Italia tra l'altro il consumo di acqua potabile, oltre 150m3/anno per persona, risulta uno dei più alti d'Europa anche per l'abbondante uso che se ne fa in agricoltura e in comparti come il metallurgico. La nostra idea è rendere "intelligenti" le reti idriche e di gas installando un contatore intelligente che consenta all'utente, tramite l'ausilio del cellulare, di monitorare i consumi ed eventuali perdite del proprio impianto. Come Acism siamo inoltre promotori di una norma che regoli le funzioni addizionali per gli smart meter idrici e di un "Position paper" per promuovere la misura del gas in energia anziché in volumi rendendola più idonea ai gas non tradizionali in ot-

tica decarbonizzazione».

**Il Pnrr rappresenta una chance imperdibile per "smartizzare" le nostre infrastrutture idriche e gas. Quali opportunità apre ai vostri costruttori e per quali tecnologie in particolare?**

«Il Pnrr apre la strada alla transizione digitale dei processi di misurazione soprattutto nel settore idrico. La Componente 4 della Missione 2, dedicata alla tutela del territorio e della risorsa idrica, ha l'obiettivo cardine di ridurre le perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua. In particolare, tra le opere finanziabili rientra l'installazione di strumenti smart per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato. E ancora, si incentiva il ricorso a strumenti di smart metering per misurare i volumi consumati dall'utenza. Sul fronte delle infrastrutture gas, in generale il settore della misura sarà coinvolto dal passaggio ai green gas e alla decarbonizzazione tracciato

dal Pnrr».

**Come associazione esprime un forte impegno sul fronte della formazione. In quali attività si traduce e verso quali fabbisogni professionali la indirizzate?**

«Uno dei maggiori impegni di Acism riguarda le attività informative verso le diverse filiere servite. L'impiego corretto degli strumenti di misura combinato alle esigenze delle aziende clienti e dei consumatori finali, transita dalla necessità di una trasparenza informativa e da un utilizzo proficuo dello strumento. Di conseguenza sia in termini tecnologici che di potenzialità della misura, Acism è molto attiva nella stesura di documenti associativi che possano fare chiarezza sul mercato e nei settori».

**Al momento della nomina si era ripromesso di valorizzare nel mondo le eccellenze che lo smart metering italiano vanta specialmente nel gas e nell'elettricità. Cosa avete ancora in agenda in quest'ottica?**

«Il documento tecnico che Acism ha sponsorizzato e si sta predisponendo in Uni può rappresentare quanto di più evoluto esiste in tema di misuratori d'acqua e non solo in ambito europeo. Le nostre tecnologie di misura per l'elettricità e il gas sono guardate con interesse dagli altri Paesi e sempre di più vengono utilizzate per la digitalizzazione della misura all'estero, oltre che in Italia. I costruttori rappresentati da Acism stanno ora puntando a replicare questi risultati anche nel settore idrico, mentre come associazione stiamo valutando le soluzioni migliori per promuovere all'estero le nostre tecnologie. Anche in sinergia con i corpi associativi che rappresentano gli altri stakeholder del comparto».

## LA MISSIONE PRINCIPALE DI ACISM

**È la trasmissione della cultura della misura.**

**Ritenendola una componente fondamentale per ridurre i consumi ed evitare dannosi sprechi, rendendo anche più consapevoli gli utenti del valore delle risorse che stanno utilizzando**



Realizziamo da oltre sessant'anni macchine per la lavorazione e il taglio di diversi materiali: dal legno, all'acciaio, dall'alluminio alla ghisa, incluse quelle per la elaborazione delle materie plastiche. Molti i vantaggi di una macchina Meber, punti di forza da sempre riconosciuti al nostro brand. Ricerca e flessibilità, qualità progettuale, produttività. I nostri prodotti ripagano appieno la fiducia di chi li ha scelti, offrendo in cambio praticità, affidabilità e sostegno decisivo al proprio lavoro.

Soluzioni spesso anche su misura per risolvere i più svariati problemi e ottimizzare così al massimo la produttività.



Segatrice a doppia colonna  
**MEBER SM 620**

di questa gamma produciamo  
da SM 360-420-620-900-1200-1500

Segatrice con carro per taglio alluminio

**MEBER SMV 3 V**



Via dell'Artigianato, 1 - 41012 Carpi (Modena) Italy  
Tel. +39 059 69.35.84 (2 linee) - Fax + 39 059 642109  
[www.meber.com](http://www.meber.com) - [meber@meber.com](mailto:meber@meber.com)



**U**na mappatura aggiornata e completa sullo stato dell'arte del settore rispetto all'adozione dei criteri Esg. In questo consiste il primo

Bilancio di sostenibilità dedicato al settore delle macchine utensili, presentato lo scorso 22 febbraio davanti a una nutrita platea di imprese, rappresentanti del mondo del credito, delle istituzioni e della stampa. Realizzato da Ucimu-Sistemi per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, in collaborazione con Altis, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il documento segna un passo importante per la filiera che l'anno scorso ha superato i 7 miliardi di euro di valore di produzione.

#### PRODUTTIVITÀ E BUONE PRATICHE SEMPRE PIÙ ALLEATE

E anche per Ucimu, che ne rappresenta il 70 per cento con 240 imprese associate. «La sostenibilità è un campo estremamente proficuo per le aziende», sottolinea la presidente Barbara Colombo: «perché non solo permette di migliorare i rapporti con i propri stakeholder, ma offre anche la possibilità di reinventarsi e allinearsi con lo scenario normativo europeo. Di fronte a questo Bilancio, si può affermare che già un buon numero di pratiche in linea con i criteri Esg è stato introdotto». Analizzando i risultati contenuti nel report infatti, emerge che rispetto alla sostenibilità ambientale il 62 per cento delle imprese con marchio Ucimu ha assunto comportamenti più virtuosi in materia di economia circolare (Sdg 12), quasi tutte eseguono la raccolta differenziata dei rifiuti, tre su quattro hanno definito i propri obiettivi in materia di riduzione degli scarti e dei rifiuti prodotti e la metà si serve di materie prime provenienti da riciclo. «Intendiamoci», puntualizza Vito Moramarco, direttore di Altis Universi-

# C'è più sostenibilità, ma poca strategia

**di Giacomo Govoni** È QUANTO EMERGE DAL PRIMO BILANCIO IN MATERIA REALIZZATO DA UCIMU E ALTIS, CHE MOSTRA UNA CRESCENTE ATTITUDINE A CONIUGARE IL PROFITTO CON IL RISPETTO DELL'ECOSISTEMA. MA SU DIVERSI FRONTI, AD ESEMPIO L'INCLUSIVITÀ, SI PUÒ FAR MEGLIO

tà Cattolica: «l'obiettivo dell'imprenditore rimane quello di ottenere profitti, nessuno investe per andare in perdita. Ma la consapevolezza che si possa farlo senza andare in rotta di collisione con gli interessi dei cosiddetti stakeholder e nel rispetto dell'ecosistema in cui si svolge l'attività aziendale oggi è molto più radicata rispetto anche solo a 15 anni fa». Per contro, il primo bilancio Ucimu evidenzia che le imprese del settore devono ancora configurare il loro operato dal punto di vista delle emissioni di CO<sub>2</sub> e che solo l'11 per cento ha formalizzato gli obiettivi di riduzione in un documento ufficiale.

#### ANCORA POCHI QUELLI CHE FORMALIZZANO LE PROCEDURE

A livello economico, seconda dimensione di valutazione della sostenibilità d'impresa, le imprese mostrano un forte orientamento allo sviluppo di tecnologie innovative in grado di ridurre lo spreco di risorse e favorire modelli di consumo più sostenibili. Nove su dieci di esse assicurano di servirsi dello strumento dell'etichettatura o della formazione per istruire i clienti sul corretto utilizzo delle macchine e, nel 72 per cento dei casi, sul loro smaltimento a fine ciclo vita. Il terzo asset intangibile che vede lievitare la sua importanza in un settore ad alta specializzazione tecnologica come quel-



**TRA GLI AMBITI DA MIGLIORARE**  
**C'è quello relativo alla diversità e alle pari opportunità (Sdg 5), attraverso l'implementazione di politiche volte a una maggior inclusività sia delle presenze femminili, sia dei giovani**

lo delle macchine utensili è il capitale umano e, quindi, la formazione di qualità compresa nel perimetro della sostenibilità sociale. Con il 92 per cento delle aziende che dichiara di aver impostato o adottato un sistema di gestione per ri-

**Barbara Colombo**, presidente Ucimu-Sistemi per Produrre



spondere alle esigenze formative dei dipendenti e l'82 per cento di aver predisposto procedure di valutazione delle performance del personale. Tra gli ambiti da migliorare c'è quello relativo alla diversità e alle pari opportunità (Sdg 5), attraverso l'implementazione di politiche volte a una maggior inclusività sia delle presenze femminili, sia dei giovani. Più in generale, i risultati del «primo Bilancio di sostenibilità in un comparto dei beni di investimento realizzato da un'associazione in Italia e in Europa» rivendica Colombo, mettono in luce la necessità per le imprese del settore di consolidare la loro attitudine a «comunicare la sostenibilità», formalizzandone i processi in maniera più diffusa. «In questo senso conclude la numero uno di Ucimu: il prossimo step sarà quello di rendere strutturale questo percorso ed estenderlo a una platea di aziende più ampia. Proseguendo con l'attività di formazione e supporto alle associate avviata negli ultimi anni».

#### MACCHINE UTENSILI, RECORD DI ORDINI

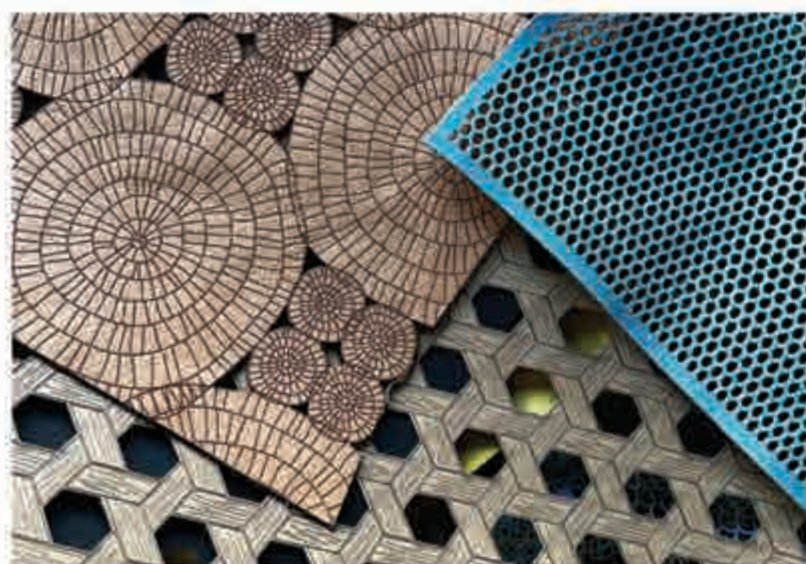
Restituiscono sensazioni decisamente incoraggianti le performance dell'industria delle macchine utensili relative al quarto trimestre 2022. Grazie alla vitalità crescente della domanda che si coglie sia sul mercato estero che su quello interno, l'indice degli ordini elaborato dal Centro Studi&Cultura di impresa di Ucimu-Sistemi Per Produrre migliora del 3,5 per cento rispetto al periodo ottobre-dicembre 2021. Attestandosi in valore assoluto a 133,6 (base 100 nel 2015) e stabilendo il nuovo valore record per il trimestre di riferimento. In particolare, all'estero gli ordinativi raccolti sono cresciuti del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre l'incremento sul fronte domestico è stato addirittura del 5,4 per cento. In compenso arretra del 7,8 per cento l'indice degli ordini su base annua, trainato in basso dalla riduzione della raccolta ordini sul mercato italiano (-20,8 per cento) per un valore assoluto di 144,7. Traiettorie positive invece per gli ordini dall'estero, in rialzo del 2,8 per cento.



# MAR

LASER & 3D PRINTING SERVICE

MAR S.R.L.  
Via Eugenio Montale, 61  
Pistoia (PT)  
Tel: 0573 534406  
Fax: 0573 531725  
info@marpistoia.it  
www.marpistoia.it



## TRASFORMARE LE IDEE IN REALTÀ

È dal 1994 che la MAR opera nel mercato delle marcature e taglio laser conto terzi; con il tempo l'azienda si è espansa, specializzandosi nell'incisione di accessori in metallo e presta la sua collaborazione ai più prestigiosi nomi dell'haute couture, settore nel quale la qualità e la riservatezza sono le caratteristiche maggiormente apprezzate. Le svariate tipologie di apparecchiature laser di cui è dotata l'azienda permettono, comunque, di spaziare in altri settori come il calzaturiero, pelletteria, gadget e perfino l'arredamento, potendo lavorare varie tipologie di materiali. Oltre ad essere apprezzata per la qualità e la precisione, una delle caratteristiche principali è l'organizzazione produttiva che consente alla MAR di restituire al cliente il prodotto lavorato in tempi brevissimi. Sebbene l'azienda presidi un comparto già ad altissima tecnologia, ha deciso di allargare i propri orizzonti, affiancando all'incisione laser un service di stampa 3D: l'azienda dispone di tipologie di stampanti che possono coprire un ampio ventaglio di utilizzi e personale altamente specializzato sempre pronto a trovare soluzioni condivise con i propri clienti.





## SOMIS

Somis è specializzata nella produzione di carpenteria leggera e in serie, nella lavorazione della lamiera e nella produzione di un'ampia gamma di strutture metalliche su misura realizzate in diversi materiali, dal ferro grezzo verniciato all'acciaio inox.

È una Azienda dinamica, attrezzata per lavorazioni di carpenteria nelle sue più svariate tipologie, gli impianti di cui dispone garantiscono qualità e velocità di esecuzione del prodotto finito a costi altamente concorrenziali.

Mette a disposizione della Clientela l'esperienza maturata negli anni di un'attività ventennale nel settore dei montaggi e della manutenzione di impianti, offre quindi la massima precisione la competenza tecnica e progettuale (disegno in 3d) sempre in grado soddisfare le esigenze del Cliente.

Forse quindi, delle molteplici esperienze acquisite, può proporsi a nuovi Clienti con lo scopo di incrementare la produzione.



**PARTENER AFFIDABILE  
PER LE LAVORAZIONI IN SERIE  
E SU COMMESSA (MIG/TIG) E  
NELLA LAVORAZIONE  
DELLA LAMIERA**

**Somis SRL**

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA:

VIA A.MANZONI, 25/G

30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)

TEL. 0421 / 244361

FAX. 0421 / 245266

INFO@SOMIS.EU

[www.somis.eu](http://www.somis.eu)





## La specializzazione è sinonimo di qualità

In attività da oltre 25 anni, Somis copre un'area di circa 7500 mq e si avvale della collaborazione di oltre 60 addetti dislocati tra gli uffici e la produzione, grazie ai quali è possibile fornire un prodotto finito, verniciato e imballato, arrivando anche al pre-montaggio. Negli ultimi tre anni, si è compiuta un'importante organizzazione aziendale, con una rivisitazione dei vari reparti, a capo dei quali oggi ci sono figure preposte affiancate da addetti sempre più qualificati, chiamati a gestire e coordinare tecnologie allo stato dell'arte. Sono ben sette ora le persone specializzate e impiegate in Somis proprio nel reparto di lavorazione dell'acciaio inox; competenze che hanno permesso all'azienda di acquisire clienti anche in altri settori quali, per esempio, l'esigente comparto alimentare e quello della componentistica per piscine. Più ampio è invece il ventaglio di settori ai quali vengono forniti manufatti in acciaio al carbonio tra cui il navale, l'agricolo, il machinery industriale, condizionamento, elettronico. Somis ha a cuore il benessere del team e investe su risorse specializzate e con voglia di dare un valore aggiunto alla mission aziendale.

# Una proposta unica nel panorama fieristico

PROTAGONISTA DELLA NUOVA EDIZIONE DI MECSPE SARÀ UN CUORE MOSTRA DEDICATO A TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ DEL FUTURO, CUI SI AFFIANCA IL PERCORSO ALLUMINIO. GIÀ 2000 LE IMPRESE MANIFATTURIERE ISCRITTE

di Francesca Druidi

**A**rrivate le prime anticipazioni di Mecspe, la principale fiera italiana delle tecnologie per la manifattura, in programma a BolognaFiere da mercoledì 29 a venerdì 31 marzo, come sempre strutturata su tre grandi pilastri: formazione, innovazione e sostenibilità. «La nuova edizione di Mecspe sarà ricca di approfondimenti su segmenti cruciali per lo sviluppo industriale, perché incrociano innovazione tecnologica e riduzione dell'impatto ambientale. Abbiamo lavorato tutto l'anno per portare una proposta di contenuti assolutamente unica nel panorama fieristico italiano e con un respiro internazionale», spiega Maruska Sabato, project manager della manifestazione, organizzata da Senaf. «Da 21 edizioni cerchiamo di offrire agli attori del comparto manifatturiero occasioni di networking e di accrescimento professionale e questo rende Mecspe un partner ideale per il business delle imprese. Per questo abbiamo deciso di puntare i riflettori, oltre che sui contenuti storici, anche sulla transizione energetica, il comparto dell'alluminio e quello dell'elettronica, che saranno di fondamentale im-



portanza per il futuro dell'industria».

**L'EVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**  
Mecspe dedica il cuore mostra dell'edizione 2023 al tema Transizione energetica e mobilità del futuro. Nell'area di 2mila mq prevista, esperti, professionisti, imprenditori e istituzioni avranno modo di discutere di tutte le opzioni tecnologiche per una rinnovata mobilità, dai veicoli elettrici a quelli a idrogeno fino ai biocarburanti, attraverso stazioni dimostrative, tavole rotonde e momenti di confronto. Il dibattito sulle fonti energe-

tiche alternative interesserà tutta la supply chain attraverso nuove strade più sostenibili e sarà allargato anche a tematiche attuali quali: macchine, apparecchiature e sistemi produttivi per ottimizzare l'efficienza; reshoring per le filiere della subfornitura e metal replacement con un focus sui nuovi materiali. Durante la prima giornata di Mecspe, il 29 marzo, si ter-

rà il Forum "2035 e la filiera automotive: cambiare il modello produttivo per rispondere ad una trasformazione irreversibile", in collaborazione con il Gruppo Tecniche Nuove, la Camera di commercio italo tedesca e la divisione delle fiere industriali della Fiera di Stoccarda. Esperti di tecnologia e mercato illustreranno le sfide che il comparto automotive dovrà affrontare in vista del 2035; valuteranno il possibile impatto della mobilità sostenibile sulla filiera e le misure adottabili, il tutto supportato da best practice e case history di successo.

**LA CRESCITA DEL "METALLO DEL FUTURO"**

La filiera dell'alluminio sta avendo una notevole espansione, specialmente nel settore dei trasporti che è quello a più alto utilizzo di materiale in Italia (42 per cento). Si tratta di un elemento che offre opportunità rivoluzionarie per l'industria, grazie alle sue proprietà energetiche e alla sua capacità di essere riciclato all'infinito. Per questo, sempre all'interno del cuore mostra, nell'ultima giornata di fiera avrà

**TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ DEL FUTURO**  
**In un'area di 2mila mq esperti, professionisti, imprenditori e istituzioni avranno modo di discutere di tutte le opzioni tecnologiche per una rinnovata mobilità, dai veicoli elettrici a quelli a idrogeno fino ai biocarburanti**

## DEBUTTA ELETTRONICA ITALIA

Grande novità del 2023 sarà- in contemporanea con Mecspe- lo svolgimento del salone Elettronica Italia, con la sua prima edizione che occuperà il padiglione 28 del quartiere fieristico bolognese. L'obiettivo è quello di offrire al visitatore uno sguardo su tutto il comparto sotto un profilo nazionale e internazionale. Saranno rappresentate tutte le applicazioni industriali attinenti all'elettronica, dalle fasi di progettazione alla produzione di componenti e sistemi, dai sistemi ai servizi fino alla successiva distribuzione sul mercato di componenti, assemblati complessi, macchine per la produzione e sistemi di test. In programma a Elettronica Italia anche diverse tavole rotonde tematiche come quella del 29 marzo "L'elettronica nella mobilità del futuro" e quella del 30 marzo "Il recupero industriale dell'elettronica: vantaggi, normative, difficoltà burocratiche", veri e propri momenti formativi e informativi organizzati dalla redazione delle riviste ufficiali della manifestazione (Pcb e Selezione di Elettronica, del Gruppo Tecniche Nuove Business Media).



luogo l'Aluminium Energy Summit, l'evento organizzato da Metef, l'expo internazionale per l'industria dell'alluminio, della fonderia e pressocolata, delle trasformazioni, lavorazioni, finiture ed usi finali, presente quest'anno a Mecspe con un percorso di contenuti dal mondo dell'alluminio. Il panel sarà composto da esperti che forniranno al pubblico gli strumenti per esplorare il futuro delle produzioni di alluminio e metalli primari e della conservazione di energia attraverso il recupero e il riciclo in rapporto con le sfide del mercato e di fornitura energetica. •

# Esperti in 3d e Pvd

di Lea Di Scipio

QUALITÀ E INNOVAZIONE SONO I PUNTI DI FORZA DELLA BESAFILM CHE OPERA NEL VENETO MA CHE È DIVENTATA LEADER IN ITALIA NEL SETTORE DEL TAGLIO, GRAZIE ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLE SUE ATTIVITÀ, COME SPIEGA IL TITOLARE YOURI BELTRAME

**P**assione, competenza e affidabilità. Tre ingredienti che, uniti alla continua tensione all'innovazione e alla ricerca di strategie finalizzate alla diversificazione di prodotti e servizi, hanno reso Besafilm competitiva sul mercato. Sin dal 1987 questa realtà con sede a Colognola ai Colli, nel Veronese, rappresenta una delle eccellenze italiane nel settore del taglio e ribobinatura di plastica e carta. L'azienda, strutturata a conduzione familiare, è oggi guidata da Youri Beltrame, che ha ereditato le sue redini dal padre Santino. «Sono trent'anni che tagliamo rotoli di plastica e di carta e siamo i più grossi terzisti d'Italia in questo campo. Rispetto ai nostri concorrenti che si sono specializzati in un determinato ambito, la nostra forza è invece quella di aver diversificato le nostre attività. Il cliente che si rivolge a Besafilm può scegliere tra una gamma di lavorazioni molto ampia. Non siamo dei semplici "tagliatori" ma dei veri e propri "professionisti del taglio". Siamo in grado di tagliare tante tipologie di materiali diversi e in più, quando ci troviamo di fronte a trattamenti complessi, siamo in grado di gestirli. Questo è l'aspetto che ci contraddistingue e che porta le aziende ad affidarsi a noi» spiega il manager. Passata da impresa artigianale a realtà industriale, oggi Besafilm vanta un gruppo di circa 30 addetti, che operano a turno 24 ore su 24, sei giorni su sette, ed è dotata di un parco macchine di taglia-ribobinatrici che rappresentano il meglio in circolazione, in grado di garantire lavori di alta precisione: «Riusciamo a soddisfare



Besafilm ha sede a Colognola ai Colli (Vr)  
[www.besafilm.com](http://www.besafilm.com)

terni di tubi sia in entrata che in uscita, sia in cartone che in plastica: 70, 76, 120, 152 o 200 mm». Nella maggior parte dei casi, possiamo arrivare a un diametro massimo di una bobina figlia di 1000 millimetri. Un know how forte e consolidato, un team di professionisti e la lungimiranza di affacciarsi a prospettive sempre nuove sull'onda delle richieste dei committenti e un cammino in direzione del rinnovamento e della ricerca di soluzioni contemporanee. Questi sono i punti di forza di Besafilm. «Abbiamo avviato - sottolinea Beltrame - una nuova divisione basata sulla stampa in 3d Mfg, abbinata al rivestimento metallico con tecnologia Pvd, che è il futuro prossimo alla sostituzione della galvanica. Identificato con il marchio 3D Besa, questo segmento che

ché i progettisti non si sono ancora adeguati ed è per questo che tutti si rivolgono a noi». Una realtà di esperti del taglio, in grado di offrire prestazioni notevoli su misure e dimensioni particolari delle più disparate, con tolleranze molto vicine a quelle che la meccanica di precisione garantisce. «Quello della stampa in 3d e del rivestimento meccanico conto terzi - aggiunge l'imprenditore - è una delle attività più ambite e permettono di andare incontro alle esigenze dei clienti che vogliono che il pezzo a noi affidato venga rivestito con una superficie metallica. Si tratta di un'alternativa molto valida ai trattamenti galvanici, contraddistinti da un alto tasso di inquinamento e da pericoli per la salute. L'altra sfida è certamente rappresentata dalla stampa in 3d, tecnologia in grado di produrre oggetti posizionando strati di materiale l'uno sopra l'altro fino all'ottenimento del risultato finale in maniera del tutto personalizzata.

I vantaggi sono tangibili innanzitutto in termini di rapidità, modelli semplici e complessi vengono stampati in poche ore, così da ridurre notevolmente i tempi di produzione e correggere eventuali errori». L'estrema precisione e la voglia di non adagiarsi su quanto di buono è stato già realizzato si ripercuote anche nel trattamento dei rivestimenti in metallo poiché è in fase di realizzazione un impianto di verniciatura all'avanguardia. Lennesima testimonianza di come per Besafilm l'innovazione sia un valore aggiunto. «Un altro progetto sul quale stiamo lavorando - dice l'amministratore unico - è quello dell'informatizzazione. L'obiettivo consiste nel collegare tutte le macchine e gli apparecchi a un gestionale e per renderlo possibile nel team di lavoro sono stati integrati alcuni programmatori. Per noi investire sulla robotica non significa rinunciare alla manodopera, ma esaltarne qualità di produzione ed efficienza. Riuscire in questo intento non potrà che favorire l'ulteriore diversificazione pensata per il futuro e segnerà la strada verso un futuro ben delineato».



## 3D BESA

**La nuova divisione basata sulla stampa in 3d con tecnologia multijet fusion consente performance notevolmente elevate che raggiungono livelli pressoché pari a quelli dello stampaggio a iniezione**

esigenze di taglio molto diversificate: da un minimo di 6 mm a un massimo di 2400 mm con determinate caratteristiche, in base alle necessità del cliente. Possiamo lavorare materiali con spessori che partono da 7 micron fino a un massimo di 800 micron e, in alcuni casi, fino a 4 mm di spessore con materiali morbidi. In base a determinate caratteristiche abbiamo la possibilità di utilizzare vari diametri in-

si unisce alla tradizionale attività consente performance notevolmente elevate che raggiungono livelli pressoché pari a quelli dello stampaggio a iniezione. Inoltre consente la rapida realizzazione di modelli sia semplici che complessi, riducendo i costi di produzione e favorendo eventuali interventi di correzione. Questa tecnologia è talmente innovativa da non essere completamente sfruttabile per-

## PROFESSIONISTI DEL TRATTAMENTO PVD SULLA STAMPA 3D

«Negli ultimi tre anni abbiamo raggiunto un'esperienza tale sul trattamento Pvd da andare incontro a tutte le richieste della clientela, offrendo l'opportunità di creare un prodotto molto più ecocompatibile in linea con le esigenze del futuro. Siamo una delle poche aziende che riescono a trovare soluzioni made in Italy, capaci di seguire tutto l'intero processo produttivo all'interno dei nostri reparti, senza coinvolgere altre realtà esterne. Garantiamo la qualità del pezzo finito con ulteriori sistemi di controllo interni. Entro quest'anno verrà implementato anche un robot per la verniciatura per industrializzare la produzione di grandi numeri senza tralasciare la qualità, anzi incrementandola», racconta da Youri Beltrame, amministratore unico di Besafilm, leader in Italia nel campo del taglio e ribobinatura di plastica, carta e di una vasta gamma di materiali e prodotti.

# Da 70 anni leader nel fine blanking e nella termoinduzione

di Lucrezia Gennari

**S**oddisfare le richieste delle industrie torinesi che necessitano di particolari meccanici di grandi dimensioni, quali ricambi per macchine utensili, presse o attrezzature, spesso difficilmente reperibili in commercio. È la spinta che ha portato nel 1950 alla costituzione della Ferrari & Carena, fondata da Giuseppe Ferrari e Antonio Carena. Dopo oltre 70 anni di attività, l'azienda venaria è diventata leader mondiale nei settori del fine blanking e della termoinduzione.

La costruzione delle presse di tranciatura fine e la gestione della loro ricambistica sono il cuore del know-how della Ferrari & Carena, che fa dell'Industria 4.0 un vessillo insostituibile. Specializzata nella riproduzione, a disegno o da campione, dei particolari destinati alle applicazioni in numerosi settori dell'industria meccanica, la Ferrari & Carena realizza particolari di piccole, medie e grandi dimensioni ricavati da barre, fusioni, prodotti fucinati e stampati. «Noi crediamo fortemente nel progresso della tecnologia e investiamo molto in R&D - sottolinea Adriano Carena, titolare della Ferrari & Carena - . Velocità e duttilità sono i nostri cavalli di battaglia per andare incontro alle esigenze della nostra clientela: migliorare i nostri processi produttivi vuol dire far lavorare meglio il cliente, con un'attenzione concreta ai temi della sicurezza, del risparmio energetico e della sostenibilità». L'aggiornamento costante delle tecnologie e del personale permettono all'azienda di proporre soluzioni capaci di coniugare grande potenza e assoluta precisione, garantendo risultati costantemente perfetti in termini dimensionali, senza alcuna necessità di ulteriori lavorazioni meccaniche, con un involucro personalizzato secondo le esigenze del cliente.

La costruzione della ricambistica per le presse di fine blanking rappresenta il reparto più delicato, dove la tecnologia deve essere raffinata e ad altissima precisione, in quanto ogni "colpo" di pressa genera un prodotto finito, senza alcuna ulteriore lavorazione meccanica. Le continue richieste pervenute, sia in ambito nazionale sia in quello internazionale, hanno portato alla formazione di vere e proprie "task force" di tecnici specializzati per la manutenzione delle presse di tranciatura fine, attrezzati con mezzi di trasporto trasformati in officine mobili, atte

«VELOCITÀ E DUTTILITÀ SONO I NOSTRI CAVALLI DI BATTAGLIA, CON UN'ATTENZIONE CONCRETA AI TEMI DELLA SICUREZZA, DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLA SOSTENIBILITÀ». IL TITOLARE E GENERAL MANAGER ADRIANO CARENA DESCRIVE L'ATTIVITÀ DELLA FERRARI & CARENA

a smontare e trasportare in tempi rapidi i particolari da revisionare o da ricostruire. Completa il quadro di pronto intervento, un magazzino fornito dei particolari di ricambio maggiormente impiegati, completamente compatibili con la maggior parte delle presse in attività, per gli interventi "just in time". «Dobbiamo essere veloci di pensiero e chirurgici sul campo - afferma Adriano Carena, general manager e titolare della Ferrari & Carena - . Il nostro lavoro non ammette approssimazioni ed errori. La caratteristica che ci contraddistingue è la flessibilità, insieme con la versatilità nella realizzazione di ricambi o nel ripristino di organi meccanici. Il nostro personale è altamente qualificato e specializzato, sempre pronto a fornire consulenza presso il cliente, soddisfacendo qualsiasi richiesta di ricambi speciali. Il nostro compito, infatti, è quello di risolvere nel minor tempo possibile le difficoltà del cliente, avendo a disposizione in magazzino un vasto assortimento di ricambi con tempi brevi di consegna, di ottima qualità e a costi sostenibili e competitivi».

L'Industria 4.0 si affaccia prepotentemente nel mondo metalmeccanico con nuove tecnologie, come la tecnica di interconnessione denominata Quick Connect Box, che abbinata al macchinario 4.0 permette di recuperare il 40 per cento del costo del macchinario stesso e del sistema di interconnessione come credito di imposta, rendendo così conforme il sistema alla normativa vigente, permettendo di rispettare tutti i requisiti di legge, in particolare quelli legati all'interconnessione dei macchinari con il sistema logistico di fabbrica. Il sistema è collegabile con qualsiasi macchinario presente in azienda e con qualunque sistema gestionale, offrendo in questa maniera la massima flessibilità di utilizzo e adattabilità. Un altro punto di forza della Ferrari & Carena è la possibilità di riprodurre un particolare meccanico difficilmente reperibile sul mercato, riducendo così al minimo i tempi di fermo macchina del cliente e garantendo un prodotto di ottima qualità in tempi rapidissimi e a costi sicuramente vantaggiosi e competitivi rispetto allo stesso ricambio richiesto pres-



72 anni al servizio della meccanica  
[www.ferrari-carena.it](http://www.ferrari-carena.it)

so la casa madre (sempre se ancora reperibile e non obsoleto). Specializzata nella riproduzione, a disegno o da campione, dei particolari destinati alle applicazioni in numerosi settori dell'industria meccanica, la Ferrari & Carena realizza particolari di piccole, medie e grandi dimensioni ricavati da barre, fusioni, prodotti fucinati e stampati. Il pezzo viene riprodotto partendo da un disegno, oppure tramite il Cad in 3d dopo una scansione laser 3d, tramite un processo di reverse engineering, ossia partendo da un prototipo o da un oggetto che si vuole ricostruire, o ancora da parti specifiche delle quali si vogliono effettuare particolari analisi ricavate tramite il relativo modello Cad. Questo sistema viene utilizzato per effettuare agevolmente la modifica di

parti esistenti, lo sviluppo di nuove parti, l'analisi dimensionale e per dare così il via al processo produttivo. «Crediamo fortemente nell'innovazione e nelle nuove tecnologie - sottolinea Adriano Carena - . Senza di esse non saremmo in grado di offrire una gamma amplissima di servizi tailor made alle aziende che si interfacciano con noi: per questo prevediamo un aggiornamento professionale continuo per il nostro personale».

Infine, altro servizio strategico per la Ferrari & Carena è il retrofitting, ossia la manutenzione, l'aggiornamento e la revisione di presse di qualsiasi tipo, macchine utensili, macchine per la deformazione della lamiera come raddrizzatrici, aspi, cesoie, calandre. Anche in quest'ambito le competenze di Ferrari & Carena stanno facendo scuola in Italia e sono conosciute e apprezzate in tutta Europa e nel mondo. •



# Parmalapping



Certificazioni: UNI EN ISO 9001 - MOCA R.E. 1935/2004 - Centro Etica Ambientale



## TEMPESTIVITÀ E FLESSIBILITÀ: PARMALAPPING IL VOSTRO PARTNER IDEALE

Dalle rettifiche e lappature ai trattamenti e rivestimenti antiusura, alla progettazione di soluzioni tecniche per prodotti e sistemi: ParmaLapping garantisce soluzioni di qualità volte alle esigenze dei clienti. ParmaLapping è un'azienda capace di ascoltare e risolvere, in grado di offrire un prodotto personalizzato e qualitativamente garantito grazie all'esperienza maturata in settori specializzati, che con i suoi prodotti e il suo know how ha contribuito a far crescere con successo. Il lavoro è costruito attorno alle specifiche esigenze del cliente, con particolare cura nella fase di sviluppo di soluzioni tecniche ottimali, di realizzazione qualitativa della fase di produzione, di monitoraggio e rispetto di elevati standard qualitativi nella fase di collaudo e nella personalizzazione della fase di assistenza post vendita. ParmaLapping è sinonimo di alta capacità di gestione per: Riporti Plasma Spray - Riporti HVOF - Riporti Termo Spray - Ceramiche, Stelliti e Carburi Integrali, Teflon e Termoplastici, DLC. È partner nella crescita di clienti che operano in numerosi settori, da quello alimentare, core business, a quello del tabacco, packaging, farmaceutico, aeronautico, petrolchimico, energetico, motociclistico, ecc. I plus che hanno reso ParmaLapping un partner ideale ed affidabile sono flessibilità e tempestività, anche nei momenti critici.



**ParmaLapping srl**  
Via Galilei, 11  
Rubbiano di Solignano (PR)  
Tel: + 39 0525 30211  
info@parmalapping.it  
www.parmalapping.it

# Il futuro “a portata di stampa”

UN CONSOLIDATO KNOW HOW NELL'AMBITO INFORMATICO CONIUGATO ALLE PIÙ INNOVATIVE SOLUZIONI NEL SETTORE DELL'ADDITIVE MANUFACTURING, RENDONO OT TECHNOLOGY, CON IL SUO MARCHIO BOLOGNA 3D, UN SOLIDO PUNTO DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DELLA STAMPA 3D. L'ESPERIENZA DI GIULIO ORSINI, CEO

di Guido Anselmi

**L**a produzione additiva o stampa 3d viene considerata foriera di una nuova rivoluzione industriale, ponendo le basi per la creazione di un modello economico incentrato sull'auto-produzione, con la potenzialità di trasformare profondamente l'attività manifatturiera e non solo. Lo sa bene Giulio Orsini, alla guida di OT technology Srl, fondata con la socia Cristina Tolomelli, insieme ad un team fortemente appassionato dell'innovazione e dedicato all'additive manufacturing. «Con il marchio Bologna 3D ci impegniamo quotidianamente nello studio e nell'applicazione di queste tecnolo-

## LA MISSION

**Fornire la soluzione più adatta alle esigenze professionali delle aziende, qualsiasi sia il loro settore di produzione, grazie alla nostra selezione di stampanti 3d industriali e strumenti correlati**

gie, perché crediamo che le potenzialità della stampa 3d non possano esaurirsi al solo campo della prototipazione ma siano destinate a rivoluzionare interi sistemi produttivi. Siamo sì tecnici, ingegneri, commerciali, ma siamo soprattutto innovatori, ricercatori e appassionati di stampa 3d».

**Quale obiettivo si pone OT technology?**

«Lavoriamo nel settore dell'informatica dal 1988 e nel 2019 abbiamo rilevato Bologna 3D, per garantire un servizio tagliato su misura per ogni singola impresa. Il nostro scopo è quello di fornire la soluzione più adatta alle esigenze professionali delle aziende, qualsiasi sia il loro settore di produzione, grazie alla nostra selezione di stampanti 3d industriali e strumenti ad essa correlati».

**Come è evoluta nel corso del tempo la**



**vostra azienda?**

«Siamo stati i primi rivenditori di 3ntr: una solida e affermata azienda made in Italy produttrice di sistemi a tecnologia Fff (Fusament filament fabrication), le cui stampanti 3d sono usate da centinaia di aziende, in Italia e all'estero, per realizzare prototipi e produzioni. Quest'anno siamo particolarmente elettrizzati per due loro new entry: Sequoia, la stampante 3d grandi volumi e il nuovo software di slicing SSI 2023 che verranno presentati a Mecspe. Dal 2021 siamo poi diventati rivenditori ufficiali di Wematter, azienda svedese produttrice di stampanti 3d Sls (Sinterizzazione laser selettiva) ad alto tasso di tecnologia e innovazione che farà presto parlare di sé grazie a una imminente distribuzione a livello mondiale. Eravamo alla ricerca di un'altra tecnologia additiva da affiancare alla nostra attuale proposta, in modo da poter fornire ai nostri clienti altri strumenti per essere ancora più innovativi e competitivi. Al termine del primo incontro con Wematter



OT technology ha sede a Casalecchio di Reno (Bo) - [www.bologna3d.com](http://www.bologna3d.com)

era già chiaro che avevamo trovato esattamente ciò che stavamo cercando: un eco-sistema compatto che può integrarsi in qualsiasi azienda, semplice e intuitivo, che garantisce risultati professionali e ripetibili, racchiuso in uno splendido design. Siamo orgogliosi ed entusiasti di poter finalmente presentare la rivoluzione Wematter al mercato italiano».

**Quali prospettive avete per il prossimo futuro?**

«La nostra selezione mirata si è rivelata una scelta vincente e siamo fieri di portarla avanti anno dopo anno. Le novità non mancano mai, come ad esempio l'introduzione di nuovi materiali (super polimeri, materiali caricati al carbonio, un nuovo poliuretano termoplastico resistente ad alte temperature, materiali food grade) nati dall'ascolto delle esigenze dei clienti e fatti per accompagnare lo sviluppo tecnologico del set-

tore industriale. Con oltre 300 sistemi installati nelle aziende, il nostro scopo è aprirci ancora di più al mercato italiano, poiché possiamo vantare la clientela più eterogenea possibile. Siamo orgogliosi della presenza dei nostri marchi in aziende che rappresentano l'eccellenza del made in Italy: moda, automotive, packaging, automazione, arredo e design a dimostrazione che la rivoluzione dell'additive manufacturing è solo agli inizi e che non servono enormi investimenti per sovvertire le regole della produzione».

**Cosa vi differenzia dai vostri competitor?**

«Oltre alla rivendita di stampanti 3d professionali Fff e Sls, ci occupiamo di fornire un servizio a 360 gradi per dare al cliente la comodità di interfacciarsi con un unico interlocutore. Per ampliare la nostra offerta abbiamo intrapreso collaborazioni con aziende che si occupano di metrologia e scansioni 3d.

Il nostro punto di forza deriva dal fatto che i nostri clienti sanno che rispondiamo sempre con tempestività e velocità alle loro domande e necessità. Grazie ad un ampio magazzino forniamo rapidamente i prodotti 3ntr e Wematter.

L'unione di esperienze in informatica, progettazione 3d, macchine automatiche, tecnico-commerciale, servizio clienti, curiosità e passione per tecnologia, nuovi materiali e additive manufacturing sono gli elementi che ci caratterizzano, conferendoci quel valore aggiunto che ci distingue dai nostri competitor».

## LE ATTIVITÀ DI BOLOGNA 3D

Bologna 3D non si limita solo alla vendita di stampanti 3d industriali, ma si occupa anche di:

- **Formazione:** offre corsi di formazione base o avanzati per la manutenzione e l'utilizzo delle stampanti 3d a cura di personale altamente qualificato.
- **Assistenza post vendita:** è parte integrante dell'attività, svolta da staff professionale e costantemente formato. Fornisce pacchetti di assistenza e manutenzione personalizzabili. I portali Help Desk sono sempre disponibili per un contatto diretto.
- **Stampa conto terzi:** l'azienda si occupa di stampare i file 3d dei propri clienti con le tecnologie e il materiale che meglio si adattano alle loro esigenze, garantendo alta qualità e massima riservatezza.



# MAC3, STAMPAGGIO TERMOPLASTICO

Sviluppo, implementazione e produzione di particolari plastici sono ciò di cui principalmente si occupa la società Mac3, con sede nel torinese. Nata nell'ambito della Cimetti, si è specializzata nella progettazione e costruzione di stampi a iniezione e nel stampaggio sovralimbo di gomme in plastica, elastico in plastica e plastica in metallo. Attualmente, la Mac3 è attiva nei settori dell'automotive, delle macchine per ufficio, dell'automazione bancaria, del bene e del medico. Lavorando, oltre al suo attività classica, sviluppa anche pezzi di piccola e piccolissima dimensione in lotti che vanno da poche decine di unità a milioni di pezzi. Attenta alla soddisfazione del cliente, lo affianca anche nella scelta dei materiali, utilizzando oltre 100 diverse materie prime dai materiali più comuni, come polistirolo e polipropilene, a quelli più nobili, come il PEEK e il PEEK.



La Mac3 è certificata Iso 9001:2015 e grazie all'adozione del software Workplan è una fabbrica digitale conforme alle direttive di industria 4.0.

## Mac3 Snc

Strada provinciale per San Giorgio, 5  
10090 San Giusto Canavese (To)  
Tel.: 340 1728446  
mac3snc@tin.it  
www.mac3snc.com

# Macchinari usati e aste online

di **Cristiana Golfarelli**

Oggi le aste online sono uno dei canali di vendita più importanti per il mercato dei macchinari usati, il cui volume d'affari a livello mondiale supera i 400 miliardi di euro. Un settore che ha subito una forte evoluzione grazie alla digitalizzazione, che ha portato alcune realtà a crescere enormemente. È il caso della casa d'aste Surplex. «Mentre in passato le vendite dipendevano da strutture commerciali non trasparenti e limitate a livello regionale, oggi attraverso la rete si possono mettere all'asta i macchinari in eccedenza al miglior prezzo sul mercato mondiale e si aprono grandi opportunità per chi deve o vuole vendere macchinari usati, purché queste vendite siano prima preparate in modo completo e gestite in modo professionale» sottolineano Stefano Guaraldo, responsabile dei rapporti con i privati, e Silvia Marongiu, responsabile delle procedure concorsuali. Il successo della vendita è strettamente legato al fatto che il fornitore di servizi commissionato soddisfi determinati criteri di qualità. In primo luogo bisogna disporre di una potente piattaforma d'aste e [surplex.com](http://surplex.com) è quella più rilevante del settore. Ma per aspirare ad un'asta industriale di successo è richiesto molto di più di una potente piattaforma: solo la preparazione professionale pre e post vendita assicura il raggiungimento di risultati ottimali. Surplex si affida al fattore umano, attraverso più di 200 esperti che ogni giorno valutano le soluzioni più adeguate alle richieste ricevute.

**Quando è nata la Surplex GmbH?**  
STEFANO GUARALDO: «Per risalire alle origini della nostra azienda biso-

UN CANALE DI VENDITA CHE GARANTISCE COMODITÀ E TRASPARENZA, PREZZI CONVENIENTI, ASSISTENZA PUNTUALE PRE E POST VENDITA CON PERSONALE SPECIALIZZATO CUI RIVOLGERSI, OLTRE AI SERVIZI ACCESSORI DI SMONTAGGIO E CARICO. CON STEFANO GUARALDO, RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON I PRIVATI E SILVIA MARONGIU, RESPONSABILE DELLE PROCEDURE FALLIMENTARI, CONOSCIAMO LE OCCASIONI DI SURPLEX



## SURPLEX APP

**L'applicazione per smartphone garantisce ai clienti un costante aggiornamento sullo sviluppo delle aste, ovunque essi si trovino**

gnà fare un salto indietro nel tempo, quando nel 1999 Bruno Schick fondò a Düsseldorf la start-up [surplex.com](http://surplex.com) AG, creando un modo veloce, trasparente e immediato per realizzare la compravendita di beni d'investimento usati attraverso la strada online. All'epoca però internet era ancora agli inizi, era molto lento e non ancora maturo per supportare un'idea di questo tipo. E così la sua azienda naufragò, dopo lo

scoppio della bolla delle dotcom, rinascono nel 2009, con Michael Werker e Uli Stalter e il nome di Surplex GmbH. La risposta del mercato superò tutte le aspettative e da quel momento la sua crescita è sempre stata inarrestabile. Nel 2012 iniziò il passo verso l'internazionalizzazione e la prima rappresentanza fuori dalla Germania venne fondata in Italia, per poi diffondersi in tutta Europa. Nel settore delle aste di macchinari usati per la lavorazione del legno e dei metalli Surplex è il numero uno a livello europeo».

**Come si è sviluppata l'azienda nel tempo?**

SILVIA MARONGIU: «Oggi Surplex offre ai suoi clienti assistenza e consulenza personale, redige perizie e valuta i macchinari. Si distingue per l'alta qualità delle merci in vendita offerte a prezzi vantaggiosi, oltre che per la rapidità dei tempi di consegna, la trasparenza e il coordinamento del processo di vendita dallo smantellamento fino alla consegna, passando per il trasporto e la gestione delle pratiche doganali. Attraverso le aste online, Surplex è riuscita a cancellare la distanza tra venditore e acquirente, rag-

giungendo facilmente clienti sparsi in tutto il mondo».

**Come si è arrivati alla creazione della filiale italiana?**

S. G.: «Nel 2012 anche il mercato italiano dei macchinari usati era pronto per questa innovazione, l'allora trentottenne Guido Franchini, attuale amministratore unico di Surplex Srl, aveva un solido know how nel settore della lavorazione del legno, conosceva bene i macchinari industriali e contemporaneamente era diventato molto esperto nella vendita online, collaborando da tempo con numerose case d'aste. Trovò una strada per superare i limiti che presentava il commercio digitale di macchinari di seconda mano in Italia. Cercò di unire due mondi paralleli integrando i loro limiti: quello dei rivenditori locali di macchinari e quello delle case d'asta industriali. Capì che il potere di vendita digitale, l'orientamento internazionale e il servizio personalizzato avrebbero dovuto essere combinati in un pacchetto completo e allettante. Dopo lunghe ricerche arrivò a Surplex GmbH in Germania, contattò Stalter e Werker e dopo pochi mesi nacque la prima filiale di Surplex fuori dalla Germania, in Italia. Adattò il modello di business tedesco alle condizioni del mercato italiano: il successo arrivò immediatamente e il volume di affari crebbe in modo esponenziale».

**Oggi quali sono i risultati concretizzati?**

S.G.: «La piattaforma di aste [surplex.com](http://surplex.com) è disponibile in 16 lingue

Surplex Italia ha sede a Torino

[www.surplex.com](http://www.surplex.com)



## IL FULL SERVICE DI SURPLEX

Surplex si distingue dal gran numero di suoi concorrenti grazie agli svariati servizi che offre. Solo poche case d'asta sono in grado di essere così efficienti. L'azienda riunisce tutte le parti coinvolte nel commercio globale di macchinari, tra cui dirigenti di stabilimenti, artigiani, curatele fallimentari, concessionari di macchine ed esperti bancari o di leasing. Tutti loro beneficiano del servizio completo di Surplex, certificato Iso 9001, che va dalla fase iniziale dell'acquisto all'assistenza doganale, prevenendo qualsiasi tipo di complicazione affinché ogni esportazione funzioni perfettamente. Il full service comprende: lavori di pulizia dei macchinari e preparazione dell'asta, creazione del catalogo di merci con foto e video, ispezioni sul posto, ottimizzazione di ogni dettaglio e servizio clienti in 20 lingue, gestione professionale e internazionale delle fatture, smantellamento, trasporto e sdoganamento.

e conta più di 50 milioni di visualizzazioni all'anno. Organizziamo più di 500 aste online all'anno, vendiamo ben oltre 55 mila beni industriali in tutto il mondo e siamo presenti in 15 paesi europei con 200 dipendenti. Essere presenti in tutti i paesi industrializzati è un altro grande risultato raggiunto. È stato un successo di squadra, basato sulle decisioni strategiche attuate in modo corale: Silvia Marongiu, Giorgia Balsà, Alice Pezzana, Achille Filippo, con il supporto di tanti altri collaboratori».

**Quali sono i fattori del vostro successo?**

S. M.: «La nostra piattaforma d'asta è il canale di vendita più efficiente per la vendita rapida di grandi quantità di macchine, utensili, attrezzature e rimanenze. La sua portata internazionale apre a nuovi mercati per il commercio in tutto il mondo. Questo permette ai concessionari di vendere più macchinari a un numero maggiore di clienti. Combinando la competenza digitale con il servizio personale, facciamo da ponte tra i vantaggi del business online e i punti di forza del



### SERVIZI INTEGRATI

**Combinando la competenza digitale con il servizio personale, facciamo da ponte tra i vantaggi del business online e i punti di forza del commercio di macchinari tradizionali**

un valido contributo nella gestione della transizione tecnologica. Trasformiamo i macchinari non più utilizzati in una risorsa sotto il profilo economico per l'azienda stessa. Grazie al nostro sistema di vendita flessibile, gestiamo perfettamente l'ingresso del nuovo macchinario o impianto e l'uscita del vecchio: così facendo, garantiamo la continuità di produzione e ci assumiamo tutti gli oneri e tutti gli obblighi normativi legati alla vendita, smontaggio, consegna all'acquirente ed eventuale rimontaggio. Molto importante è anche la nostra capacità di valutare in modo corretto i beni, sia se operiamo con privati o con procedure concorsuali. Avere un team in grado di fare precise valutazioni di mercato è una capacità tecnica che pochi hanno e ci permette di riuscire a prevedere il risultato finale di vendita e i prezzi iniziali idonei da usare nell'asta. Il nostro collega Paolo Forni è il coordinatore del reparto di valutazione. Poiché sono le persone che commerciano con i macchinari, non solo investiamo continuamente nel progresso tecnico, ma continuiamo anche a sviluppare i nostri servizi personali. Diamo molta importanza al contatto diretto».

**Come gestite l'aspetto della sicurezza sul lavoro?**

S.M.: «Non accettiamo il fatto che, rispetto al resto dell'Europa, nelle fabbriche italiane si verificano un numero di infortuni sul lavoro esageratamente alto, per esempio durante lo smantellamento delle grandi macchine. A tal fine, ci occupiamo con grande impegno del tema della sicurezza del lavoro, vogliamo sviluppare un servizio che assicuri un miglioramento effettivo della sicurezza sul lavoro anche al di fuori del processo di insolvenza rigorosamente disciplinato. Trattiamo la fabbrica come un cantiere, ci assicuriamo che tutto sia sempre rigorosamente a norma».

Surplex è la prima e unica azienda internazionale a essere inclusa nel registro dei gestori delle vendite online dal Ministero della Giustizia Italiano.

Facciamo un lavoro ricucito sulle richieste del cliente. Di norma il nostro è un lavoro "atomistico": facciamo un catalogo dei macchinari e rivendiamo ogni singolo lotto in ogni singola macchina. Non mettiamo in vendita l'intero stabilimento come lotto unico, ma facciamo un catalogo di ogni singolo bene».

**Quali sono i vostri punti di forza?**

S.G.: «Al di là di tutto quello che abbiamo detto fino ad adesso, che rappresenta comunque la nostra forza, sottolineerei la capacità di affiancare e supportare i nostri committenti offrendo loro



commercio di macchinari tradizionali».

S.G.: «L'internazionalizzazione è un altro aspetto fondamentale per il nostro successo, l'essere presenti sia come azienda che come clienti (i nostri utenti registrati sono dislocati in tutto il mondo) ci contraddistingue da tutti i nostri competitor, che invece si fermano a livello locale. Noi non abbiamo confini. Inoltre, grazie al grande campo di azione, riusciamo a coprire il maggior numero di settori dell'industria e dell'artigianato. La presenza interna di esperti in ambito lavorazione dei metalli, del legno, dell'edilizia, della plastica e di altri settori permette di consigliare, supportare e dare assistenza in modo competente ai nostri clienti».

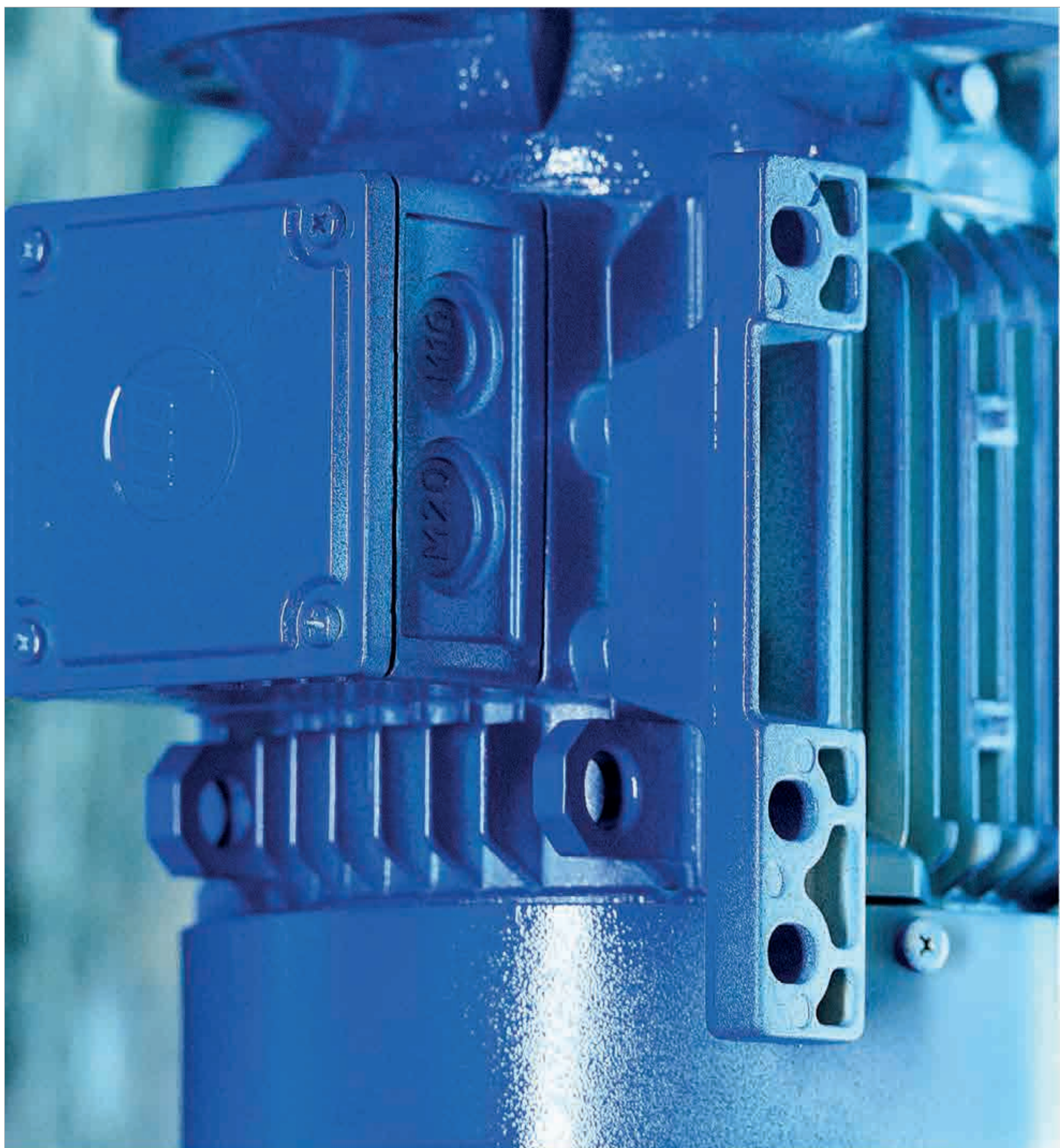
**Nell'ambito delle procedure fallimentari avete un grande primato.**

**Come è stato raggiunto?**

S.M.: «Una delle nostre decisioni più importanti è stata quella di potenziare gli affari legati alle procedure fallimentari. Ci siamo iscritti al registro dei gestori delle vendite telematiche. Abbiamo lavorato intensamente nell'ambito della vendita su commissione di beni provenienti da procedure fallimentari e abbiamo sviluppato un servizio personalizzato. In poche parole oggi Surplex agisce essa stessa come un curatore fallimentare durante la procedura d'insolvenza, assumendosi la responsabilità per il rispetto di tutti i requisiti giuridici. Viene verificata l'idoneità delle aziende partecipanti, e vengono completate tutte le formalità necessarie alla gestione del cantiere. Grazie a questo modello innovativo, stiamo stabilendo nuovi standard per la fornitura di servizi legati alle procedure d'insolvenza.

### UN PARTNER IMPORTANTE NELLE LIQUIDAZIONI

Non sempre si possono evitare le liquidazioni di officine nelle attività artigianali. L'azienda viene di solito liquidata per insolvenza o per mancanza di un successore. In questi casi non bisogna sottovalutare il fattore umano: spesso l'opera di una vita intera viene messa in vendita. Surplex previene qualsiasi tipo di complicazione ed è sempre in grado di trarre il meglio da una liquidazione aziendale, sia nel settore della lavorazione dei metalli che in quello del legno e non solo. Il vantaggio che offre risiede nella competenza digitale e in un servizio completo. I suoi operatori sanno cosa è importante nella liquidazione di un'officina e si preoccupano di svolgere tutte le attività necessarie. Attraverso una moderna banca dati di macchinari, l'azienda si occupa anche delle perizie specializzate, con l'obiettivo di ottimizzare i ricavi. Surplex conduce più di 500 aste online annuali. Acquirenti e venditori ne beneficiano in egual misura.



**UNA SOLUZIONE**  
per ogni esigenza



**BRONZONI**  
MOTORI ELETTRICI srl

## CONFIGURA IL TUO MOTORE

Da un primo confronto tra le esigenze dei nostri clienti e le nostre conoscenze, viene abbozzato un primo progetto il quale, dopo l'elaborazione da parte dell'ufficio tecnico ne consegue un'offerta di tipo economico.

Questo progetto, modificabile e personalizzabile in qualsiasi momento, ci permette di elaborare le soluzioni più consone alle effettive esigenze del cliente.

Nel corso degli anni sono state inserite, all'interno della nostra azienda, tutte le fasi e le lavorazioni necessarie alla

progettazione, costruzione, assemblaggio, collaudo e misurazione delle performance dei motori elettrici asincroni.

La nostra passione per la meccanica e l'esperienza emiliana per i motori, ci spingono a realizzare apparecchiature durature nel tempo e resistenti a condizioni gravose.

## OLTRE IL LIMITE DEL TEMPO

Il nostro evoluto sistema automatizzato di verniciatura è frutto diretto della nostra filosofia di donare qualità alle nostre realizzazioni.

Dall'idea di donare colore efficacemente, uniformemente e con precisione su tutte e tre le dimensioni, abbiamo sviluppato il nostro robot per la verniciatura in grado di applicare anche spessori differenti all'interno dello stesso ciclo.

## VERSATILITÀ NELLE APPLICAZIONI

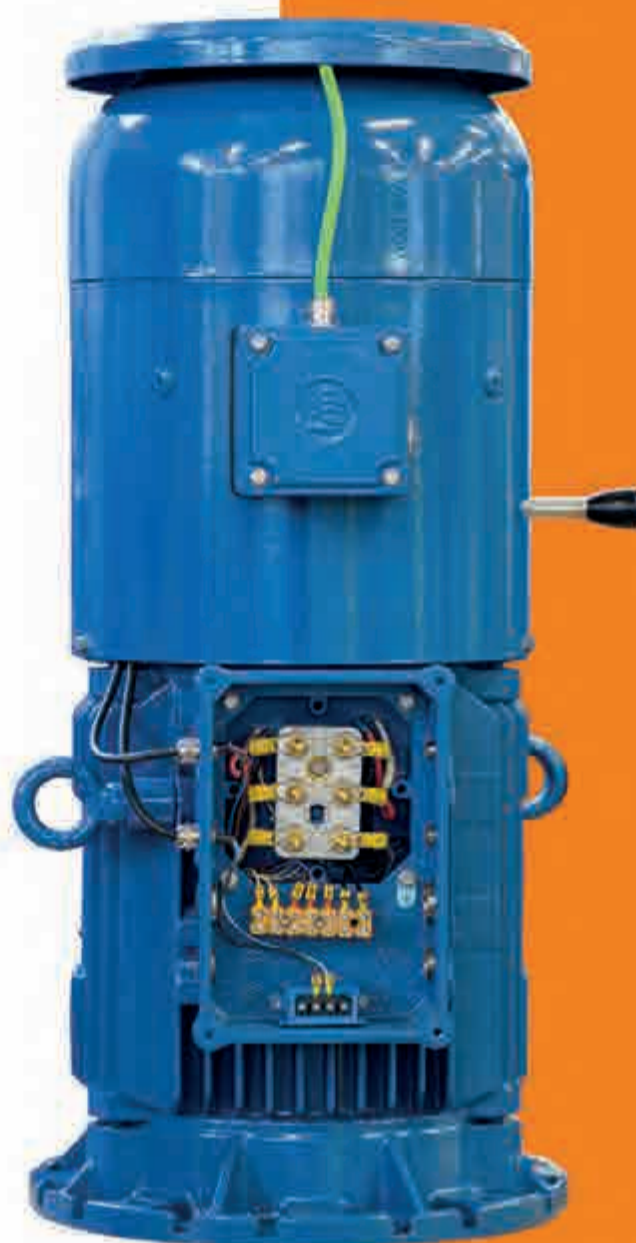
Le applicazioni nelle quali possono operare i nostri motori sono illimitate e trovano impiego nei più svariati settori; ciò che li rende compatibili alle diverse situazioni risiede nell'ottica di valutarlo nella sua interezza e valorizzarlo al 100%.

Limitarsi ad una logica di standardizzazione va contro le nostre tradizioni ed è anche per questo motivo che possediamo stampi realizzati ad-hoc per la creazione dei nostri componenti. Gli attacchi laterali ed i piedi amovibili sono solo alcuni degli esempi che permettono di posizionare il motore elettrico in più posizioni e ubicazioni differenti. Valutare le problematiche e le esigenze dei nostri clienti attraverso differenti angolazioni, ci ha permesso di realizzare design flessibili e dinamici, concretizzatisi successivamente nella produzione degli stampi.



**BRONZONI**  
MOTORI ELETTRICI srl

Via G. Baisi - Ramiseto, 20/A - 42032 Ventasso (RE) Italy  
Tel. +39 0522 817 147 / 500 - Fax +39 0522 817 521  
www.bronzonimotori.com • info@bronzonimotori.com



# La soluzione adatta a ogni esigenza

di Cristiana Golfarelli

Fondata nel 1979 a Madrid da Basilio Bravo Lopez, Bralo è l'impresa più competitiva del mondo nella fabbricazione e distribuzione di rivetti e inserti filettati. Grazie all'esperienza acquisita nel corso degli anni e agli investimenti nel campo dello sviluppo tecnologico, si è trasformata da piccolo laboratorio dedicato alla vendita di rivetti, in azienda riconosciuta anche a livello mondiale come punto di riferimento nella produzione di sistemi di fissaggio per una vasta gamma di applicazioni industriali. La crescita aziendale, che negli ultimi anni è stata rapida e costante e anche oggi non accenna a fermarsi, è stata possibile grazie ad una strategia lungimirante che ha contribuito non solo a consolidare ed espandere la presenza dell'azienda sul mercato mondiale, ma anche ad ampliare il team di professionisti che la compongono. I proficui risultati raggiunti nell'anno appena trascorso confermano questo trend positivo. Anche il 2023 sembra essere in linea, con nuove commesse e con investimenti costanti destinati al rinnovamento delle linee di rivettatrici, con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Ne parliamo col direttore, Federico Donatelli.

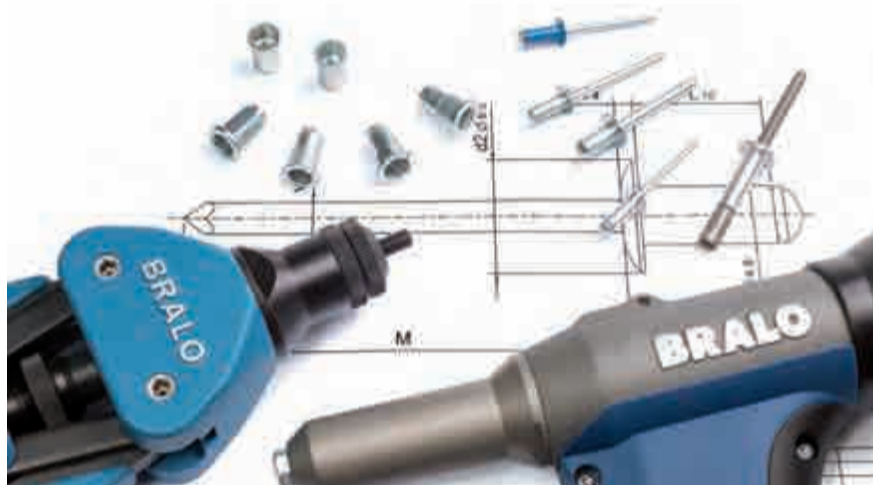
**Che linea seguite nei confronti della sostenibilità?**

«Il risparmio sui costi, la conformità e la sostenibilità dei prodotti rientrano nella mission aziendale. In parti-

Federico Donatelli, direttore della Bralo Italia di Novara - [www.bralo.com](http://www.bralo.com)



ELEVATA RESISTENZA, RINOMATA AFFIDABILITÀ E INSUPERABILI PRESTAZIONI RENDONO LE SOLUZIONI DI FISSAGGIO DELLA SOCIETÀ MULTINAZIONALE SPAGNOLA BRALO UNICHE NEL MERCATO. IL DIRETTORE FEDERICO DONATELLI CI ILLUSTRÀ NASCITA, SVILUPPO E TRAGUARDI DELL'AZIENDA



## PERSONALIZZAZIONE

**Bralo lavora direttamente con i dipartimenti di ingegneria e sviluppo dei clienti per realizzare nuovi prodotti adatti alle loro future esigenze di sistemi e tecnologie di installazione**

colare la cura e la tutela dell'ambiente sono tra le tematiche più delicate e complesse che Bralo affronta quotidianamente, ponendo le basi per un futuro migliore e più sostenibile per tutti. La certificazione Iso 14001 dimostra, infatti, grande impegno da parte dell'azienda in un sistema di gestione ambientale basato sullo sviluppo sostenibile sia attraverso l'uso di risorse e sul riciclaggio di materiali, sia nella gestione della produzione di processi. In questa ottica, per esempio, una delle ultime iniziative di Bralo riguarda la realizzazione di un progetto per migliorare il ciclo di vita delle batterie dei propri prodotti e garantirne un "fine vita" più sicuro. Bralo ha anche sostituito i blister in plastica con cartone riciclabile al 100 per cento nei suoi utensili manuali e si impegna a farlo anche per quelli utilizzati per rivetti, inserti e accessori».

**Quali sono le soluzioni che avete realizzato per il settore fotovoltaico e solare termico?**

«Il 2022 è stato l'anno del solare fotovoltaico, settore che potrebbe coprire un quarto del fabbisogno elettrico globale entro il 2050, secondo l'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili. Bralo lavora fianco a fianco con i clienti del settore solare e offre soluzioni alle loro esigenze di fissaggio della struttura dei pannelli. Alcuni dei più utilizzati sono i rivetti strutturali Bralo, progettati per fissare

elementi dove è richiesta un'elevata resistenza sia alla trazione che al taglio. Questo dispositivo di fissaggio è stato progettato per applicazioni di fissaggio per impieghi gravosi e garantisce un fissaggio di qualità. Grazie alla sua caratteristica di espansione attiva, la stessa dimensione può essere utilizzata per spessori diversi, ad esempio rivetti S-trebol WP (water-proof): rivetti a strappo progettati per unioni impegnative di materiali rigidi con materiali morbidi o fragili in applicazioni in cui è richiesta la tenuta, disponibile nella versione da 5,2, 6,4 e 7,8 mm. Abbiamo poi i rivetti Bralo Versagrip, composti da una lega di alluminio che offre la possibilità di lavorare in un'ampia varietà di spessori; con sole due misure, invece, il rivetto Bralo Versa-grip copre una gamma di spessori da 3 a 20 mm e realizza una rivettatura omogenea, un'unione solida e di alta qualità resistente a tutti i tipi di vibrazioni. Bralo Profile Clincher è un rivetto cieco a rompimandarino, progettato per un'unione rapida e sicura di stampi e clip, ampiamente utilizzato nell'industria automobilistica e della carpenteria metallica. È disponibile in una varietà di diametri e materiali. Infine, Bralo Lockbolts ottiene una facile installazione, un aspetto pulito e uniforme e una lunga resistenza alla corrosione, alle vibrazioni degli elementi grazie a un design di bloccaggio unico».

## LE ULTIME NOVITÀ

L'innovazione continua di Bralo ha portato a novità anche nella gamma dei rivetti rapidi che vede nascere una nuova frontiera con l'introduzione della nuova Bralo PT-SR, strumento leggero, efficiente e veloce che permette di superare le diffidenze e le difficoltà nell'utilizzare le passate generazione di rivettatrici per rivetti rapidi in caricatori. Nel 2023 l'azienda punta sul confermare il successo della BT-20, dove velocità, affidabilità e potenza sono di casa, con la possibilità di piazzare con un'unica rivettatrice rivetti da 2,4 mm fino a 7,8 mm, passando da prodotti standard a strutturali e S-Trebol.

### È possibile personalizzare le soluzioni?

«Bralo non offre solo prodotti standard di alta qualità, ma lavora direttamente con i dipartimenti di ingegneria e sviluppo dei clienti per realizzare nuovi prodotti adatti alle loro future esigenze di sistemi e tecnologie di installazione. Per coprire l'applicazione, Bralo fornisce ai propri clienti lo strumento giusto, pneumatico o a batteria, a seconda dell'applicazione e delle circostanze. L'esperienza di Bralo con i clienti in diversi paesi consente all'azienda di aumentare le conoscenze nel settore solare e condividerle ovunque i clienti abbiano bisogno».

### Un altro vostro prodotto di punta è l'insertatrice BNT-N.

«Il 2022 è stato per noi anche l'anno di consolidamento dell'insertatrice BNT-N che ha portato a un radicale salto in avanti nella qualità del settore. Ad essa è stata affiancata un'intera gamma di rivettatrici professionali Bralo HT: HT-30, HT-40, HT-60, HT-100 e HT-80N, strumenti potenti ed ergonomici con un efficiente sistema di settaggio, progettati per soddisfare le esigenze delle applicazioni più gravose su cui i settori in crescita come quello delle energie rinnovabili stanno puntando. Una famiglia nata per rispondere alle esigenze di utilizzare rivetti ad alta resistenza come i rivetti strutturali fino a 9,7 mm e i nuovissimi rivetti Estrubolt di diametro fino a 13 mm, o la nuova gamma di Unilock fino al diametro di 12 mm o inserti filettati fino a M20».

### Per quanto concerne la digitalizzazione che accorgimenti usate?

«Promuovere la digitalizzazione dei processi e utilizzarne i dati per accelerare i miglioramenti sta diventando sempre più importante per l'intero gruppo. Infatti la società ha recente-



### DAL DESIGN ALLA PRODUZIONE

## Bralo consente di soddisfare le esigenze dei clienti più rapidamente di molti altri: se ci sono problemi o richieste di modifiche, l'azienda ha tempi di esecuzione molto rapidi

mente preso parte ad alcune conferenze per supportare la digitalizzazione nel settore dei metalli in Spagna e per condividere le sue migliori pratiche con altri attori del settore».

### Quali sono i prossimi obiettivi?

«Per il 2023 puntiamo molto sull'innovazione e sulla qualità per mantenere il nostro equilibrio "smart". Questo atteggiamento ci ha permesso, anche nelle crisi degli ultimi due anni, di essere in grado di compensare molti dei problemi causati dalla scarsità di materie prime, dall'aumento dei costi e dei trasporti, mettendo sempre al primo posto il supporto ai clienti. Come abbiamo fatto negli ultimi tre anni, anche per il 2023 Bralo ha pre-

parato con attenzione il lancio di nuovi prodotti sul mercato internazionale puntando alla presentazione del primo prodotto dell'anno su un palcoscenico rimasto vuoto negli ultimi anni: Fastener Fair Global a Stoccarda, fiera dedicata a produttori, grossisti, distributori e fornitori di dispositivi di fissaggio e tecnologia di fissaggio. Questo evento sarà l'apripista di una serie di appuntamenti che porteranno Bralo a essere ancora una volta protagonista d'eccellenza per qualità, puntualità e professionalità in tutti i settori nei quali opera nell'industria, nell'automotive, nell'edilizia e con sempre maggiore attenzione alle energie rinnovabili».

### L'automotive è da sempre uno dei vostri scenari principali.

«Seppure negli anni della pandemia il

settore automobilistico abbia sofferto molto, Bralo si è sempre fatta trovare pronta, rispondendo alle aspettative del comparto, creando prodotti innovativi con le ultime tecnologie. I nostri stabilimenti di produzione si basano sui più elevati standard di qualità, come testimonia la certificazione Iatf 16949 che consente la fornitura diretta degli Oem. Il settore automobilistico rappresenta più del 30 per cento della produzione. Tutti i nostri prodotti sono montati all'interno e all'esterno dei veicoli: portiere, airbag, sedili, tetto, cruscotti, carrozzeria, fino alle ultime applicazioni nate con la progettazione dei veicoli elettrici; e non solo automobili, ma anche camion, autobus o macchinari pesanti. Allo stesso tempo i materiali, le lavorazioni e i rivestimenti coprono tutte le esigenze dei clienti: Bralo ha soluzioni standard e, ogni volta che è necessario, realizza nuovi design per coprire esigenze specifiche, secondo i requisiti di qualità più esigenti».

### Qual è la chiave del vostro successo?

«Nel settore automobilistico l'adattamento è la chiave del successo di Bralo, oltre naturalmente all'impegno per la qualità e l'innovazione. La filosofia di Bralo, dal design alla produzione, consente al produttore di soddisfare le esigenze dei clienti più rapidamente di molti altri. Se ci sono problemi o richieste di modifiche, l'azienda ha una velocità di risposta molto elevata e tempi di esecuzione molto rapidi. Bralo infatti dispone di una linea innovativa di macchine per l'ispezione visiva che eseguono il controllo della qualità del prodotto per garantire ai propri clienti "l'impegno zero" in caso di guasto. All'interno di questo controllo, Bralo garantisce che le parti siano consegnate senza difetti, ma completano anche il controllo dimensionale al 100 per cento sulle dimensioni più importanti».



### SERVIZIO E ASSISTENZA AI CLIENTI

In Bralo esiste un vero e proprio team di assistenza al cliente, altamente specializzato, che conosce le caratteristiche e le applicazioni dei prodotti e può garantire una consulenza adeguata alle diverse necessità di fissaggio. Si compone di professionisti ingegneri che seguono i clienti in tutte le questioni tecniche, dalle applicazioni di fissaggio alla progettazione di pezzi speciali. Forniscono risposte personalizzate che rispettino e superino le aspettative, non solo in termini di qualità del prodotto ma anche di servizi offerti. Bralo fornisce anche opzioni personalizzate di imballaggio, etichettatura e progettazione. I tecnici, inoltre, sono preparati per effettuare la riparazione degli utensili con un'affidabilità totale e un impegno in linea con gli standard di qualità di Bralo. Un servizio rapido e professionale, con pezzi di ricambio originali per garantire l'affidabilità del suo utensile.

# Gli artigiani digitali

di Bianca Raimondi

**DAL PROGETTO ALL'OGGETTO: ALESSANDRA DIAMANTE RACCONTA COME L'AZIENDA DI FAMIGLIA STAMPA 3D UDINE RIESCA A DARE FORMA A OGNI TIPO DI RICHIESTA DEL CLIENTE, CON FLESSIBILITÀ, VERSATILITÀ E UN OTTIMO RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO**

**L**e stampanti 3d hanno rivoluzionato il settore industriale e non solo. Un'evoluzione che non si ferma, dati i costanti aggiornamenti delle tecnologie di stampa e dei materiali utilizzabili. Non è facile stare sempre al passo, ma aziende come Stampa 3D Udine ci riescono brillantemente, grazie a investimenti mirati e a una struttura flessibile. L'azienda, a conduzione familiare, è presente sul mercato da oltre 20 anni inizialmente come manutentore e installatore di computer e periferiche. La svolta arriva nel 2013, come racconta Alessandra Diamante titolare insieme al padre Paolo e al fratello Kevin: «spinti dalla curiosità, dalla voglia di innovazione e dalla passione per le nuove tecnologie, abbiamo deciso di intraprendere una nuova esperienza nel mondo della stampa 3d, ambito in cui sapevamo già muoverci, grazie alla nostra esperienza come artigiani digitali in campo mecatronico e disegno 3d». Oggi, dopo 10 anni di esperienza e collaborazione con altre aziende del settore, Stampa 3D Udine offre un servizio di stampa 3d professionale, di prototipazione rapida ed è in grado di seguire i clienti dalla progettazione alla realizzazione, grazie al personale altamente qualificato.

**Quali vantaggi comporta il fatto di essere un'azienda familiare?**

«La nostra gestione ci consente una flessibilità e un'elasticità tali da poter rispondere con tempestività alle esigenze dei clienti, per soddisfare anche le richieste più difficili. La nostra attività si rivolge sia ai privati che alle aziende, curando in particolare l'assistenza post vendita per la risoluzione di qualsiasi problema. Garantiamo un servizio tempestivo e veloce grazie al nostro laboratorio interno, nel quale ripariamo e forniamo assistenza hardware e software con tempi rapidi. Grazie a un team altamente specializzato ed esperto, coeso e affiatato, possiamo contare su un vero gioco di squadra che ci permette di essere sempre più efficienti».

**Quali servizi offrite alla clientela?**

«Forniamo una serie di servizi legati al mondo della stampa in 3d che vanno dallo sviluppo del progetto, al disegno 3d ottimizzato per la stampa tridimensionale, alla consulenza, riparazione e vendita di stampanti 3d. Garantiamo anche un servizio rapido e veloce di stampa 3d sia



La famiglia Diamante, alla guida di Stampa 3D Udine con sede a Fagagna (Ud) [www.stampa3dudine.com](http://www.stampa3dudine.com)

a privati che ad aziende. Rendiamo la stampa 3d sostenibile e accessibile a tutti attraverso la miglior tecnologia e realizziamo prototipi funzionali in pochi giorni. Le nostre stampanti utilizzano le tecnologie di ultima generazione Fdm e Sla. La prima consente di stampare prototipi con polimeri termoplastici con prestazioni simili al metodo industriale a iniezione. Questa tecnologia permette di ottenere oggetti solidi e resistenti con discrete caratteristiche meccaniche, con dimensioni massime che arrivano fino a 400 mm di altezza e 700 mm di lato. La tecnologia a resina Sla permette invece di stampare oggetti con dettagli molto piccoli ed è perfetta per chi ha bisogno di stampare oggetti non molto grandi ma con particolari molto dettagliati e una finitura superficiale ottima. Le dimensioni massime di stampa sono 129 x 80 x 150 mm».

**Come gestite il rapporto con i clienti?**

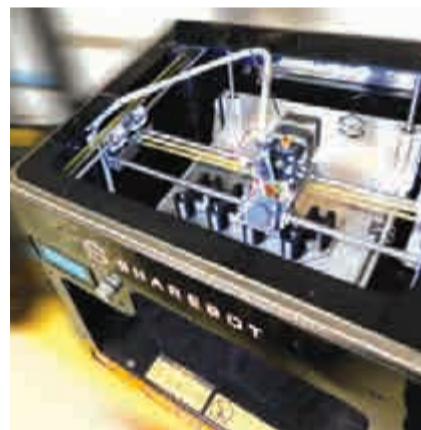
«Il supporto che diamo ai nostri clienti è sempre personalizzato sulle loro esigenze, in particolare partiamo dall'analisi di fattibilità del progetto 3d, consigliando il metodo di stampa, il materiale più adatto e indicando il relativo costo, garantendo un supporto a 360 gradi alla progettazione, una preventivazione rapida e una consulenza tecnica pre e post vendita. Siamo attrezzati per stampare piccole serie di oggetti e per la produzione in serie di prodotti perso-

**Quali sono i vostri investimenti tecnologici più recenti?**

«Siamo in continuo aggiornamento per tutto quello che riguarda le nuove tecnologie di stampa 3d e seguiamo costantemente gli sviluppi software e hardware in campo 3d. Il nostro parco macchine è stato di recente arricchito dall'arrivo della Sharebot XXL Plus, la stampante 3d professionale che ci permette di soddisfare la richiesta di stampe di formati sempre più grandi, nello specifico questa stampante 3d a filamento ha un'area di stampa utile di 705 x 250 x 200 mm. Può realizzare in un'unica soluzione tutti quegli oggetti che si sviluppano in lunghezza orizzontale arrivando fino a 70 cm, come scritte, insegne, progetti architettonici e qualsiasi altro oggetto di forma allungata».

**Se necessario realizzate anche il disegno in 3d?**

«Certamente. Avvalendoci dei migliori software Cad 3d, disegniamo in poco tempo qualsiasi oggetto tridimensionale ci venga richiesto partendo da una semplice idea, uno schizzo su carta o rielaborando i disegni 3d del cliente. Siamo in grado di realizzare tra le altre cose pezzi di ricambio, plastici concettuali e architettonici. Sempre su richiesta possiamo eseguire finiture speciali, carteggiatura, verniciatura ed eventuale assemblaggio. Su indicazione prepariamo un preventivo dettagliato riguardo al progetto che ci viene proposto, prestando una particolare attenzione al rapporto qualità-prezzo».



nalizzati. Tra i materiali che siamo in grado di stampare ci sono l'acido polilattico, l'acrilonitrile butadiene stirene, il polistirene ad alto impatto, il poliuretano termoplastico e resina fotopolimerica».

## PLASTICI INDUSTRIALI E RIPRODUZIONI IN SCALA

Molte aziende si rivolgono a Stampa 3D Udine per lo sviluppo e la realizzazione di plastici che riproducono fedelmente impianti finiti e funzionanti. La procedura utilizzata per soddisfare le richieste dei clienti è molto efficiente: si parte dai disegni originali esecutivi dell'impianto che fornisce il cliente; si modifica e corregge il progetto adattandolo e ottimizzandolo per una migliore resa e per la successiva stampa in 3d. Per la realizzazione di questo tipo di plastici, solitamente si impiega una tecnica mista, il pianale può essere in forex e vi si possono praticare eventuali fresature o fori necessari per il corretto posizionamento dei vari pezzi che vanno a comporre il plastico. Di volta in volta si scelgono i materiali più idonei per il progetto che viene commissionato. Viene stampato in 3d solitamente usando materiale PIA. Tutti i componenti del plastico vengono rifiniti a mano. Il risultato è un lavoro molto accattivante e particolareggiato che attira l'attenzione di chi lo osserva.





## MECCANICA DI PRECISIONE SCARAVELLA



TLK Srl, forte di un'esperienza e di una passione che hanno radici profonde nella meccanica piacentina, sviluppa da sempre soluzioni innovative con brevetti propri, mettendo al primo posto la qualità e la precisione.

Innovazione tecnologica e attenzione alla personalizzazione delle applicazioni nel campo delle **VITI A RICIRCOLO DI SFERE** rettificate o rullate, **SUPPORTI DI ESTREMITÀ** per viti a sfere, **COMPONENTI PER INDUSTRIA PACKAGING** (PINZE DI SERRAGGIO PNEUMATICHE), lavorazioni di **RETTIFICA**, servizio di **REVISIONE** di **VITI A SFERE** di ogni marca e modello fino a D.125 L=12.000.

**IN OGNI COMPONENTE LA STESSA QUALITÀ.**



**TLK Srl**  
Via Guicciardini, 19/21  
29121 Piacenza  
Tel. +39 0523 497173  
info@tlkscaravella.it  
[www.tlkscaravella.it](http://www.tlkscaravella.it)



# Macchine utensili e impianti automatici “Industria 4.0”

RETROFIT, REVAMPING SU MACCHINE UTENSILI E AUTOMAZIONI SONO SOLO ALCUNI DEI SERVIZI ALTAMENTE INNOVATIVI REALIZZATI DA C&P SERVICE DI MOLFETTA. L'AZIENDA PUNTA SULL'INNOVAZIONE E LA COSTANTE COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ PER ESSERE SEMPRE ALL'AVANGUARDIA, COME SPIEGA IL TITOLARE NICOLA PETRUZZELLA

di Beatrice Guarnieri

**G**razie ai grandi progressi tecnologici, oggi si possiede un'arma in più per evitare l'obsolescenza delle macchine utensili e automazioni, è bene ricordarlo, impongono un ingente sforzo economico qualora si dovesse acquistare ex novo. Questa potente arma è rappresentata dal retrofit e revamping. L'attuale normativa, infatti, consente alle aziende di fare queste operazioni innovative, migliorando e trasformando così le vecchie macchine, trasformandole in macchine 4.0. E proprio questa attività rappresenta il core business di C&P Service, azienda nata dalla consolidata esperienza maturata dai suoi fondatori nel settore delle macchine utensili e degli impianti automatici, con l'obiettivo di fornire prodotti tecnologicamente avanzati e di instaurare partnership che vanno oltre il consueto rapporto cliente fornitore.

«Ci poniamo come partner ideali per il raggiungimento di quei risultati indispensabili per tutte le aziende che oggi intendono confrontarsi con un mercato alla continua ricerca di una sempre maggiore affidabilità e qualità per gli impianti e i loro prodotti per il settore, come il retrofit e revamping macchine utensili - afferma il titolare Nicola Petruzzella -. Siamo riusciti a risolvere problemi riguardanti l'ef-



ficienza e la produttività di macchine e impianti automatici, al fine di garantire lo sviluppo stesso del prodotto riducendone i costi di produzione, manutenzione, controllo qualitativo e risparmio energetico. Dopo un'attenta valutazione delle esigenze del cliente, realizziamo il progetto e la messa in servizio di macchine automatiche e a controllo numerico specifiche per ogni settore industriale, agricolo e green, rimanendo sempre focalizzati sugli interessi del committente, sia per il servizio offerto che per la tempestività delle realizzazioni».

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'azienda ha il compito di adeguare e migliorare i sistemi alle esi-

genze espresse dai loro utilizzatori. Se è necessario, ricorrendo anche alla loro riprogettazione o alla sostituzione, se si dimostra più vantaggiosa economicamente. «Viene proposto ai clienti un piano di manutenzione preventiva e predittiva, per azzerare gli interventi di manutenzione correttiva dovuta a guasti incidentali - spiega il titolare -. Particolarmente sviluppato in C&P Service è il settore della progettazione e sviluppo software, che si avvale di volta in volta di prodotti diver-

C&P Service ha sede a Molfetta (Ba)

[www.cepservice.it](http://www.cepservice.it)



si a seconda delle esigenze del committente». L'azienda utilizza IA “Intelligenza artificiale” e realtà aumentata nel campo del diagnosi dei guasti e manutenzione su macchine utensili e automazione industriale, basandosi sull'utilizzo delle più recenti sviluppi hardware e software sul mercato coniugate alla professionalità e disponibilità del personale, formato da tecnici altamente preparati.

L'obiettivo finale di queste operazioni è la certificazione Ce, con tutto quello che ne consegue (fascicolo tecnico, manuali d'uso, manutenzione, dichiarazione di conformità e targa Ce). Ai clienti viene anche proposta una consulenza per l'adeguamento normativo delle loro macchine e degli impianti, al fine di garantirne la sicurezza, in ottemperanza alle direttive legislative in vigore.

«Nel 2019, al Mecspe di Bari, abbiamo ottenuto il premio 4.0, un attestato di benemeranza per il valore, l'innovazione, la ricerca e la formazione continua nel campo di Industria 4.0».

C&P Service, rientrando nel paradigma Open Innovation creato insieme all'Università di Foggia e Bari, si basa su un modello di innovazione che non tiene conto solo delle idee e delle risorse interne all'azienda, ma anche di strumenti e competenze provenienti dall'esterno, in particolare da start-up, Università, istituti di ricerca, il tutto attraverso la sperimentazione di nuove metodologie. «Tra i progetti realizzati nell'ottica 4.0 - continua Petruzzella - ricordiamo il banco prova centralina idraulica, gestito da IoT 2050 Siemens e Plc 1200 con controllo di processo e sensori IO-LINK BALLUF. Abbiamo progettato una centralina con intelligenza IoT capace di controllare livello olio, pressione, flusso e temperatura da remoto, con un sistema di telediagnosi e telemanutenzione capace di bloccare anche la sua funzionalità se una grandezza esce dalle soglie di corretto funzionamento, avvisando anche tramite e-mail o sms il manutentore o il sistema di gestione da remoto. Altrettanto interessante è il progetto Banco prova motori brushless, con manutenzione predittiva e telediagnosi».

## AFFIDABILITÀ CERTIFICATA

Certificata Iso 9001, Iso 14001, Iso 45001, C&P fornisce in tempi celeri ai suoi clienti le soluzioni per andare incontro alle loro esigenze produttive. Per la qualità dei suoi prodotti, è punto di riferimento nell'ambito nazionale di aziende leader nel settore automotive, aerospace ed energia. «Per noi è una responsabilità soddisfare il cliente - afferma il titolare Nicola Petruzzella -: in un mercato competitivo e in continua evoluzione, affidabilità e fiducia sono le parole d'ordine per costruire solide realtà. A questo scopo, oltre a utilizzare i più recenti prodotti tecnologici nell'ambito dell'automazione industriale per garantire risultati eccellenti, offriamo anche un rapido ed efficace servizio di assistenza per assicurare interventi nel minor tempo possibile su tutto il territorio nazionale».

# Nessuna sfida è impossibile

di Luana Costa

GRAZIE A UNA GRANDE CAPACITÀ DI INTERCONNESSIONE TRA DIVERSE DIVISIONI, PER FIDEMA GROUP È POSSIBILE CREARE ANCHE PROGETTI DI COMPLESSA REALIZZABILITÀ, COME RACCONTA IL TITOLARE ANDREA DE MONACO

**R**ealizzare progetti che all'apparenza sembrano impossibili è la mission che si prefigge Fidema Group, società fondata nel 1996 e pioniera nella progettazione di sistemi e impianti complessi per il settore navale, civile e industriale. La volontà di fornire un servizio a 360 gradi in questi ambiti e accompagnare i clienti attraverso tutte le fasi che vanno dall'ideazione alla realizzazione finale del progetto, ha spinto infatti l'azienda a trasformarsi in una "sinergia di competenze" al fine di diventare un interlocutore unico, dotato della capacità di rispondere a necessità molto differenti tra loro, pur restando una struttura molto flessibile e dinamica. Nel corso degli anni si è così arricchita di varie divisioni, acquisendo competenze specifiche ma mantenendo la capacità di un forte dialogo e interazione tra di esse. Da questa vision sono così nate la Fidema Engineering, che opera nella progettazione navale, civile ed industriale; la Fidema Manufacturing, che produce pedane laterali e gru telescopiche e rotanti per yacht; la Fidema Commissioning, che grazie al suo team di tecnici specializzati si occupa di tutte le attività inerenti alla valutazione delle prestazioni, taratura, equilibratura e certificazione degli impianti per conto terzi. In particolare, i principali servizi offerti di commissioning riguardano Hvac, Chw, olio, clorazione, sistemi di condizionamento, sistemi elettrici e prevenzione incendi. Ma l'offerta non si esaurisce qui. Dalla fitta collaborazione tra le varie divisioni è nata anche



Fidema Group ha sede a Monfalcone (Go) [www.fidema.com](http://www.fidema.com)

la Fidema Fluid&Pneumatic che produce valvole ed elettrovalvole, cilindri, molle a gas, sistemi di bloccaggio, sistemi di rotazione idraulici, componenti su misura in acciaio inox AISI 316L; la Fidema 3d Printing, specializzata nella stampa 3d di componenti industriali di serie e prototipazione rapida con polimeri PA11, PA12 e PA12 caricato vetro e la Fidema WeMove, specializzata nella realizzazione di progetti sofisticati e complessi in ambito navale, civile e industriale. «L'ultima nata del gruppo è Fidema WeMove, nella quale sono presenti progettisti, tecnici ed esecutori specializzati nella progettazione, realizzazione e installazione di tutto ciò che richiede di essere movimentato in modo creativo, preciso e duraturo - sottolinea il titolare Andrea De Monaco -

L'esperienza del gruppo di lavoro, maturata in più di 25 anni, è legata prevalentemente a progetti realizzati per i più famosi teatri di terra. Ma anche per quelli a bordo delle più famose navi da crociera e per non parlare delle realizzazioni custom per mega yacht. Parliamo di "shell door", piattaforme per elicotteri e piscine richiudibili. Mentre per il settore dell'industria il team presente in WeMove ha realizzato elevatori speciali, tribune mobili per centri congressi e, non da ultimo, le consulenze su progetti complessi». Per scendere nel dettaglio, Fidema WeMove può davvero considerarsi una divisione singolare e fuori dal comune. L'intero team, infatti, è addestrato a confrontarsi con progetti unici, complessi, che per loro natura sono prati-

camente sempre dei prototipi. «Tutto ciò è quel che la rende particolarmente flessibile, precisa e avvezza a pensare e progettare fuori dagli schemi - ci tiene a precisare il titolare - oltre che abituata a confrontarsi con i più disparati regolamenti di calcolo strutturale, inusuali regole costruttive, innovativi metodi di installazione e collaudi finali sempre positivi, suscitando la soddisfazione dei clienti. Infatti, ben oltre un centinaio di impianti di sollevamento realizzati sono anche stati certificati e collaudati da enti notificati terzi come RINA, Lloyd's Register, Bureau Veritas, DNV-GL, TUV-Sud e U.S. Coast Guard. È proprio questa competenza a permetterle di adattare con sicurezza e relativa facilità soluzioni tecnologiche provenienti da settori industriali molto diversi fra loro, con l'obiettivo di progettare e certificare piattaforme di atterraggio e hangaraggio elicotteri su due mega yacht di lusso tra i più grandi al mondo». Insomma, Fidema WeMove può davvero dirsi in grado di realizzare sogni e progetti che sembrano impossibili o troppo complessi. Attualmente, la società Fidema Group conta all'attivo oltre cento dipendenti che includono ingegneri strutturisti, disegnatori progettisti, operatori macchine utensili, carpentieri, montatori e molte altre figure professionali. La sede principale si trova a Monfalcone in provincia di Gorizia ma possiede uffici e stabilimenti a Genova, Ancona e Pavia di Udine. •

## FIDEMA WEMOVE

**Una divisione fuori dal comune: l'intero team è addestrato a confrontarsi con progetti unici, complessi, che per loro natura sono praticamente sempre dei prototipi**

### TIPOLOGIE DI REALIZZAZIONI

La società è in grado di realizzare: palcoscenici mobili, compensatori di palcoscenico, piattaforme mobili per fosse orchestrali, piattaforme girevoli, trasmissioni orizzontali per palcoscenico, ponti luci e torri mobili, sipari tagliafuoco, pareti acustiche ad assetto variabile motorizzate, tiri elettrici multipli, tiri elettrici puntuali, bilance e luci, tiri contrappesati, movimentazioni per sipario, arlecchino e quinte, tiri per arie, macchine per scenografia e LEDwall motorizzati di grandi dimensioni dritti e curvi.





CAVAGNA RENATO

**Cavagna Renato Srl**

Via Volta, 49/A-B-C

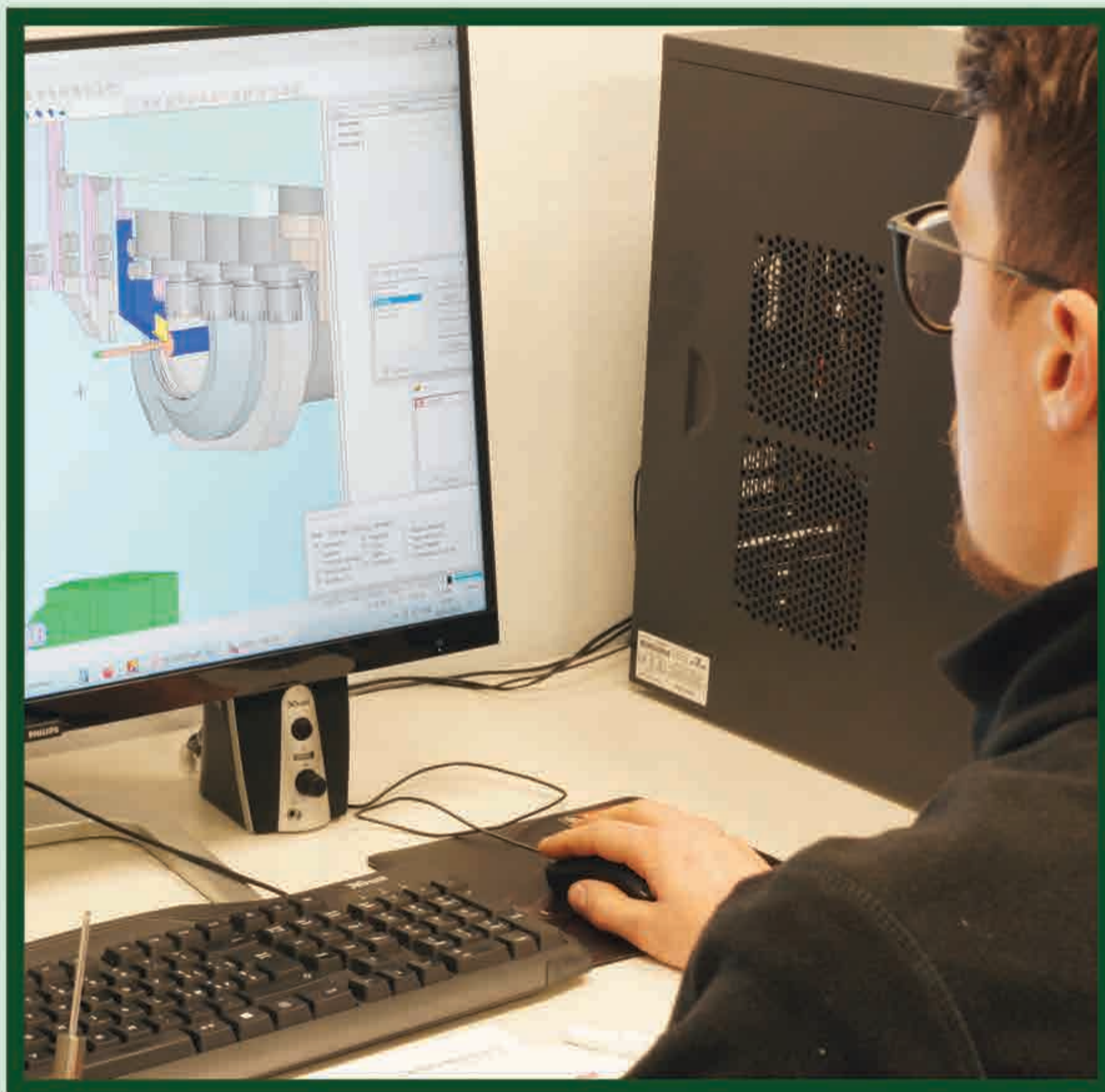
Lumezzane (BS)

Tel: +39 030827209

Fax: +39 0308921636

[www.cavagnarenato.it](http://www.cavagnarenato.it)

**Made in Italy**





## Da oltre 60 anni una garanzia di qualità e precisione

La torneria conto terzi Cavagna Renato conserva i valori e gli obiettivi della fondazione con convinzione e in modo continuativo. Cavagna Renato ha sempre fatto del dinamismo e della capacità di aggiornamento i suoi punti di forza. L'azienda oggi usufruisce di un parco macchine composto da 33 torni CNC tecnologicamente avanzati. La profonda attenzione al processo produttivo e l'elevata qualità della produzione ha portato la Cavagna Renato nel 2002 ad essere certificata con il Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2015. La soddisfazione del cliente è prioritaria: l'azienda persegue, infatti, l'obiettivo "difetti zero" e seleziona con cura ogni fornitore per le lavorazioni outsourcing, in modo che gli standard qualitativi del prodotto finito restino sempre al livello più alto possibile. Inoltre, vengono eseguiti controlli statistici in base a qualsiasi esigenza della clientela e misurazioni con strumenti aggiornati e moderni. Qualità, per l'azienda, significa anche sicurezza ed ecosostenibilità della produzione, si rispettano, infatti, tutte le normative cogenti in ambito di sicurezza sul lavoro, prodotto ed ambiente.



# Abbattere i tempi di risposta

di Luana Costa

LE AZIENDE DI PICCOLE DIMENSIONI RISULTANO MAGGIORMENTE PERFORMANTI SOTTO IL PROFILO DELLA CELERITÀ NELLE CONSEGNE E NELLA GESTIONE COMPLESSIVA DEL CLIENTE. NELLE PAROLE DI OTTORINO MEZZARO, L'ESEMPIO DELL'OMONIMA AZIENDA

Un'azienda di piccole dimensioni e, proprio in ragione di ciò, maggiormente flessibile e ricettiva verso le richieste dei clienti. Mezzaro Ottorino opera sin dal 1983 nel settore della costruzione di stampi ad iniezione per materie plastiche e per la pressofusione di alluminio. Nel corso degli anni si è evoluta nei più diversi settori: dall'automotive all'elettromeccanico, dal casalingo al sanitario, dal medicale fino ai particolari tecnici. Grazie a un aggiornamento costante delle proprie tecnologie produttive ed a una manodopera altamente qualificata, la società oggi è in grado di costruire stampi di elevato standard qualitativo nel rispetto del budget e della tempistica in ogni fase della lavorazione. «Siamo un'azienda di piccole dimensioni ed a conduzione familiare, o almeno così ci consideriamo dal momento che impieghiamo sei addetti - spiega il titolare Ottorino Mezzaro -. Ma siamo strutturati in modo da poter seguire con attenzione il cliente in ogni fase produttiva: dallo studio del particolare fino alla definizione dello stampo, al collaudo ed anche al rilascio delle certificazioni allo stampo. Siamo in grado di chiudere tutto il ciclo per lo stampo di materie plastiche e di alluminio. La nostra forza risiede nel fatto che, essendo un'azienda di piccole dimensioni, abbiamo tempi di risposta più veloci e riusciamo ad avere un rapporto più diretto con il cliente. Siamo flessibili e dotati di una struttura che ci consente di seguire in maniera più rapida il cliente offrendo soluzioni celeri in caso di

Mezzaro Ottorino ha sede a Campodoro (Pd)  
[www.mezzaroottorino.com](http://www.mezzaroottorino.com)



malfunzionamenti o disfunzioni o nel caso in cui vi sia la necessità di prendere in mano velocemente una commessa. Possiamo vantare ottimi tempi di risposta e cerchiamo di accontentare il cliente in ogni sua esigenza garantendo risposte ai problemi o a qualsiasi altra necessità, dal momento che il mercato ultimamente esprime tali richieste. È proprio il fattore tempo a mantenerci competitivi in Italia, dal momento che vi sono anche mercati, come ad esempio la Cina, che si dimostrano molto più competitivi dal punto di vista economico, per capacità tecniche e di evoluzione del progetto».

Tra i servizi offerti vi è, inoltre, la completa assistenza al cliente lungo tutto l'iter progettuale, costruttivo e collaudativo. «Mettiamo a sua disposizione competenze, strategie, tecnologie organizzative ed una profonda e consolidata esperienza. Si tratta di una fiducia costruita giorno dopo giorno e che si basa sulla qualità del lavoro, sulla reale conoscenza dei problemi delle aziende, sulla tempestività di risposta, fornendo anche servizi di manutenzione ed assistenza post-vendita. L'intero ciclo di

produzione stampi per materie plastiche e pressofusione avviene internamente alla nostra sede di Campodoro, in provincia di Padova. Grazie a un ambiente di lavoro innovativo e sicuro, attrezzato con i più moderni macchinari, siamo infatti in grado di occuparci direttamente di ogni fase delle lavorazioni: dalla progettazione alla produzione, fino anche alle lavorazioni di finitura, foratura, sgrassatura ed al collaudo dei pezzi, limitando il ricorso a ditte esterne solo per i processi di tratta-

mento termico delle parti stampanti».

Le attività di Mezzaro Ottorino garantiscono la necessaria competenza per tutte le fasi della creazione e messa in produzione dello stampo. «Nonostante le modeste dimensioni della nostra azienda, siamo molto attenti all'innovazione. Le nostre attrezzature sempre all'avanguardia soddisfano appieno le necessità del cliente, tanto da riceverne i complimenti. Ciclicamente eseguiamo la sostituzione di alcuni macchinari per incrementarne le prestazioni, ridurre le tempistiche ed aumentare la precisione nei vari processi di lavorazione. Possiamo dire che gli investimenti non mancano, anzi. Vengono realizzati con cadenza quasi annuale. Negli ultimi anni, ad esempio, uno dei primi investimenti eseguiti ci ha consentito di acquisire un notevole vantaggio. Parlo dell'installazione di un impianto fotovoltaico ma a questo ne hanno fatto seguito altri: l'acquisto di diverse macchine a rotazione, quest'anno addirittura ne sono arrivate due mentre l'anno scorso una. In tal modo, così ciclicamente, aggiorniamo la nostra strumentazione a livello tecnico. Di recente, poi, abbiamo chiuso un cerchio importante che ha comportato l'acquisto di una macchina per lo stampaggio ad iniezione e una per l'elettroerosione a filo con un campo di applicazione più ampio rispetto al precedente. Così, un po' alla volta, stiamo cercando di adeguarci a un modello produttivo di uno stampo sempre più grande». •

## L'EVOLUZIONE DELL'ESPERIENZA

La sede produttiva si sviluppa su una superficie di 1200 metri quadrati ed è composta da 600 metri quadrati di officina meccanica. I restanti 600 metri quadrati sono composti dal reparto stampaggio. Fin dal 1983 Mezzaro Ottorino Stampi ha fatto della flessibilità produttiva, dell'ascolto per le esigenze della clientela e dell'innovazione costante il proprio fiore all'occhiello, raggiungendo nella produzione di stampi per plastica e pressofusione standard qualitativi di riferimento per tutta la categoria. Forte della grande esperienza del proprio fondatore nel campo dello stampaggio, l'azienda ha saputo rinnovarsi ed evolversi negli anni, dotandosi di un parco macchine all'avanguardia e completo per offrire ai clienti soluzioni efficienti, sicure e di lunga resa nel tempo.

# Digital transformation e IoT al servizio dell'industria

di Guido Anselmi

**C**hiunque gestisca più di un macchinario alla volta all'interno di un processo industriale, sa quanto sia importante che tutti gli ingranaggi lavorino alla perfezione e in modo sincronizzato. La digital transformation e l'IoT rappresentano i possibili modi per risolvere i problemi di controllo all'interno dei complessi sistemi industriali e oggi sono parte integrante di tutti i settori industriali, capaci di semplificare il lavoro, renderlo sempre più veloce, e garantire risultati di business molto positivi.

«Sostenere lo sviluppo tecnologico dei processi, degli strumenti e della gestione del lavoro è, ad oggi, una priorità - sostiene Luigi Innocenzi, ceo e founder di Isaxis -. Per continuare a essere competitivi nel mercato è necessario trasformare radicalmente le aziende, i prodotti e i servizi e introdurre innovazioni a supporto del processo. Proprio per aiutare ad affrontare questi cambiamenti abbiamo creato Isaxis».

L'azienda è stata fondata nel 2015 e svolge la sua attività di mercato nel settore dell'Internet of Things, fornisce servizi di progettazione, sviluppo, produzione, manutenzione, assistenza e commercializzazione di piattaforme hardware e software e informatiche in genere e sviluppa applicazioni telematiche e di rete. In particolare, Synabox è il portale web per l'acquisizione e la gestione di informazioni da sorgenti remote, progettato, realizzato e supportato da Isaxis per monitorare e controllare impianti strategici. La piattaforma, concessa in modalità

SYNABOX È UN SISTEMA DI TELECONTROLLO PER IMPIANTI INDUSTRIALI, IN GRADO DI MONITORARE I DATI DELLE SINGOLE MACCHINE E DI GESTIRLE DA REMOTO ATTRAVERSO UNA PROPRIA PIATTAFORMA CLOUD. LO DESCRIVE LUIGI INNOCENZI, CEO E FOUNDER DI ISAXIS, L'AZIENDA CHE LO HA IDEATO



SaaS (Software as a Service) su piattaforme cloud based, consente di avere una visione completa dei processi industriali direttamente dal palmo della mano. Synabox permette di gestire gli impianti dando la possibilità di creare applicazioni industriali responsive che funzionano nativamente su qualsiasi dispositivo mobile e browser web.

«È una soluzione estremamente sicura, sviluppata in tecnologia PHP e altamente adattabile alle esigenze dei nostri clienti. Il suo funzionamento è intuitivo e immediato, il che la rende fruibile da tutti i possibili utenti preposti, opportunamente qualificati in base al profilo e alle relative autorizzazioni, via web con viste di alto livello - continua Innocenzi -. Tutti i nostri prodotti offrono un ampio

Isaxis ha sede a Osimo (An)  
[www.isaxis.com](http://www.isaxis.com)

spettro di funzionalità al servizio delle aziende nascondendo la complessità dei processi dietro interfacce semplici e intuitive. Il nostro obiettivo è quello di fornire gli strumenti necessari a far funzionare gli ingranaggi che lavorano in sinergia per garantire che ogni dato riceva la giusta dose di attenzione. Questo obiettivo ci ha spinto a creare soluzioni IoT performanti, sicure e facilmente utilizzabili da chiunque».

L'elemento fondamentale dei prodotti di Isaxis è la compatibilità con gli hardware industriali già presenti nelle aziende. È infatti un'esigenza sempre più diffusa quella di dover collegare dispositivi di brand differenti e con diversi metodi di comunicazione e gestire tutti i dati prodotti in un'unica applicazione.

Uno staff altamente qualificato, differenziato per specifiche competenze, garantisce sempre servizi pienamente rispondenti alle richieste, alle esigenze e alle attese dei clienti.

Le soluzioni hardware e software sviluppate da Isaxis, basate sulle più innovative tecnologie, forniscono strumenti evoluti nel campo dell'ingegnerizzazione, della conoscenza e della business intelligence, intesa come sistema di supporto decisionale.

Per la sua genesi di estrazione universitaria, Isaxis svolge anche consulenza per gli ambiti di interesse identificati, met-

tendo a servizio della clientela l'esperienza metodologica maturata nel campo della ricerca, certificata anche dall'autorevolezza in materia di produzione di contenuti formativi.

«La nostra mission si basa su alcuni principi fortemente radicati in tutti noi. Il rispetto dei valori etici è alla base di tutte le nostre azioni e con questa filosofia



realizziamo i nostri progetti; il nostro valore guida è la ricerca della qualità. Il principale obiettivo è di contribuire all'innovazione e allo sviluppo dell'economia e del mercato del lavoro in Italia. Vogliamo anche valorizzare appieno le competenze e le intelligenze che le nostre università formano, al fine di costruire una realtà in continua crescita, capace di qualificarsi a livello nazionale e internazionale e costruire interessanti opportunità di sviluppo e di lavoro anche oltrepassando i confini del mercato locale. Abbiamo a consolidarci come azienda di riferimento nell'IoT per il mercato nazionale e internazionale, continuando a creare innovazione e rafforzando le nostre collaborazioni con Università e centri di ricerca, per essere sempre di più un'azienda in cui i giovani desiderano lavorare per portare le loro idee. I valori ai quali teniamo in particolare modo sono: assoluta riservatezza riguardo la tecnologia utilizzata dal cliente, limpidezza dei rapporti sia per la parte progettuale che per quella contrattuale, disponibilità a un rapporto personale direttamente con la proprietà».

## IL FIORE ALL'OCCHIELLO DI ISAXIS

Synabox, remote wireless data management è il portale web per l'acquisizione e la gestione di informazioni da sorgenti remote, per monitorare e controllare impianti strategici progettato, realizzato e supportato da Isaxis Spa. «La varietà e complessità delle applicazioni ci ha convinti a progettare una soluzione completamente innovativa e aggiornata rispetto a quello che è lo stato dell'arte in fatto di tecnologie di comunicazione. Gli utilizzatori di queste tecnologie oggi vogliono soluzioni ricche di funzionalità che si possono adattare facilmente alle differenti soluzioni e alle particolari esigenze operative. Synabox ha tutte queste caratteristiche d'avanguardia ed è completo di tutte le funzioni necessarie per ottenere un risultato ottimale, che permette di ridurre al minimo i costi di investimento e manutenzione».



ASSEMBLY TESTING SOLUTIONS  
**Sytecgroup**<sup>®</sup>

**ASSEMBLY LINES  
ROBOTIC CELLS  
TESTING BENCHES**

**FURNITURE / FITTINGS**



**MEDTECH - PHARMA**



**AUTOMOTIVE**



**CONSUMER GOODS**







## Sytec, assemblaggio e collaudo chiavi in mano

Recepire ogni esigenza del cliente e adattare le soluzioni tecnologiche per la fornitura del prodotto finale agli obiettivi qualitativi e quantitativi richiesti. Questa è solo una delle più importanti caratteristiche che distinguono Sytec Group, società specializzata nello studio, progettazione e fornitura di apparecchiature, macchine e linee automatiche che progressivamente si è specializzata in soluzioni di produzione, assemblaggio e collaudo di prodotti manifatturieri. Sytec offre soluzioni "chiavi in mano" di assemblaggio e collaudo, impiegando sistemi automatici o di asservimento semi-automatico al processo produttivo. Le apparecchiature sono integralmente progettate e realizzate internamente all'azienda, avvalendosi anche di aziende partner esterne nel territorio.

La sfida del nostro tempo è la trasformazione digitale, che nel prossimo periodo subirà un'ulteriore accelerazione. Su questa opportunità Sytec ha già avviato un progetto di upgrade di una nuova piattaforma software che potrà essere installata su tutte le macchine di sua produzione per estenderne le funzionalità in ambito Industria 4.0.

Sytec fornisce da sempre le proprie macchine "I4.0 compliant": ora con questa nuova piattaforma potrà garantire ai suoi clienti una manutenzione predittiva della linea, monitoraggio consumi e prestazioni, ma soprattutto ISW (Industrial Smart Working), un metodo di lavoro che permette la gestione e l'esecuzione dei processi produttivi in fabbrica da remoto.

Infine, l'aspetto che testimonia la grande attenzione al cliente è l'attività di post-vendita, organizzata per fornire risposte tempestive e per garantire soluzioni affidabili e sempre pronte ad adattarsi alle evoluzioni produttive richieste dal Committente.



Dario Lazzaro  
CEO di Sytec Group



Alessandro Noro  
R&D di Sytec Group

Sytec Srl  
Via della Libertà, 1  
31050 Ponzano Veneto (Tv)  
Tel. 0422 96 11 11  
info@sytecgroupp.com

**sytecgroupp.com**

di Luana Costa

**C**ompetitività, innovazione e assoluta precisione. Queste sono soltanto alcune delle peculiarità che contraddistinguono la Giesse Stampi sul mercato. L'azienda, attiva dal 1985, si rivolge al settore calzaturiero, industriale, automobilistico e motociclistico. È specializzata nella realizzazione di stampi in alluminio, per solette, fussbet, solette, termoplastico, tranciatore cuoio ed esegue lavorazioni in alluminio di ogni genere. L'azienda offre ai suoi clienti un servizio completo che parte dalla progettazione tramite software grafici del disegno da realizzare, elaborati da designer specializzati in grado di accompagnare i committenti a un risultato accurato e in linea con le loro richieste. A seguito della fase di progettazione, si passa alla realizzazione fisica dello stampo, grazie a macchinari all'avanguardia, sistemi di lavorazione automatici, ma soprattutto grazie alla cura artigianale degli operatori.

Nata come piccola realtà di provincia, ha acquisito nel tempo una clientela fedele e di alto livello, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e all'innovazione tecnologica. Nel 2022 l'azienda è stata acquisita dalla Eddy Ricami Project, leader nel settore delle lavorazioni per calzatura e pelletteria, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente partnership con i grandi brand del settore e offrire un servizio sempre più completo al cliente. «Abbiamo acquisito l'azienda di recente, solo qualche mese fa, ma avevamo già in mente di orientarci verso il mercato delle grandi firme ed è un passaggio che stiamo completando con

Giesse Stampi ha sede a Corridonia (Mc)  
www.giessestampi.it



# Flessibilità al servizio dei grandi marchi

L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE NON IMPEDISCE DI MANTENERE INALTERATA LA CARATTERISTICA ARTIGIANALE DELLA PRODUZIONE. CON IL NEO AMMINISTRATORE GIANLUCA BORDONI, APPROFONDIAMO IL PERCORSO DI GIESSE STAMPI, CHE DAL CALZATURIERO SI STA APRENDO ANCHE A NUOVI SEGMENTI DI MERCATO

L'obiettivo di servire i maggiori brand della zona e non - spiega il titolare Gianluca Bordoni -. Anche in questa prima fase abbiamo avviato una serie di investimenti che si sono concretizzati nell'acquisto di nuove macchine a controllo numerico. Ciò ci ha consentito di incrementare il livello di automazione



e la capacità di realizzazione di prototipi per ridurre i tempi di realizzo e, di conseguenza, anche i costi. Ovviamente, realizzare un prototipo con una macchina elettronica che permetta di velocizzare l'intero processo determina un abbattimento dei costi e una riduzione dei tempi di attesa».

L'azienda si prefigge l'obiettivo di affiancare il cliente fornendo un supporto di professionalità e creatività, e soprattutto garantendo la massima riservatezza. «Con queste modalità elaboriamo il disegno tramite tecnologia Cad Cam e creiamo il prototipo. La prototipazione in resina, svolta dalle nostre macchine a controllo numerico a 4 e 5 assi e dalla modelliera artigianale interna, ci permette di trasformare il disegno in una forma tridimensionale. Così il prototipo viene visionato dal committente, prima di realizzare lo



massima precisione, con tempi della consegna ridotti e pronto all'uso».

Tra le categorie di prodotti ottenuti dall'elaborazione degli stampi si possono annoverare gli stampi per solette (pvc, tpu, te, abs, gomma, finitura stampo lucida a specchio, satinata o sabbata), stampi per fussbet e plantari (pu, termoformato, lattice), stampi per solette (abs, polistirolo, polipropilene), stampi per tacchi, zeppe, zoccoli e plateau (pvc, tpu, tr, gomma, pu), stampi per accessori

## ALTRI SERVIZI

**Il reparto di stampaggio interno collauda lo stampo, esamina gli spessori e si accerta della qualità delle finiture. Effettua, inoltre, anche la riparazione degli stampi usati**

stampo meccanico fresato o lo stampo derivato da fusione. Per quest'ultima tipologia di stampi eseguiamo, successivamente, il calco del progetto campione o serie, per mezzo di una moderna fonderia. Infine, lavoriamo lo stampo grezzo per realizzare il progetto desiderato: lo stampo, effettuato con la

(pvc, tpu, tr, gomma, pu), stampi per microiniezione di etichette (tpu e tr), stampi per fustelle ricavate e trancitura cuoio per solette antiscivolo in cuoio e poliuretano, lavori in elettroerosione, lavorazioni varie in alluminio con macchine cnc a 4 e 5 assi. Il servizio della Giesse Stampi comprende anche il collaudo dello stampo e l'assistenza. Il reparto di stampaggio interno collauda lo stampo, esamina gli spessori e si accerta della qualità delle finiture. Effettua, inoltre, anche la riparazione degli stampi usati.

«Per il futuro pensiamo già a nuovi investimenti - aggiunge ancora il responsabile aziendale -. A breve dovremmo trasferirci in un nuovo capannone, molto più ampio. Si tratta di un investimento che mira alla costruzione anche di una nuova immagine dell'azienda. Inoltre, ci stiamo orientando verso l'espansione delle nostre attività su più fronti: l'azienda è nata con una specializzazione nel campo delle calzature ma noi puntiamo ad espanderci anche nel settore della pelletteria e dell'oggettistica. Ciò è possibile grazie ai nuovi macchinari che ci permettono di aprirci a nuovi mercati».

## I RICONOSCIMENTI

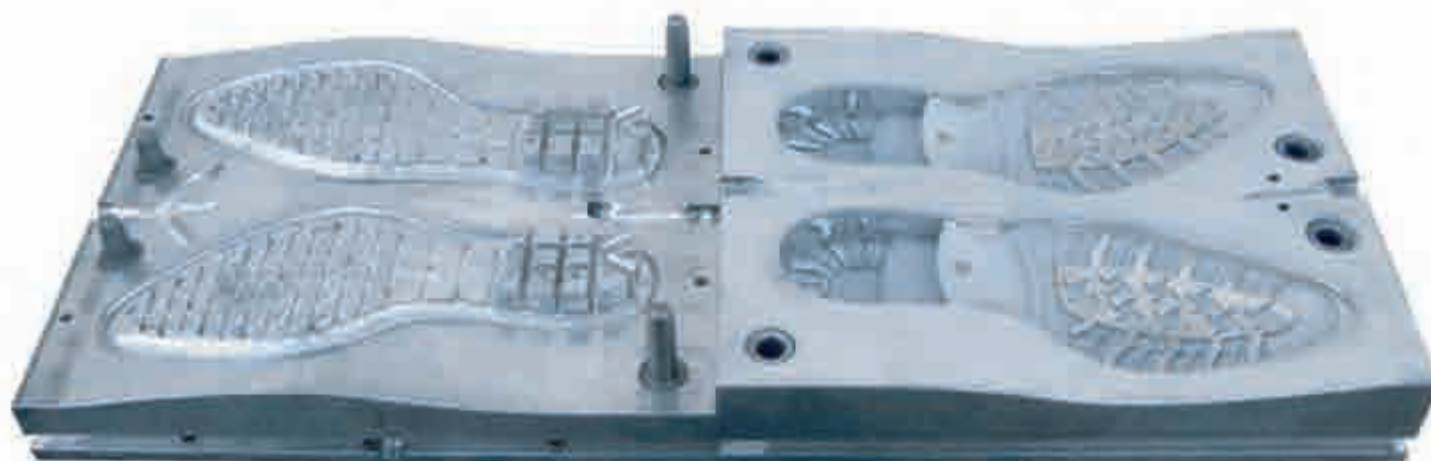
La destinazione d'uso dei prodotti comprende il settore calzaturiero, industriale, automobilistico e motociclistico. La qualità del servizio e dei prodotti è certificata Uni En Iso 9001:2008, tutti realizzati in materiali 100 per cento made in Italy. L'azienda lavora dal 1985 impiegando abili maestranze e la migliore tecnologia. Ciò è stato riconosciuto nel 1989 dal premio Ercole d'Oro ma è un riconoscimento confermato quotidianamente dai partner.

*"Dal disegno al prototipo, realizziamo lo stampo finito, collaudato e garantito dalla nostra assistenza."*

Realizziamo stampi in alluminio per soles, plateau, fussbett, solette, ciabatte, accessori, microiniezioni, tappetini e pallet in gomma, cordoli stradali, fustelle ricavate e tranciatura cuoio.

Eseguiamo lavorazioni varie in alluminio.

**GIESSE** STAMPI s.r.l.  
produzione stampi di ogni genere



Via Lorenzo Lotto, 56 - 62014 Corridonia (Mc)  
tel: 0733 434278    [www.giessestampi.com](http://www.giessestampi.com)

# Magazzino just in time

LA MISSIONE DELLA ANTONICELLI SNC È QUELLA DI GARANTIRE, ALLA SUA VARIEGATA CLIENTELA, GAMMA E DISPONIBILITÀ DI ARTICOLI TECNICI PER L'INDUSTRIA IN GENERALE. L'AMMINISTRATORE, DOTTOR FEDERICO ANTONICELLI, DESCRIVE TRAGUARDI E PROGETTI FUTURI DELL'AZIENDA

di Luana Costa

**D**al 1993 l'Antonicelli Snc si occupa della distribuzione di componenti meccanici con l'obiettivo prioritario di soddisfare i clienti attraverso un supporto tecnico commerciale qualificato. «I nostri costanti investimenti in materiali, strutture e in qualità delle nostre risorse umane giornalmente impegnate sul territorio, offrono oggi all'industria meccanica, mineraria, del cemento, della plastica,



L'azienda ha avuto una svolta importante nel 2015 con il passaggio dalla sede storica di 500 mq all'attuale sede di Gioia del Colle (Ba) di 3000 mq ove si è dotata di moderni strumenti per la movimentazione e lo stoccaggio delle merci (informatizzazione spinta, magazzini verticali e magazzino compattabile per i pallet). Nel 2021 ha aperto una filiale in Modugno (Ba) sita nella Zona ASI con dimensione di 2000 mq anch'essa dotata di magazzini automatici, incentrata sulla distribuzione della componentistica oleodinamica e pneumatica (centraline, valvole, cilindri, pompe, tubi e raccordi, macchine per pinzare e collaudare tubi alta pressione). «Il nostro impegno prosegue con un altro ambizioso obiettivo, quello di sviluppare un ente di formazione per discipline tecniche volto ai futuri manutentori per le industrie di produzione sempre più dotate di macchinari complessi e innovativi».



**UN PROGETTO  
AMBIZIOSO**  
**Sviluppare un ente di  
formazione per  
discipline tecniche  
volto ai futuri  
manutentori per le  
industrie di  
produzione sempre  
più dotate di  
macchinari complessi  
e innovativi**

della carta, del food, della farmaceutica, della chimica, della trasformazione agro-alimentare, del packaging e ai nostri partner commerciali un punto di riferimento di primaria importanza per presenza e servizio - afferma dottor Federico Antonicelli, amministratore -. I nostri settori merceologici sono: oleodinamica, pneumatica, cuscinetti, supporti, movimentazione lineare, trasmissione a cinghia e catena, motori elettrici, riduttori, utensili manuali, elettrotrattenti e Dpi di-

L'azienda Antonicelli ha sede a Gioia del Colle (Ba) - [www.antonicelli.it](http://www.antonicelli.it)  
[www.antonicelliformazione.it](http://www.antonicelliformazione.it)  
[info@antonicelli.it](mailto:info@antonicelli.it)  
[info@antonicelliformazione.it](mailto:info@antonicelliformazione.it)

spositivi di sicurezza individuali». Negli anni l'azienda ha effettuato importanti investimenti in strutture e persone: si è potenziato l'organico dai 5 addetti iniziali ai 30 collaboratori attuali individuando nelle nuove risorse competenze tecniche specifiche con l'obiettivo di migliorare e meglio rispondere alle esigenze della clientela.

«Oggi siamo in grado di evadere l'ordine cliente entro 24 ore e comunque per ordini ricevuti in mattinata l'evasione è garantita nel pomeriggio utilizzando trasportatori celeri».



## BRAND COMMERCIALIZZATI

Alcuni brand commercializzati da Antonicelli: NTN-SNR, STM, Bonfiglioli, ABB, VELA, NERI MOTORI, Siti, Lenze, Optibelt GmbH, Ammeraal Beltech, Megadyne, Sati, Pix, Poggi, ISB, Airbank, Continental Merlett Spa, BETA Utensili, Usag, Abra Beta, Bulloneria, Norton Abrasivi, U-Power, Cofra, 3M, Ansell, Milwaukee, Blickle, OMO-Rocarr, Fami storage, Eles, Gamm, Dichotmatik, Freudenberg, OT-Seals, Comintec, Enerpac, FAG, SKF, IGUS, INA, PMA, OLI, Italvibras, KSB, AREXONS, Loctite, Mario Ferri, Mini Motor, Nadella, NSK, Omron, Piab, Renold, Rexnord, Rulmeca, Rollon, Rosta, Robur, Shaeffler, Sedis, Servomech, SMC, Tellure Rota, Unimec, Wika, ZMC, PIUSI Spa, Aignep Spa, Chicago Pneumatic, Pneumax, Univer, METAL Work, Festo, Ceccato, Fini, Mark. Alta pressione, ALFAGOMMA Spa, Trelleborg, Atos, Cofluid, Danfoss, Vitillo Spa, Rastelli, Marchesini, Omt, Walvoil, Elettrotec, Emmegi, Stucchi, Meccanica Borroni, Pompe Petrone, Marzocchi Pompe, Oleodinamica Borelli, Venturini, Pieffeci, FOX, SAIP ecc.



**TECNO  
Plast**



## TECNO-PLAST, L'ARTIGIANATO INCONTRA L'HIGH-TECH

Dal 1991, Tecno-Plast Srl si occupa di stampaggio, progettazione, costruzione stampi e realizzazione articoli tecnici. La filosofia che distingue Tecno-Plast da oltre 30 anni si basa sull'essere sempre aperti, pronti e preparati a offrire non solo un semplice prodotto, ma un vero e proprio servizio globale, volto alla totale soddisfazione del cliente. Questo, grazie anche alla nostra esperienza, ci permette di effettuare restyling su prodotti già esistenti, intervenendo sugli stampi esistenti o riprogettandoli nuovamente con soluzioni che permettono di ottimizzare i tempi di produzione e ridurre i costi degli articoli.

Tecno-Plast Srl opera nel rispetto più totale dell'ambiente, usando materiali certificati RoHS, trasformandoli con tutti i sistemi di sicurezza idonei, riciclando la totalità degli sfridi e affidando la lavorazione di questi ad aziende specializzate e certificate. Con l'aiuto di enti e laboratori accreditati, l'azienda è costantemente alla ricerca di materiali innovativi che permettano la realizzazione di soluzioni tecnologicamente avanzate.

Oltre alla certificazione ISO 9001 già acquisita, Tecno-Plast Srl è in fase di certificazione ambientale ISO 14001 e si è dotata di un Codice Etico.

E così, dall'incontro tra la maestria dell'artigianato e la tecnologia più avanzata, nasce l'eccellenza di Tecno-Plast.



**Tecno Plast Srl**

Via A. Labriola, 16 - 40010  
Sala Bolognese (BO)

Tel. +39 051 6814444

Fax +39 051 6815078

[www.tecno-plast-srl.it](http://www.tecno-plast-srl.it)

[info@tecno-plast-srl.it](mailto:info@tecno-plast-srl.it)

# Investire per crescere

FORTE DI UN PARCO MACCHINE COSTANTEMENTE AGGIORNATO E DA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA, TOMATIS LAMIERE È LEADER DA 60 ANNI NEL TAGLIO E LAVORAZIONE DELLA LAMIERA. LUCA E DAVIDE TOMATIS, RAPPRESENTANTI DELLA TERZA GENERAZIONE, RACCONTANO I TRAGUARDI E LA FILOSOFIA DELL'AZIENDA

di Beatrice Guarnieri

**N**el settore della lavorazione lamiera investire nella tecnologia è fondamentale, e permette alle aziende che forniscono questi servizi di crescere rapidamente, come nel caso della Tomatis lamiera, che ha fatto dell'innovazione un autentico motivo di orgoglio.

Per seguire le esigenze del mercato e migliorare costantemente i suoi servizi, l'azienda negli ultimi anni ha intrapreso un piano di investimenti molto importante, rinnovando completamente il suo parco macchine e potenziando diverse aree di produzione con tecnologie all'avanguardia, come i nuovi laser di grandi dimensioni e i centri di lavora-

## CURA DEL CLIENTE

**Il nostro obiettivo è quello di riuscire a fornire un servizio sempre più completo e flessibile per rispondere efficacemente alle più diverse esigenze: dal piccolo artigiano alla grande industria**

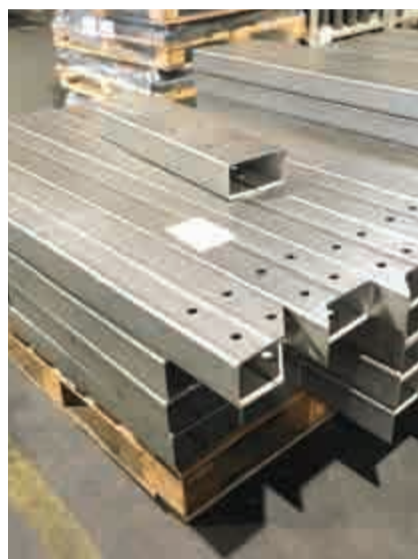
zione meccanica. Tomatis Lamiera Srl è oggi uno dei principali centri italiani di taglio e lavorazione della lamiera in ferro, inox e alluminio, e lavora con clienti attivi in svariati settori. Una storia fatta da un susseguirsi di successi e traguardi, iniziata nel 1963 in un piccolo capannone alle porte di Cuneo, con il fondatore Vittorio Tomatis che si era specializzato nel taglio di lamiera con la fiamma ossiacetilenica. Attraverso gli ingenti investimenti avvenuti nel corso degli anni, la ditta è notevolmente cresciuta, diventando un punto di riferimento per il taglio e la lavorazione di lamiera, e raggiungendo le dimensioni attuali con uno stabilimento di 20mila metri quadrati coperti. Oggi è guidata da Danilo Tomatis, figlio del fondatore, e dal cugino Giovanni Blengino, affiancati da Davide e Luca, con i quali inizia la terza ge-



Luca e Davide Tomatis, della Tomatis Lamiera di Cuneo - [www.tomatislamiera.com](http://www.tomatislamiera.com)

nerazione, che si appresta a prendere il controllo della società per continuare il percorso di crescita ed innovazione perseguito in questi anni.

«In occasione del sessantesimo anniversario dalla fondazione - racconta Luca Tomatis -, la Tomatis Lamiera si presenta con un organico di 100 persone e un fatturato che ha sorpassato i 45 milioni di euro nel 2022. Punto d'orgoglio sono i nuovi macchinari acquistati, soprattutto i laser e le piegatrici di grandi dimensioni su cui stiamo puntando per completare il nostro servizio verso i clienti e per aumentare il nostro volume di produzione. In occasione di questa importante ricorrenza, ci preme ringraziare in modo particolare tutti i nostri dipendenti, che con il loro impegno ci aiutano ogni giorno a superare le sfide del mercato e a crescere per raggiungere i nostri obiettivi. Il loro lavoro e il loro contributo si riflettono nei successi dell'azienda. Un ringraziamento altrettanto sentito va anche ai nostri clienti,



molti dei quali storici, che con la loro fiducia ci accompagnano in questo percorso di crescita. La loro collaborazione e il loro aiuto ci permettono di migliorare ogni giorno per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi». L'azienda fornisce oltre 3mila clienti grazie alla sua ampia gamma di lavorazioni, tra cui il taglio laser, che rappresenta il core business, il taglio laser tubo, il taglio plasma, l'ossitaglio, la piegatura, la calandratura e le lavorazioni meccaniche. È proprio quest'ultimo reparto quello di più recente creazione, con 4 centri di lavoro per l'asportazione trucioli e un programma di investimenti orientato all'acquisto di nuove attrezzature nei prossimi anni. Il mercato di riferimento è quello italiano, anche se negli ultimi tempi la quota di estero è aumentata significativamente, con l'apertura di nuovi canali in paesi come il Belgio, l'Austria e l'Ungheria. «Abbiamo sposato una filosofia green -

continua Davide Tomatis - portando l'attenzione verso l'ambiente nelle diverse fasi del nostro lavoro. Il nostro obiettivo è quello di riuscire a fornire un servizio completo e flessibile, per rispondere efficacemente alle diverse esigenze dei clienti, dal piccolo artigiano alla grande industria. L'attenzione verso le tecnologie più innovative, l'organizzazione della produzione unica nel suo genere, la conquista di numerose certificazioni, tra cui Iso 45001, Iso 14001, Iso 9001 ed En 1090, e il sistema gestionale costruito ad hoc per la nostra azienda, garantiscono la massima professionalità ed efficienza nel campo dei semilavorati metallici. Ci prendiamo cura dei nostri clienti in tutte le fasi della produzione, nella totale correttezza e trasparenza che da sempre ci contraddistinguono sul mercato». Tra i punti di forza dell'azienda sono da sottolineare la capacità di riuscire a gestire qualsiasi tipo di commessa, dai prototipi alle grandi serie, e l'ampia gamma di lavorazioni offerta, caratteristiche che incentivano il cliente a scegliere Tomatis Lamiera come unico fornitore anche per lavori molto articolati. La conduzione familiare, poi, conferisce all'azienda una grande flessibilità ed elasticità che la rendono capace di rispondere tempestivamente alle richieste più urgenti dei clienti. Per quanto riguarda invece il suo organico, la Tomatis Lamiera ha implementato un sistema di welfare aziendale per riconoscere e premiare l'impegno dei suoi dipendenti e ha attuato un piano di formazione interna rivolto alla crescita professionale di tutti i suoi addetti, in ufficio così come in officina. •

## MAGAZZINO SEMPRE ASSORTITO

«Conosciamo le esigenze dei diversi settori di mercato e sappiamo che avere un magazzino lamiera ben fornito significa reattività verso i nostri clienti - spiega Luca Tomatis -. Per questo motivo, abbiamo uno stock di oltre 4mila tonnellate di materiale sempre disponibile, con una vasta gamma di qualità, spessori e formati. Selezioniamo con cura i fornitori di lamiera per poter raggiungere un alto livello qualitativo del prodotto finito, oltre che per garantirne la completa tracciabilità. Inoltre, nel caso in cui il cliente abbia delle richieste particolari, possiamo reperire in tempi rapidi anche lamiera con laminazioni su misura e materiali di qualità o spessori diversi da quelli standard. Il nostro team è a completa disposizione per concordare le tempistiche più adatte per ogni lavoro, anche in caso di urgenza».

# VIFERMECA

COSTRUZIONE STAMPI PER MATERIE PLASTICHE - STAMPAGGIO

Via Calabria, 27-29 - 40060 Osteria Grande (Bo) - Tel. 051946184 - vifermecca@vifermecca.com



## Lo stampaggio per ogni settore industriale

Grazie all'esperienza maturata in quasi 50 anni di attività nel settore delle materie plastiche, oggi la Vi.fer.m.e.ca. è specializzata nella realizzazione di stampi e nello stampaggio delle materie plastiche. Il nostro obiettivo è quello di fornire al cliente un servizio completo che lo accompagni nelle varie fasi realizzative di un prodotto: progettazione dell'oggetto, costruzione dello stampo e produzione in serie del particolare.

L'ufficio tecnico, dunque, affianca in modo attivo il cliente sia nella fase di ideazione che in quella di ingegnerizzazione dell'oggetto.

Seguono poi i reparti di attrezzeria e di stampaggio che, grazie a un ampio parco macchinari all'avanguardia e costantemente aggiornato, consentono di realizzare stampi e manufatti per tutti i settori.

Sempre nell'ottica di fornire un servizio più completo possibile, abbiamo implementato anche un reparto per la saldatura e marcatura laser.



[www.vifermecca.com](http://www.vifermecca.com)

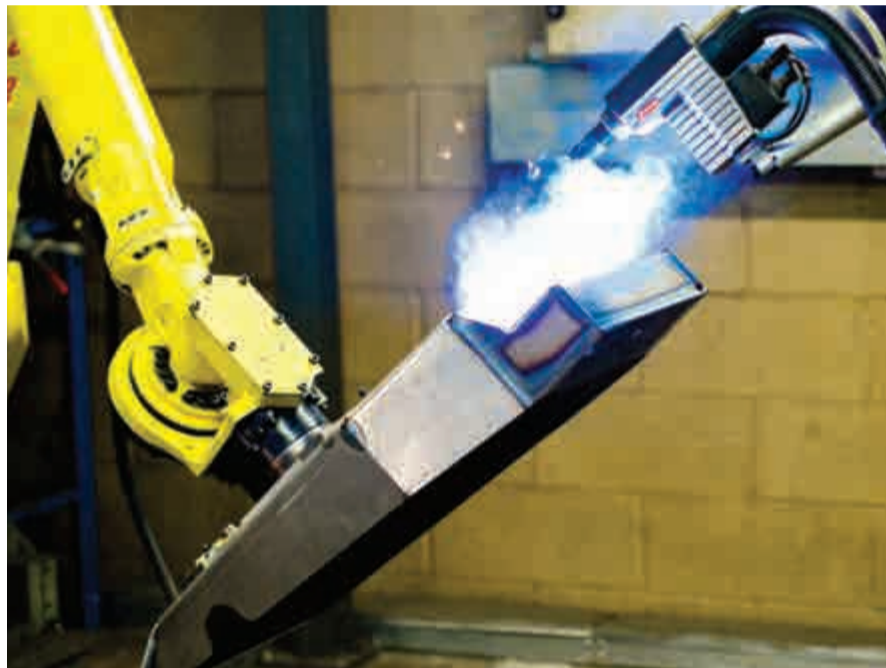
# L'affidabilità che premia

PER ALCUNE AZIENDE LE CRISI POSSONO RAPPRESENTARE UN BANCO DI PROVA DA CUI SI ESCE PIÙ FORTI. È QUEL CHE È ACCADUTO ALLA SARZI LAMIERE CHE SI CONFERMA IN CRESCITA NONOSTANTE LA PANDEMIA E L'AUMENTO DEI COSTI DELLE MATERIE PRIME. ALESSANDRA SARZI SPIEGA COME È RIUSCITA A OTTENERE QUESTI RISULTATI

di Luana Costa

Un sistema valoriale ben consolidato e tramandato di generazione in generazione grazie al nucleo familiare che ne ha custodito le fondamenta, nonché la capacità di resilienza. Sono le caratteristiche che hanno consentito alla società Sarzi Lamiere di superare senza troppi contraccolpi i marosi dell'emergenza pandemica prima e adesso la crisi economica generata dall'aumento dei prezzi. Mario Sarzi Amadé, guida, mentore e colui il quale con anima e corpo ha plasmato la Sarzi Lamiere, ha dovuto prematuramente cedere il testimone al resto della famiglia che oggi continua a guidare saldamente l'azienda. La continuità dell'azienda non è stata messa in dubbio grazie alle fondamenta ben consolidate e alla nuova generazione già presente in azienda da diversi anni che, col giusto sostegno, sta attraversando il passaggio del testimone con risultati positivi che pongono le basi per nuovi grandi obiettivi».

In primo luogo, misurandosi con il difficile quadro economico determinato dalla doppia crisi. «L'instabilità del mercato, contrariamente alle aspettative, si è dimostrata complice e ha contribuito alla nostra crescita, conseguenza non solo dell'aumento dei prezzi di mercato ma anche del consolidamento del business sia con clienti storici sia con nuovi clienti rilevanti che hanno deciso di affidarsi al nostro know how, flessibilità ed esperienza. Dal 2020 ad oggi il nostro fatturato è quasi raddoppiato - spiega ancora Alessandra Sarzi -. Una circostanza non direttamente riconducibile



solo al generalizzato aumento dei prezzi di mercato ma, soprattutto, all'incremento delle commesse e al volume di lavoro. Il frutto di un sistema valoriale e di una competenza acquisita sul campo che ha fatto la differenza distinguendoci dalla concorrenza».

L'azienda vanta, infatti, oltre ad una lunga storia anche un forte radicamento sul territorio. Queste caratteristiche, assieme ad un'attenta gestione finanziaria, le hanno permesso di continuare a rifornire i propri clienti anche nei periodi più complessi della pandemia. «Ci siamo dimostrati un'azienda affidabile anche in un contesto di mercato difficile come quello attuale e questa tenacia ci ha premiato agli occhi dei clienti, molti dei quali hanno abbandonato gli storici fornitori per rivolgersi a noi - sottolinea la titolare -. Possiamo dire che la nostra crescita non è ascrivibile a un

semplice colpo di fortuna ma a una capacità di sopravvivenza alla tempesta economica degli ultimi anni, a cui tanti altri non sono riusciti a resistere. Già durante la pandemia non abbiamo mai dovuto ricorrere alla cassa integrazione grazie alla diversificazione dei nostri prodotti e, successivamente, vi è stato un aumento dei volumi considerevole che stiamo tuttora vivendo. Si parla di un più 50 per cento in due anni».

È da qui che nascono i nuovi progetti per il breve e lungo periodo: dagli investimenti in macchinari sempre più innovativi e tecnologicamente avanzati, all'ampliamento dello spazio produttivo e adibito a magazzino. Da non tralasciare anche la continua formazione interna di figure tecniche in grado di rendere la produzione sempre più flessibile ed esperta. Gli investimenti hanno riguardato anche la sostenibilità «che per noi non si è esaurita al classico richiamo al rispetto dell'ambiente attualmente molto in voga ma si è tradotta nella concreta installazione di un sistema per la generazione di corrente da fonti alternative. Oggi questo sistema ci fornisce di una quota parte di energia in precedenza acquistata da fonti non rinnovabili. Si tratta ovviamente di un primo passo ma effettivo che ha comportato un investimento di 650mila euro. Da sempre la nostra azienda è attenta all'etica, al territorio e all'ambiente. Siamo certificati Uni En Iso 14001 ormai da anni

e ci sembra doveroso non tralasciare temi attuali di Esg, social responsibility, sustainable development. Proprio in quest'ottica verrà elaborato nel 2023 il nostro primo bilancio di sostenibilità. Inoltre, abbiamo pianificato un piano acquisti del valore di circa 4 milioni di euro volto al rinnovo del parco macchine, di cui circa la metà è stato già avviato. Infine, prevediamo un grande intervento per la realizzazione della copertura di un'area di circa 3mila metri quadrati da destinare allo stoccaggio delle merci e dei lavoratori».

Anche l'occupazione ha registrato un'importante crescita portando il numero dei dipendenti a sfiorare le cento unità. «Nel 2021 - conclude la titolare -

## BILANCIO POSITIVO

**Dopo la pandemia vi è stato un aumento dei volumi considerevole che stiamo tuttora vivendo. Si parla di un più 50 per cento in due anni**



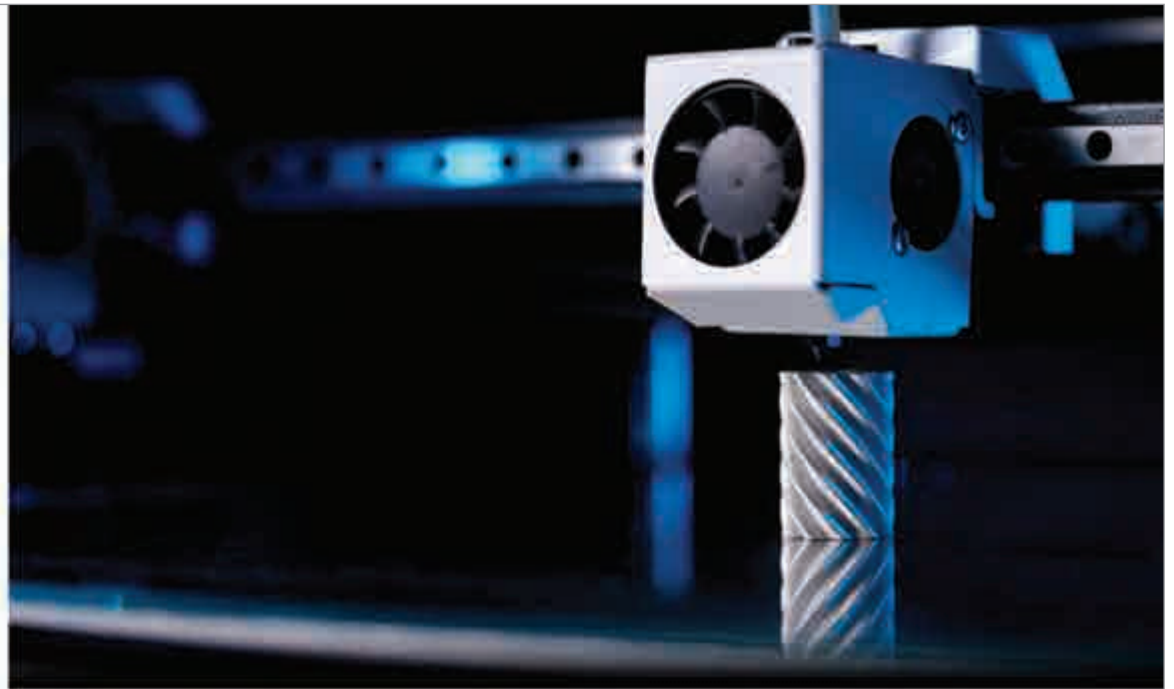
Sarzi Lamiere ha sede a Sabbioneta (Mn)  
[www.sarzilamiere.com](http://www.sarzilamiere.com)

ci siamo anche dotati di un modello organizzativo di gestione 231, base per la corretta gestione delle responsabilità sia amministrative che penali e siamo partiti con un processo di sensibilizzazione su temi che riteniamo sempre più attuali e importanti».

## LE LAVORAZIONI

Sarzi Lamiere, leggendo l'esigenza dei grandi player del mercato di razionalizzare il parco fornitori, ha deciso di offrire un'ampia gamma di lavorazioni partendo dal taglio laser di lamiere e tubi, passando per la piegatura, la deformazione, la saldatura, le lavorazioni tridimensionali, arrivando fino all'assemblaggio di semilavorati complessi, con l'intento dichiarato di acquisire una specializzazione nelle lavorazioni, ampliando di fatto la gamma di output. L'esperienza acquisita in oltre quarant'anni di ininterrotta attività rappresenta un ulteriore elemento distintivo che permette di consigliare al meglio il cliente.





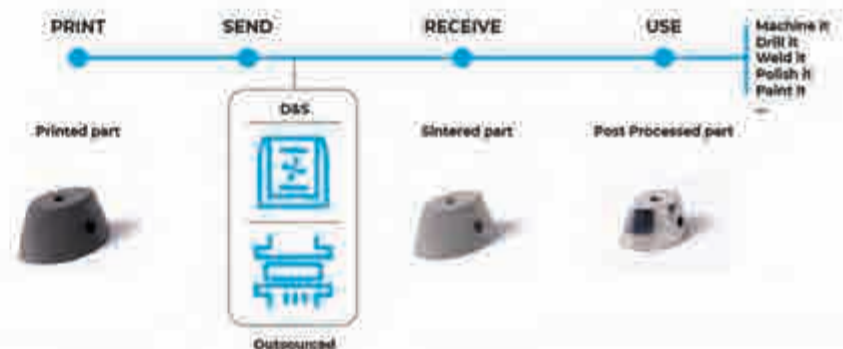
## ANCHE LE STAMPANTI 3D A FILAMENTO POSSONO STAMPARE PEZZI IN METALLO

Siamo una giovane azienda nata 2015 nella provincia di Treviso, una delle prime realtà in Italia specializzate nel mondo additivo a 360 gradi dal Software/Hardware ai servizi.

Forniamo alle imprese e ai creativi che vogliono investire nella prototipazione rapida, l'attrezzatura necessaria per dar corpo alle proprie idee, affiancandoli grazie all'esperienza acquisita negli anni.

Offriamo inoltre un servizio accurato di consulenza, vendita/assistenza di stampanti e scanner 3D e relativi accessori/ricambi, garantendo sempre un costante sostegno per installazioni e corsi di utilizzo, in loco con tecnici qualificati o in remoto.

Dopo la stampa, i processi di deceraggio e sinterizzazione possono essere eseguiti esternamente attraverso l'attuale rete di fornitori di servizi autorizzati Forward AM.



INTRODUCING

# METAL PACK

Designed for the Epsilon Series

Via Antonio Borin, 1 - 31100 Treviso - Tel. 0422/360433  
Per info: [commerciale@my-3d.it](mailto:commerciale@my-3d.it)

[www.my-3d.it](http://www.my-3d.it)



# I “sarti” della meccanica

di Cristiana Golfarelli

Ottenere risultati di alto livello, nell'ambito delle lavorazioni metalmeccaniche, non è cosa semplice. Si tratta di attività molto complesse, che devono garantire il corretto funzionamento delle parti meccaniche destinate ai più disparati settori industriali, quindi il margine di errore deve essere minimo. Non tutte le aziende riescono a imporsi a questo livello sul mercato, l'emiliana Newmec, in pochi anni di attività, c'è riuscita brillantemente. Nata nel 2010, conta sull'esperienza trentennale di programmatori e progettisti, appassionati del loro lavoro e uniti dal sogno di riuscire ad avere successo nella meccanica italiana. «Inizialmente siamo partiti con un organico estremamente ridotto, avevamo 7 unità interne e oggi ne contiamo 60 - racconta il ceo Francesco Bernardi -. Abbiamo definito fin da subito una vision e una mission che hanno permesso crescita costanti negli anni, portando a un fatturato di circa 9 milioni di euro nel 2022, con previsionali per il 2023 di circa 12milioni. Ci siamo sempre posti come obiettivo quello di riuscire a realizzare componentistica meccanica mai fatta prima: il core business dell'azienda è quello di realizzare prototipi».

**Ed è questo anche il vostro valore aggiunto.**

«Il valore aggiunto dell'azienda oggi è rappresentato anche dal know how interno, abbiamo infatti figure altamente specializzate che arrivano da settori molto importanti come la Formula uno, l'aeronautica e il settore packaging. Le macchine e gli investi-

Francesco Bernardi, ceo della Newmec di Brescello (RE) - [www.newmec.eu](http://www.newmec.eu)



NEWMEC È SPECIALIZZATA NELLE LAVORAZIONI DI TORNITURA E FRESATURA SU QUALSIASI TIPOLOGIA DI MATERIALE CERTIFICATO, IN BASE ALLE NORME VIGENTI, ATTRAVERSO IMPIANTI ALL'AVANGUARDIA, COORDINATI DA PROGETTISTI E PROGRAMMATORI ALTAMENTE QUALIFICATI. NE PARLIAMO CON IL CEO FRANCESCO BERNARDI

menti che abbiamo gestito sono tarati e concentrati sulle esigenze del mercato. Sono macchinari altamente performanti, con delle interazioni di applicazione sia a livello di controllo numerico che di optional macchine per poter garantire sempre di più un servizio qualitativo eccellente nei confronti del cliente. Newmec sicuramente ad oggi è molto strategica per quella tipologia di clienti che hanno esigenze molto strette in termini sia produttivi geometrici, quindi a livello di complessità del componente, sia a livello di tempistiche di consegna. Ci consideriamo i sarti della meccanica, tutto quello che deve essere cucito sartorialmente a livello meccanico noi siamo in grado di realizzarlo».

**Come si coniugano quindi tecnologie e risorse umane in Newmec?**

«La nostra azienda si può considerare un'eccellenza nella meccanica di precisione proprio perché, oltre al consolidato know how interno, si avvale di impianti e tecnologie all'avanguardia, pilotate da collaboratori altamente preparati, ognuno dei quali è padrone della propria macchina.

I collaboratori del reparto produttivo dispongono di tecnologie quali software Cad Cam che consentono loro di andare a simulare e programmare quello che dovrà essere il prodotto finito. Ognuno ha nelle proprie mani una licenza Cad Cam e un solo impianto produttivo. In Newmec si contano circa 40 macchine utensili, suddivise principalmente in tornitura ad assi multipli e fresatura ad assi multipli fino al quinto asse utilizzato in continuo, oltre a un reparto taglio interno, circa 60 sono i collaboratori, tra uffici e produzione».

**Realizzate corsi di formazione per il personale?**

«La nostra azienda si mette a disposizione dei propri collaboratori consentendo loro di operare nel migliore dei modi, fornendo ad ognuno tutti gli strumenti necessari per la macchinazione dei componenti e per il loro controllo a banco e dando la possibilità a tutti di poter fare dei corsi di ag-



**UOMO – MACCHINA**

**Ci avvaliamo di impianti e tecnologie all'avanguardia, pilotate da collaboratori altamente preparati, ognuno dei quali è padrone della propria macchina**

giornamento e di formazione su quelle che sono le nuove tecnologie e strategie di lavorazione, specialmente per quanto riguarda i software Cad Cam».

**E per quanto riguarda il benessere**

**del vostro personale che accorgimenti usate?**

«Newmec si ritiene un'azienda particolarmente innovativa, in quanto ordine e pulizia, anche all'interno del-

## FRESATURA E TORNITURA

Core business di Newmec sono le lavorazioni di fresatura e tornitura. L'azienda è in grado di gestire lavorazioni dal prototipo speciale alle piccole medie serie di produzione.

Per quanto concerne la fresatura, negli ultimi anni un grosso piano di investimenti ha portato all'inserimento di attrezzature e macchinari strategici sia dal punto di vista delle potenzialità delle lavorazioni, sia dal punto di vista della precisione richiesta. Quello della fresatura è un reparto in forte espansione e sempre più specializzato nelle lavorazioni da quinto asse oltre a centri di lavoro orizzontali e verticali.

Newmec dispone inoltre di un reparto dedicato a diverse lavorazioni di tornitura a seconda delle necessità dei clienti. Per l'esecuzione delle lavorazioni di tornitura da ripresa, i macchinari cnc sono composti da 6 assi con torrette motorizzate fino a 40 posizioni, asse C, che permettono di tornire particolari fino a un diametro di 450. Le lavorazioni di tornitura a barra sono eseguite con torni cnc dotati di propri caricatori automatici che lavorano, 24/24ore, le più svariate tipologie di materiali. Il passaggio barra va da un diametro di 6mm a 70 mm. Per la tornitura manuale e taglio l'azienda dispone di 2 torni paralleli, completi di visualizzatore e lunetta.



## IN CRESCITA

### A breve partiranno i lavori per la costruzione di un nuovo stabilimento su 2500 mq adibito ad area produttiva e nuovi uffici, che sarà in aggiunta a quello attuale

L'area produttiva, sono il dictat principale che ci consente di poter fare la differenza. I nostri collaboratori lavorano in camicia, all'interno di ambienti climatizzati con temperatura costante di 25 gradi sia in estate che in inverno, andando così ad istituire un elevato standard di qualità sul posto di lavoro».

#### Quali certificazioni possedete?

«Le certificazioni in nostro possesso sono Mo.Ca. per operare in settori nei quali i materiali vanno in contatto con gli alimenti; Iso 9001 sulla qualità e Uni En 9100 che ci ha consentito di entrare in settori molto esigenti quali Avio, Aerospace, Militare. La nostra filosofia aziendale, inoltre, ci porta a seguire tutte le linee comportamentali atte alla salvaguardia del-

l'ambiente e dei nostri collaboratori e a tal fine abbiamo gettato le basi per certificarci Iso 14001 per il sistema di gestione ambientale e Iso 45001 per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul posto di lavoro. Oltre a queste saremo a breve certificati Iso 13485 per operare nel settore medicale».

#### A quali settori vi rivolgete principalmente e quali strategie usate per affrontare i cambiamenti del mercato?

«Siamo presenti in più settori merceologici quali packaging (food, pharma, beverage, filling), militare, avio, aerospace, motor sport, medicale, meccanica generale e abbiamo avviato vere e proprie collaborazioni e sinergie con alcune tra le aziende più importanti dello scenario italiano e in-

## SOSTENIBILITÀ E IMPEGNO SOCIALE

«Abbiamo sposato una filosofia aziendale che ci impone di seguire tutte le disposizioni nelle nostre possibilità per promuovere la salvaguardia dell'ambiente – afferma il ceo Francesco Bernardi -. A tal fine, su ognuna delle macchine utensili, sono stati predisposti impianti di aspirazione, motivo per cui non si sentirà mai odore di olio emulsionabile o di lavorazione dei metalli. Newmec inoltre si avvale di un impianto fotovoltaico che verrà replicato anche nel nuovo stabilimento e si pone l'obiettivo di eliminare il 90 per cento della carta entro il 2024, andando a digitalizzare e interconnettere sempre di più tutto lo stabilimento. Vorrei anche sottolineare che il nostro impegno non è profuso solo nei confronti della sostenibilità ambientale, infatti siamo molto attenti e attivi nei confronti delle esigenze della società in cui viviamo e alla comunità sociale. Nel 2022 abbiamo donato i defibrillatori alle scuole del paese di appartenenza e a breve ci sarà un'importante donazione per aiutare la ricerca e lo sviluppo di cure che possano salvare la vita di molte persone».

ternazionale. Oggi il mercato richiede sempre più urgenza e Newmec si sente pronta ad accogliere anche questo tipo di richiesta da parte dei clienti in quanto, avendo la bellezza di 40 impianti, è in grado di soddisfare anche le esigenze più stringenti sia in termini di tempistiche sia in termini di complessità dei componenti. Intanto, nell'ambito commerciale, siamo molto pro-attivi per quello che concerne l'acquisizione di nuove quote e a tal fine ci avvaliamo di cinque figure che quotidianamente studiano i mercati e cercano di acquisire nuovi partner sia sul territorio nazionale che internazionale. Non per niente quest'anno saremo presenti in diversi eventi fieristici a partire dal Mecpse a Bologna, Hannover Messe e Aerospace & Defense Meetings di Torino».

#### Come riuscite a garantire tempestività nelle consegne?

«Newmec è un'azienda dinamica e flessibile, peculiarità che la rendono sempre celere nel rispondere alle richieste dei suoi clienti, anche a quelle più esigenti, cercando di operare just in time, dalla richiesta di offerta da parte del committente all'evasione dell'ordine. Si propone, più che come fornitore di un servizio, come partner strategico. Per poter conferire un servizio rapido, soddisfacente ai propri clienti, mettiamo a loro disposizione figure di riferimento con i ruoli di responsabile della tornitura, responsabile della fresatura, responsabile della metrologia, responsabile back e front office e il commerciale di riferimento. Il cuore dell'azienda, che coincide con la nostra sala metrologica interna, inoltre, ci consente di eliminare le non conformità, permettendo così al cliente stesso di non dover collaudare nuovamente i codici e di non avere inefficienze in fase di montaggio».

#### Quali sono i prossimi progetti e in-

#### vestimenti che avete in programma?

«Newmec ogni anno investe buona parte degli utili in nuove tecnologie e nuovi progetti, infatti a breve partiranno i lavori per la costruzione di un nuovo stabilimento su 2500 mq adibito ad area produttiva e nuovi uffici, che sarà in aggiunta a quello attuale. Nella sede attuale si continueranno ad effettuare lavorazioni meccaniche su impianti di tornitura ad assi multipli, mentre nello stabilimento nuovo saranno presenti solo centri di lavoro a 3 e 5 assi, inoltre verranno replicate la sala metrologica (già presente nello stabilimento attuale) con almeno due macchine di misura con tecnologia Zeiss, per il collaudo e controllo qualità dei componenti e i magazzini verticali. Nel frattempo, per dare sempre più spazio ai clienti, abbiamo acquistato e stiamo continuando ad introdurre nuovi impianti produttivi altamente performanti».

#### Avete investito anche in ottica Industria 4.0. Quali vantaggi vi ha portato questa scelta?

«Newmec è interamente connessa in rete e digitalizzata. Tramite un software gestionale customizzato e adattato a quelle che sono le esigenze dell'azienda stessa, è possibile tracciare tutto lo storico di ogni codice che è stato gestito all'interno dell'azienda (almeno per 10 anni), consentendo così di dare in tempo reale al cliente qualsiasi informazione legata a uno specifico codice. Possiamo infatti dare informazioni sulla colata e la provenienza della materia prima, su quale impianto è stato eseguito il componente, da quale operatore e con quali tempistiche. Anche per il futuro, ci proponiamo di restare sempre al passo con i tempi, investendo tempo e denaro per lo sviluppo di nuove tecnologie e ottimizzazioni che ci possano consentire di offrire il maggiore servizio possibile ai nostri partner».



di Remo Monreale

**L**a stampa 3d nasce dall'esigenza di ridurre i tempi di realizzazione di un manufatto, partendo da un concetto molto semplice: aggiungere anziché sottrarre materiale». Mattia Mucci, founder di Treddy - 3D Printing & Consulting Srl, racconta cosa sia oggi la manifattura additiva, un processo dalle grandi potenzialità ma ancora semiconosciuta, non solo dal grande pubblico ma proprio da quelle aziende che maggiormente ne trarrebbero benefici. «Proprio dall'idea dell'addizione nasce la tecnologia additiva, appunto, conosciuta ai più come stampa 3d - continua Mucci -. Già questo suggerisce, anche a chi fosse estraneo al settore, che non ci sono sprechi, scarti: il processo di realizzazione del prodotto utilizza solo i materiali strettamente necessari. Con evidente risparmio per il cliente. Sui materiali poi parliamo di scelte quasi infinite: grazie alla ricerca e allo sviluppo, attualmente è possibile disporre di un enorme ventaglio di tecnologie additive in grado di lavorare materiali a base polvere, liquido o plastiche estrudibili sotto forma di granulo o filamento».

**Qual è la filosofia aziendale alla base della vostra attività?**

«È evidente come tutto parta per noi dall'innovazione, senza la quale un'azienda come la nostra non potrebbe esistere. L'innovazione è il carburante che alimenta il nostro quotidiano. Innovazione nei macchinari, nei processi, nella formazione continua. Tutto questo diventa innovazione nella ricerca di soluzioni, nella generazione di idee che portano a miglioramenti nella nostra quotidianità. Per l'uomo innovare è la sfida più grande ed è nel Dna stesso di Treddy».

**A cosa ha portato la spinta verso la ricerca?**

«I procedimenti che utilizziamo ci permettono soluzioni di stampa 3d im-

Mattia Mucci, founder di Treddy - 3D Printing & Consulting Srl, con sede a Pescara  
[www.treddy.it](http://www.treddy.it)



# L'innovazione come core business

LA TECNOLOGIA ADDITIVA, LA RIVOLUZIONE CHE PORTA CON SÉ E I GRANDI VANTAGGI ORA A DISPOSIZIONE DI CHI NE HA INTUITO LA PORTATA, NELLE PAROLE DI MATTIA MUCCI: LA SUA ESPERIENZA DIRETTA NEL SETTORE DELLA STAMPA 3D

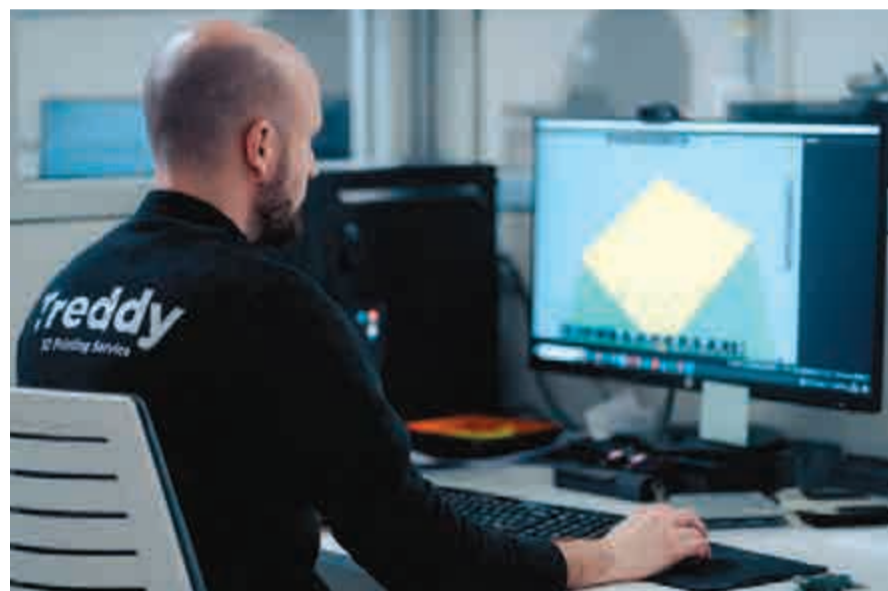
pensabili fino a pochi anni fa e impossibili da ottenere al di fuori di processi industriali. Quel che cerchiamo di trasmettere è questa conoscenza: vogliamo fare cultura digitale, quella che consente alle aziende di comprendere i benefici dell'additive manufacturing, i risparmi potenziali in termini di tempi e costi, le soluzioni impossibili da ottenere tramite produzioni tradizionali. Probabilmente molti conoscono le stampanti 3d "casalinghe", con le quali si possono realizzare bellissime cose, ma la produzione industriale è tutt'altro, non solo a livello di numeri ma anche di possibilità. Treddy dispone non solo di macchinari d'avanguardia (abbiamo recentemente installato un braccio robotico per la produzione su scale dimensionali eccezionali) ma mira a sollevare le aziende dal peso dello studio del problema: siamo noi a individuarlo e a trovare le soluzioni. Ascoltare il cliente è la base di tutto. Da questa si parte poi con progettazione e creazione».

**Quali sono le principali criticità che siete chiamati ad affrontare?**

«Un problema che spesso si presenta quando dialoghiamo con i nostri clienti per la prima volta è la mancanza, all'interno anche di grandi aziende, di figure tecnologicamente formate per recepire rapidamente i vantaggi di una nuova tecnologia o di un nuovo processo. Spesso non hanno personale formato per comprendere la direzione che il mercato sta prendendo. Potrebbero risparmiare in termini di tempi, di costi, di risorse, di progettazione. Ma molte volte non lo fanno. Ci troviamo dunque a spiegare che quelle cose che loro fanno potrebbero farle più velocemente, in modo molto più economico».

**Eppure, non sono in pochi a parlare di rivoluzione 3d.**

«Nei fatti, parlarne non basta. Qualcosa inizia a muoversi quando quelle stesse aziende subiscono improvvisamente un'azione da parte della concorrenza che non si aspettavano: questo accade quando il concorrente si avvantaggia in un'innovazione produttiva, organizzativa, logistica o nella scelta di un partner



## LA NUOVA FRONTIERA 3D

**I procedimenti che usiamo permettono soluzioni impensabili fino a pochi anni fa e impossibili fuori dai processi industriali**

tecnologico. E quel partner spesso siamo noi. Il gap a quel punto è improvviso e chi è rimasto indietro poi fatica a recuperare. Ricordate i primissimi tempi dell'introduzione di internet nelle aziende? Gli early adopter, quelli che per primi compresero la rivoluzione in atto, sono stati quelli a trarne maggiori vantaggi. Noi oggi ci troviamo in piena ri-

voluzione produttiva, ma molti non ne sono ancora consapevoli. Quello che davvero fa la differenza è la competenza, la curiosità di informarsi continuamente e l'umiltà di rimettersi in discussione ogni giorno. Noi in Treddy abbiamo questa filosofia, che ci sta portando grandi soddisfazioni, insieme a chi ogni giorno ci sceglie». •

## UN'ALTRA CUSTOMER EXPERIENCE

«Treddy è nata grazie a una forte spinta dal basso - spiega Mattia Mucci, founder di Treddy - 3D Printing & Consulting -, quando una parte dei clienti di Rimas Engineering, nostra azienda partner, hanno espresso la loro necessità per una customer experience di natura diversa. La necessità dei clienti di dover gestire grandi volumi di produzione in maniera efficiente ha dato il via alla fondazione di un service di produzione additiva ready-to-use. Oggi Treddy è un'azienda solida e con una rete commerciale capillare in tutto il territorio nazionale e internazionale. I nostri impianti di produzione additiva sostengono già centinaia di aziende e ad oggi siamo sulla strada di una crescita sempre maggiore. Caratteristica principale, poi, è il focus verso la produzione diretta di parti funzionali finite; a questo scopo vengono impiegate diverse tecnologie, ognuna delle quali supporta materiali di diverse caratteristiche tecniche, consentendo di soddisfare le esigenze di aziende di svariati settori».



OFFICINA MECCANICA

# FERRARI & CARENA

— SINCE 1950 —

## PRESSE PER LA TRANCIATURA FINE

La FERRARI & CARENA venne fondata nel maggio del 1950 da Giuseppe Ferrari e Antonio Carena per soddisfare le richieste delle industrie torinesi che necessitavano di particolari meccanici di grandi dimensioni, quali ricambi per macchine utensili, presse o attrezzature, spesso difficilmente reperibili in commercio.

### SOLUZIONI AFFIDABILI

Garantiamo prodotti di ottima qualità realizzati in brevissimi tempi ad un costo vantaggioso

### SPECIALIZZATI NELLA RIPRODUZIONE, A DISEGNO O DA CAMPIONE

Di numerosi particolari destinati a diverse applicazioni per numerosi settori dell'industria meccanica

### 72 ANNI AL SERVIZIO DELLA MECCANICA

Particolari di piccole, medie e grandi dimensioni

### FORNIAMO CONSULENZA PRESSO IL CLIENTE

Finalizzata a soddisfare qualsiasi richiesta di ricambi speciali

### Ferrari & Carena Srl

Headquarter: Via V. Scodeggio, 1 - 10078 Venaria Reale (To)

Tel. +39 011 496688 - Fax +39 011 4594220

[www.ferrariarena.it](http://www.ferrariarena.it) - [info@ferrariarena.it](mailto:info@ferrariarena.it)

# I vantaggi dell'additive manufacturing

di Beatrice Guarnieri SDS DESIGN PROTOTIPAZIONE OFFRE AI PROPRI CLIENTI VERSATILITÀ D'USO, RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO E COSTI, ELEVATI LIVELLI DI PERSONALIZZAZIONE. MA NON SOLO: IL PUNTO DEL TITOLARE SIMONE DE SANTIS

La stampa 3d ha nel suo Dna la versatilità d'uso e si presta a una vasta gamma di applicazioni. Questa tecnologia è oggi accessibile a molte aziende, ma la scelta tra le diverse soluzioni 3d disponibili non è sempre facile. SDS Design è una giovane realtà, nata nel 2020, dal desiderio del fondatore Simone De Santis di portare all'interno della realtà commerciale ascolana un nuovo tipo di azienda attraverso la tecnologia 4.0. «Siamo tecnici e designer che, approfondendo il tema della manifattura additiva, si sono resi conto anche della vastità di soluzioni presenti sul mercato e hanno cercato di trovare quella migliore per produrre i propri componenti - racconta il titolare -. Il nostro mercato di riferimento per il momento è quello dei privati, ma abbiamo intenzione di espanderci verso le aziende, un mondo dove è fondamentale rispettare il time to market senza deroghe. Cerchiamo di offrire le soluzioni tecniche migliori per la digitalizzazione

## AL FIANCO DEL CLIENTE

La vasta gamma di tecnologie a disposizione, consente a SDS Design di gestire le più disparate richieste dei clienti e di offrire un servizio completo a 360 gradi. «Da una semplice personalizzazione a una vera e propria progettazione di prodotto: riusciamo ad accontentare i nostri committenti per qualsiasi tipo di richiesta, avvalendoci anche di consulenza e studi di fattibilità per fare in modo che il cliente esca dalla nostra realtà pienamente soddisfatto - spiega Simone De Santis -. Forniamo un servizio di consulenza specializzata attraverso un team di esperti che supporta i nostri clienti nella ricerca della soluzione più idonea».

dei prodotti da proporre alle aziende che hanno bisogno di un fornitore che conosca bene le esigenze dello sviluppo prodotto e che possa sostenerle».

### Quali sono i vantaggi della prototipazione rapida?

«Quando si parla di prototipazione rapida ci si riferisce a una serie di tecnologie per realizzare, in tempi relativamente brevi, prototipi di un manufatto in scala reale a partire da modelli 3d (Cad). La prototipazione rapida, praticamente, è un sistema di fabbricazione additiva che consente la realizzazione di un oggetto fisico a partire da un file digitale. La tecnologia alla base di questa innovativa metodologia è la stampa 3d o additive manufacturing, che riesce a realizzare soluzioni altamente personalizzate a prescindere dalla loro forma e complessità. La prototipazione rapida rappresenta uno strumento estremamente utile al servizio dell'industria manifatturiera, portando molteplici vantaggi rispetto ai processi di fabbricazione tradizionali, tra cui la possibilità di realizzare prototipi di alta qualità direttamente con il materiale finale, in tempi e costi ridotti. È possibile infatti toccare con mano il prototipo già nell'arco di 2 o 3 giorni. I prototipi permettono di validare il design del prodotto prima di passare alla produzione in serie, ottimizzando il time to market e riducendo i costi del progetto. Inoltre, consente di realizzare prototipi funzionali che presentano tutte le caratteristiche tecniche del prodotto finale e permette di bypassare gli aspetti negativi dei metodi tradizionali: non servono più gli stampi e non c'è più l'estenuante iter di modifica progettuale, ogni aspetto del prototipo può essere modificato in corso d'opera attraverso precise correzioni del file digitale che non comporta costi aggiuntivi».

### Di quali macchine disponete?

«La tecnologia di prototipazione rapida realizzata da noi è basata sulla tecnica di produzione additiva. L'oggetto viene creato grazie all'apporto di materiale strato dopo strato, con ovvi vantaggi di risparmio di materiale. Il nostro laboratorio dispone di 2 stampanti di grande formato 3d Fdm, che è uno dei processi di stampa 3d più utilizzati per la prototipazione



Simone De Santis, alla guida della SDS Design di Ascoli Piceno  
www.sds-design-prototipazione-3d.business.site

rapida in plastica: un polimero termoplastico in forma di filamento viene fuso per mezzo di un ugello di estrusione e depositato per strato su un eventuale supporto fino a formare il pezzo della forma desiderata. Mediante questa tecnologia possiamo realizzare non solo prototipi, ma anche parti che vengono immesse direttamente sul mercato. Possediamo an-

che una stampante 3d a resina (Msla) che oggi rappresenta il sistema di manifattura additiva più dettagliata sul mercato e una macchina laser a sorgente CO2, particolarmente adatta per il taglio e marcatura di vari materiali (legno, plexiglass, stoffe, carta e similari). È una macchina completamente automatica che riproduce il progetto fedelmente, (con contorni anche complessi) con un controllo diretto dell'operatore. Il pezzo tagliato può necessitare di passaggi di post produzione come incollaggio e verniciatura».

### La personalizzazione del servizio risulta quindi più efficace?

«Certo, la possibilità di realizzare prototipi che rispecchiano le specifiche dell'utilizzatore finale, la possibilità di modificarne aspetti in sede pre-produttiva senza eccessiva attesa o costi esponenziali, l'estrema adattabilità dei materiali e la totale libertà nella scelta delle forme e dimensioni hanno il grande vantaggio di portare alla realizzazione di un prodotto di un'unicità quasi sartoriale. Si crea un oggetto unico nel suo genere e facilmente customizzabile».

### Nei confronti della sostenibilità ambientale con la stampa 3d cosa avviene?

«La stampa 3d prevede un grande risparmio di materiale impiegato, materiale che poi può essere riciclato e reimpiiegato senza costi di smaltimento. Cosa che non avviene nella produzione attraverso stampi industriali. La possibilità di produrre quantitativi minimi riduce l'impatto dei costi di logistica e trasporti».



il tuo acciaio è già pronto su

# piattiacciaio.it

**ANNA** 42 anni  
uff.acquisti

**GIORGIO** 38 anni  
progettista

**LUCA** 34 anni  
produzione

Piattiacciaio.it è l'unico sito che ti permette di ordinare piatti semilavorati di qualsiasi misura e di riceverli in tempi brevissimi. Entra nel sito, registrati e inserisci le misure del pezzo che cerchi ed invia l'ordine, al resto di pensa **piattiacciaio.it**. Meno sprechi di tempo, prezzi sicuri e nessun limite al tuo progetto.

**RAPIDO, PRECISO, TRASPARENTE È PIATTIACCIAIO.IT**

**HARDOX**  
WEARPARTS

**TOOLOX**  
ENGINEERING & TOOL STEEL

**WIPAC**  
STEEL

★ DAMO STEEL CO. LTD

**MINNOR**

Via Monicon, 13  
36015 Schio (VI) Italy  
T +39 0445 513005

W [www.piattiacciaio.it](http://www.piattiacciaio.it)  
W [www.galvagni.eu](http://www.galvagni.eu)  
E [info@galvagni.eu](mailto:info@galvagni.eu)

 **Galvagni**

# Prototipi preziosi

di Luana Costa

L'AZIENDA TOSCANA CÉCILE SRL È SPECIALIZZATA NEL CREARE MODELLI E PROTOTIPI PER IL SETTORE ORAFO, MODA E ACCESSORI. LA TITOLARE CÉCILE GEMELLI SPIEGA IL VALORE AGGIUNTO DI STAMPA 3D E PROTOTIPAZIONE RAPIDA NEL SETTORE DELL'ARTIGIANATO

**A**nche l'artigianato ha iniziato a beneficiare dell'avvento della stampa 3d e della prototipazione rapida, sebbene le applicazioni in questo ambito siano ancora in gran parte da scoprire e ricche di potenzialità. Cécile Srl è un'azienda di Arezzo che rappresenta una sorta di bottega artigianale della stampa 3d. Vanta il primato di essere stato tra i primi service di prototipazione rapida in Italia. Nasce nel 2000 con l'intuizione di portare nel settore orafa un approccio basato sulla prototipazione rapida per la modellistica, fino a quel tempo prevalentemente artigianale.

«Nel corso degli anni - spiega la titolare Cécile Gemelli - ci siamo specializzati nella progettazione Cad e nella produzione di elementi personalizzati, dapprima legati al settore orafa, per poi allargare il nostro servizio a settori diversi come quelli degli accessori di moda, dell'artigianato artistico e del design. Siamo una società di servizi che ha lo scopo di venire incontro a tutte le nuove esigenze che il settore richiede. Grazie alle nostre efficienti e innovative macchine possiamo fornire un servizio sempre più accessibile e veloce senza mai tralasciare la qualità, la professionalità e soprattutto la riservatezza: valori che contraddistinguono il nostro spirito aziendale». L'azienda riesce a prototipare oggetti di alta precisione a un costo sempre più accessibile e con tempi di consegna molto ridotti.

«Lavorare con la tecnologia, a discapito di quello che generalmente si pensa, non rende il prodotto impersonale, non si perde la sua essenza artigianale. Infatti,

Cécile ha sede a Monte San Savino (Ar)  
www.cecilesrl.com



usando in modo sapiente i programmi, per esempio con il nostro programma di scultura virtuale, riusciamo a dare all'oggetto quel senso di artigianalità, che anzi viene esaltato. Appliciamo tecniche moderne senza necessariamente svilire il prodotto, conferendogli, anzi, un valore aggiunto».

In un mercato sempre più veloce ed esigente, Cécile Srl offre un servizio di sviluppo progetto Cad, scansioni 3d e prototipi o vere e proprie produzioni in serie anche di notevole tirature, caratterizzati da un'elevata qualità tecnica e un ottimo livello di accuratezza dei dettagli. Questo grazie alla diversificazione attenta delle tecnologie adottate, allo scopo di garantire standard elevati di efficienza, precisione e velocità.

«Grazie alla nostra esperienza nel design e al solido know how acquisito in più di 20 anni di attività, riusciamo a realizzare prodotti che attendono ampiamente alle esigenze dei nostri committenti. Offriamo un servizio che parte dalla pro-

gettazione Cad su base di bozzetti o idee del cliente. Tutta la fase progettuale viene sviluppata a stretto contatto con il committente in modo da creare la sinergia che porta alla massima resa del prodotto finito. Se il cliente provvede a realizzare il progetto personalmente, forniamo supporto per la messa a punto dei file e del prodotto. Le nostre produzioni sono caratterizzate da un'elevata qualità tecnica e da un ottimo livello di accuratezza dei dettagli». Tutto il lavoro progettuale si concretizza con la produzione tramite l'uso di varie tipologie di stampanti additive con materiale ceroso, plastico o resinoso, in funzione delle specifiche esigenze del committente.

## ARTE E SCANSIONE 3D

Con l'ausilio degli scanner 3d si possono digitalizzare e ottimizzare prototipi o opere artistiche realizzate a mano perfettamente identiche all'originale. Tale tecnica, infatti, viene spesso usata per riprodurre opere artistiche da preservare, per le quali si creano copie da esporre in diverse occasioni, o per declinare in varie sculture un singolo prototipo eseguito a mano da un abile artigiano. Questi scanner sono molto veloci e possono acquisire l'intero campo di scansione in un unico frame. È particolarmente usato in ambito artistico, industriale e artigianale e può raggiungere performance di accuratezza e risoluzione molto elevate. «Abbiamo lavorato - spiega Cécile Gemelli - con alcuni scultori che hanno trovato molto soddisfacente questa tecnica e anche con musei che ci hanno chiesto di fare riproduzioni di oggetti».

gettazione Cad su base di bozzetti o idee del cliente. Tutta la fase progettuale viene sviluppata a stretto contatto con il committente in modo da creare la sinergia che porta alla massima resa del prodotto finito. Se il cliente provvede a realizzare il progetto personalmente, forniamo supporto per la messa a punto dei file e del prodotto. Le nostre produzioni sono caratterizzate da un'elevata qualità tecnica e da un ottimo livello di accuratezza dei dettagli».

Tutto il lavoro progettuale si concretizza con la produzione tramite l'uso di varie tipologie di stampanti additive con materiale ceroso, plastico o resinoso, in funzione delle specifiche esigenze del committente.

«La prototipazione rapida è un'evoluta e innovativa tecnica, che consiste nel riprodurre un file Cad con tecniche addi-

microfusione».

Cécile ha lo scopo di supportare il lavoro non solo industriale che produce grossi volumi, ma anche di preservare, seppure con nuove tecnologie, l'artigianalità, mantenendo il senso di plasticità e artisticità dell'oggetto e un alto valore qualitativo del prodotto stesso.

«Ad oggi collaboriamo e supportiamo realtà importanti nel comparto degli accessori moda e dell'oreficeria, portando la nostra esperienza e la nostra visione al servizio di un mercato molto esigente, che sempre più spesso ha bisogno di strutture che permettono di avere un approccio diverso del prodotto per ottenere la massima resa in fase progettuale, senza mai tralasciare la conoscenza tecnica che permette di ottenere la qualità necessaria per la realizzazione in serie dei prodotti».





## SIM - Serigrafia Incisoria Meccanica Sas

via Novara 62 E/F

21052 Busto Arsizio (VA)

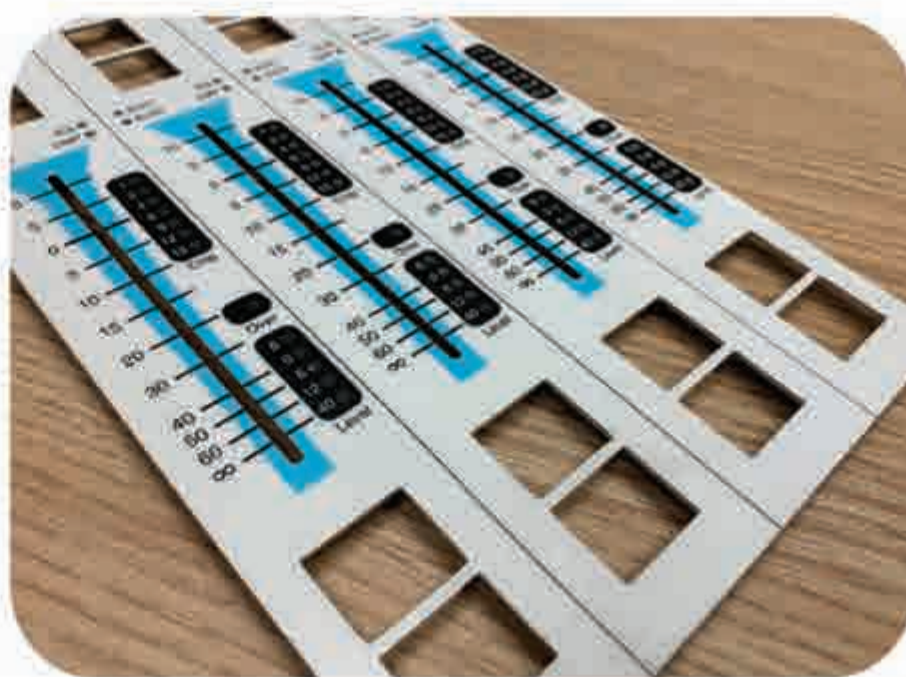
tel. +39 0331 682407

amministrazione@meccanicasim.com

commerciale@meccanicasim.com

produzione@meccanicasim.com

[www.meccanicasim.com](http://www.meccanicasim.com)



## Oltre 30 anni di passione

SIM è presente sul mercato dal 1984 e si occupa principalmente di lavori di carpenteria meccanica di precisione conto terzi con passione, artigianalità e innovazione. Esegue lavorazioni di incisione, fresatura, punzonatura e carpenteria leggera su diversi materiali sia metallici (come alluminio, acciaio, lamiera zincata, ottone etc.) che plastici (policarbonato, pvc, plexiglass). Ogni progetto è pensato su misura delle specifiche esigenze, così da offrire un prodotto unico e personalizzato che risponda appieno alle necessità. SIM inoltre vanta reparti dedicati alla stampa serigrafica e digitale, per venire incontro alle esigenze del cliente, dai vinilici pre-spaziati alla serigrafia su vari tipi di supporto. Grazie ad una fitta rete consolidata di fornitori, SIM può consegnare prodotti finiti con trattamenti di ossidazione anodica, alodine, verniciatura oppure cromatura. I settori di cui si occupa l'azienda, spaziano dall'elettronica al medicale, dal nautico al meccanico. Uno dei punti di forza di SIM è l'unione tra professionalità dello staff, costantemente aggiornato sulle novità del settore, e le attrezzature all'avanguardia.



di Bianca Raimondi

**N**onostante l'Italia sia il secondo paese per acciaio trasformato in Europa, dietro alla Germania, quello dello stampaggio di acciaio e della laminazione circolare resta un settore di nicchia che vede poche realtà specializzate. Tra queste spicca Sirelma Group che affonda le sue radici nei primi anni Sessanta, come racconta il general manager Stefano Serena: «Nel 1963 mio nonno Emilio Serena fondò Selma Spa, società specializzata nello stampaggio a caldo di particolari di medie e grandi dimensioni. Lo sviluppo costante di know how e l'ambizione di servire un mercato più ampio con un'offerta più completa, ci portarono nel 1981 a fondare una seconda società, la Sirem Srl, dedicata ai particolari di dimensioni inferiori. Nel 1989 dalla fusione di queste due realtà diede vita a un unico gruppo: Sirelma Group, capace di offrire fin dall'inizio ai suoi clienti una vasta gamma di prodotti con il vantaggio di porsi come unico interlocutore».

Sirelma Group è un'azienda a gestione familiare da più di cinquant'anni, oggi è guidata da Gianluigi Serena affiancato dai tre figli Stefano, Filippo e Ilaria e conta un centinaio di addetti.

Posizionatasi tra le principali realtà di stampaggio a caldo e laminazione circolare, l'azienda opera con sei linee di produzione, tutte alimentate da forni a induzione con controllo delle temperature. L'industrializzazione dei prodotti con moderni sistemi informatici e il sistema di gestione qualità, certificato secondo gli standard Iso 9001 e Iatf 16949, ne rafforzano l'affidabilità come fornitori.

Il processo di sviluppo, ricercato e ottenuto nel corso degli anni, è stato reso possibile dalla costante innovazione produttiva, tecnica e organizzativa e dall'attenta politica volta al contenimento dei rischi e dell'impatto ambientale.

Ad oggi Sirelma Group ha una capaci-

Sirelma Group ha sede a Busano (To)  
www.sirelmagroup.it



# Un settore di nicchia in espansione

**SIRELMA GROUP È SPECIALIZZATA NELLA LAVORAZIONE E STAMPAGGIO DELL'ACCIAIO E NELLA LAMINAZIONE CIRCOLARE PER LA REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI DESTINATI AI COMPARTI AUTOMOTIVE, TRUCK, AGRICOLO, EOLICO E RIDUTTORISTICA. IL PUNTO DEL GENERAL MANAGER STEFANO SERENA**

tà di 26mila tonnellate all'anno di acciaio trasformato, con una forza lavoro di circa 100 addetti.

I reparti interni per la costruzione degli stampi, dotati di innovative macchine a controllo numerico, permettono la realizzazione di attrezzature in modo flessibile e in tempi rapidi, dando così un contributo essenziale all'avviamento di nuovi particolari.

«Al nostro interno eseguiamo solo la produzione mediante stampaggio a caldo e laminazione circolare, ma possiamo integrare il servizio al cliente con trattamenti termici preliminari e lavorazioni meccaniche in particolare utili per i settori automotive e truck, agricolo e movimento terra, eolico e riduttori - continua Stefano Serena -. I trattamenti termici, se richiesti dal cliente, vengono realizzati da fornitori esterni sottoposti periodicamente ad audit di processo e qualità. Per quello che riguarda le lavorazioni meccaniche, al cliente viene data la possibilità di verticalizzare i prodotti: Sirelma Group infatti collabora su progetti mirati con industrie di lavorazioni meccaniche, mantenendo uno stretto controllo su qualità e servizio».

Con sistemi tecnico informativi di ultima generazione, siamo sempre in grado di elaborare soluzioni personalizzate sulla base delle esigenze di ogni singolo cliente. Partendo dal disegno fornitoci, relativo al particolare finito o semilavorato, sviluppiamo la migliore soluzione di grezzo possibile, ottimizzando il profilo in vista delle fasi di lavorazione successive. Inoltre, l'analisi di fattibilità preliminare permette una valutazione completa di tutti gli aspetti tecnici e qualitativi. L'azienda ha trovato il suo punto di forza nel cercare di crescere e migliorare giorno dopo giorno, seguendo le evoluzioni che il



mercato impone.

«La caratteristica che ci contraddistingue su tutte è la flessibilità: siamo in grado, grazie al nostro organico qualificato e a un oculato magazzino di materie prime, di soddisfare i nostri clienti in tempi di consegna brevi. In questo processo risulta fondamentale la scelta di fornitori partner nella catena di fornitura che permettano di incrementare il valore aggiunto nel servizio dato ai clienti. Nonostante il susseguirsi di crisi esterne, dalla pandemia al conflitto russo ucraino, con il conseguen-

te ingente incremento dei prezzi del gas, con tutto quello che comporta, la nostra azienda è riuscita a restare in piedi grazie anche alla nostra visione strategica che ci ha portato sempre a diversificare i prodotti e i mercati. Questo mix ci ha consentito di bilanciare l'andamento dei diversi mercati destinatari dei nostri prodotti. Infine, un altro dei nostri punti di forza consiste nell'essere completamente orientati a soddisfare le esigenze del cliente garantendo qualità del prodotto, affidabilità e servizio».

## LA FONDAZIONE F.R.E.M.

La famiglia Serena è impegnata anche nel sociale, con la fondazione F.R.E.M., un'associazione nata nel 2006 dall'idea di Gianluigi Serena e alcuni amici di famiglia dopo un viaggio in Africa. Il nome è l'acronimo di "Fabbrica Rocchetti e Modelli". Prende spunto dalla piccola impresa di falegnameria che la famiglia Serena possedeva prima di entrare nel settore dello stampaggio a caldo. L'attività della fondazione, rivolta prevalentemente ai settori della sanità e dell'assistenza, alle categorie sociali più deboli, viene sempre portata avanti con il sostegno di un referente locale, solitamente un religioso, che segue direttamente la realizzazione dei lavori. I progetti vertono sulla costruzione di dispensari, scuole, materiale scolastico e tutto quello che è necessario in ambito educativo. «Dopo un'accurata selezione, adottiamo un progetto, seguendone attivamente lo sviluppo per gestire al meglio le risorse disponibili e assicurarci che siano utilizzate per chi ne ha realmente bisogno. Abbiamo realizzato progetti in Congo, Uganda, Tanzania e Etiopia (attualmente in corso)».



synergy of skills



# FIDEMAGROUP

## SOLIDITÀ E FLESSIBILITÀ

Queste sono le qualità che abbiamo sviluppato per divenire - in ambito navale, civile ed industriale - un gruppo in grado di fornire ai clienti un servizio a 360° e accompagnarli dall'ideazione alla realizzazione dei loro progetti, spesso complessi, quasi impossibili.



**FIDEMA GROUP srl**  
Via Grado, 64 · 34074 Monfalcone, Italy  
p.iva 00523440311 · [www.fidema.com](http://www.fidema.com)

# L'eccellenza nelle filiere per trafilerie

di Andrea Mazzoli

**S**ettore chiave del mercato siderurgico nazionale, l'industria della trafilatura ha saputo affermarsi facendo della provincia di Lecco il proprio luogo preferenziale. Qui, infatti, è possibile contare circa 200 trafilerie, dedite alla creazione di fili e corde destinati ai più differenti settori della meccanica. Ed è proprio nel Lecchese, nel comune di Malgrate, che ha sede Vassena Filiere Srl, una realtà pionieristica che ha fatto della qualità delle proprie filiere il presupposto per una crescita che, negli anni, le ha permesso di ottenere una posizione apicale nei principali mercati europei e mondiali. «La nostra azienda - racconta Laura Vassena, responsabile ufficio estero della Vassena Filiere -, nasce oltre sessant'anni fa da un'idea di mio padre che, dopo aver maturato una significativa esperienza nel settore, decide di mettersi in proprio per dedicarsi a progetti dediti alla qualità e all'innovazione. Anche oggi che la nostra società è giunta alla sua seconda generazione, il nostro obiettivo resta affiancare le trafilerie e i produttori di filo per migliorarne la redditività e i risultati, fornendo loro un supporto d'eccellenza e personalizzato che parte dallo studio dell'intero diagramma di filatura, fino ad arrivare alla ricerca delle geometrie e dei materiali più adatti al contesto in cui operano». Con una grande dedizione al lavoro e una vision che fin da subito si è rivelata pionieristica, Vassena Filiere prosegue la strada tracciata dal proprio fondatore Giuseppe Vassena, attualizzandone i brevetti e aggiungendo diversi tipi di filiere, conquistando così i mercati di tutto il mondo, in un'internazionalizzazione iniziata già intorno gli anni Ottanta.

«Il nostro core business - continua Laura Vassena - è rappresentato dalle filiere VG402R progettate per la trafilatura ad alta velocità del filo. Queste filiere sono dotate di un'innovativa bussola di pressione, sviluppata seguendo un brevettato criterio di calcolo delle geometrie interne al fine di ottenere un mag-

gior ancoraggio del lubrificante sul filo, riducendo così l'attrito che si genera durante la trafilatura. Inoltre hanno la peculiarità di potersi assemblare senza utilizzare utensili, in modo davvero semplice, e sono dotate di noccioli che non si possono estrarre, in grado quindi di offrire una maggior tenuta sul filo con il conseguente migliore risultato della produzione. Grazie a questa filiera, ad esempio, un nostro cliente che si trova in Spagna riesce a spingere le proprie macchine da trafilatura a una velocità di 50 m/s: un risultato davvero importante a cui siamo felici di contribuire».

Parallelamente alla VG402R, l'azienda propone una vasta gamma di filiere, differenti l'una dall'altra a seconda della dimensione del nocciolo e in base al tipo di produzione che il cliente deve affrontare. Dalle bussole di pressione per filiere Pcd e Diamante, all'innovativa Black Die, studiata per la trafilatura a secco e che offre una performance ancora superiore grazie al suo rivestimento interno, che è appunto nero, la società garantisce soluzioni capaci di ottimizzare la produzione delle trafilerie con particolare attenzione alla redditività e all'ambiente.

«Intuendo precocemente la necessità di offrire una soluzione alternativa all'utilizzo delle vasche d'acidi - aggiunge Laura Vassena -, mio



Vassena Filiere si trova Malgrate (Lc)  
[www.vassena.it](http://www.vassena.it)



padre ha brevettato una macchina che è stata poi modernizzata da mio fratello Davide e che oggi rappresenta una scelta efficace ed ecologica per la pulitura del filo: il levigatore. Semplice ed economica, grazie ai suoi cubi abrasivi disponibili con molteplici granulometrie, dalla più grossa di 36 alla più fine da 400, il nostro levigatore è in grado di pulire la superficie del filo trafilato, in maniera sostenibile e in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli utilizzatori». Oltre la propria sede a Malgrate, automatizzata in linea agli attuali criteri dell'Industria 4.0, nel 2022 Vassena Filiere ha aperto una seconda unità produttiva dedicata alle filiere sagomate.

«Attualmente - conclude Laura Vassena -, c'è una grande richiesta di sagome complesse, soprattutto per quanto riguarda le filiere "rail wire". Dietro questo tipo di filo c'è tutto uno studio davvero importante, per garantire un prodotto di qualità e durevole. Si parte, infatti, dal filo tondo e poi, attraverso successivi passaggi in diverse filiere con differenti geometrie, si arriva alla sua peculiare forma "rail wire". Questo tipo di filo è particolarmente utilizzato, ad esempio, per fare le guide delle finestre trova quindi ampia applicazione nell'attuale trend di riqualificazione ed efficientamento energetico».

## PRODUZIONE DI ALTA QUALITÀ

Con una costante ricerca di qualità e innovazione, Vassena Filiere utilizza esclusivamente i materiali migliori per realizzare le proprie matrici, assicurando alte performance e riducendone l'usura. Lavorando per multinazionali, l'azienda ha potuto introdursi in differenti mercati, guidata dal successo delle proprie soluzioni. Con una gamma di prodotti che va dalle filiere a pressione a quelle sagomate, dalle macchine levigatrici a quelle da rettifica, l'azienda personalizza la propria offerta in linea alle reali esigenze dei clienti, facendo dell'innovazione un atteggiamento capace di fare la differenza in un mercato chiave come quello delle trafilerie industriali.

Plexiglass, policarbonato, polietilene,  
forex per arredamento, nautica, schermi  
industriali, oggettistica, reclamistica, ecc.



**FRA PLASTIK**  
Via delle Pesare, 11  
31022 Loc. Borgo Verde  
Preganziol (TV)  
Tel. +39 351 777 6944  
info@fraplastik.it  
**www.fraplastik.it**



## Ti sorprenderemo con effetti speciali

FRA PLASTIK si occupa della lavorazione di materie plastiche, come plexiglass, policarbonato, polietilene, forex, pvc, ecc. e taglio su misura.

L'obiettivo principale dell'azienda è quello di rispondere in modo professionale e preparato alle esigenze di ogni singolo cliente, rispettando le consegne nei tempi prestabiliti e garantendo un ottimo rapporto qualità - prezzo. Consigliamo il cliente affinché sia sempre soddisfatto del nostro lavoro.

Con FRA PLASTIK potrai sentirti a casa. Siamo una piccola realtà aziendale e ogni nostro collaboratore non trascura nulla! Siamo come un nucleo familiare, in cui ogni membro ha la sua importanza!

Il nostro modo di pensare e lavorare si sintetizza attraverso le parole di un noto imprenditore, informatico e inventore.

“L'unico modo per fare un ottimo lavoro è amare quello che fai. Chi ama il proprio mestiere lo fa con passione. È questo che porta a cercare di ottenere sempre il meglio. Investire, migliorarsi, lavorare con ostinazione fino a quando i risultati non vengano concretizzati. Fare le cose bene non perché ti obbligano o ti pagano di più, ma perché non riesci a non farlo. Questo ti rende più forte” (Steve Jobs).

# Oltre mezzo secolo di successi

di **Cristiana Golfarelli**

«**E**sperienza umana e tecnologie avanzate si potenziano reciprocamente, garantendo un alto grado di precisione» descrive così Luigi Nicoletti l'antica arte della torneria, settore che ancora oggi rappresenta una delle colonne portanti dell'economia del nostro paese. Questa particolare lavorazione è anche il core business della Torneria Nicoletti, che da oltre 50 anni si contraddistingue come eccellenza del comparto. Racconta il contitolare Alessio Nicoletti: «La nostra azienda è nata, come spesso succedeva negli anni Sessanta, in un garage, nell'agosto del 1966 grazie a mio padre Antonio e ai suoi due fratelli Giuseppe e Francesco Nicoletti. Noi cugini oggi portiamo orgogliosamente avanti la seconda generazione: abbiamo superato i 55 anni di storia, ormai da un po' di tempo, confermando un'eccellenza qualitativa e livelli di efficienza unici. Ancora oggi l'headquarter risiede a Trissino, in provincia di Vicenza. Ci siamo posti ambiziosi traguardi, superati brillantemente non solo grazie alla qualità e affidabilità dei prodotti, ma anche per l'importante contributo dato dal nostro team, altamente professionale e sempre pronto con tempestività a risolvere i problemi specifici dei nostri clienti, attraverso il sapiente uso delle tecnologie più innovative». Nel corso del tempo l'azienda è notevolmente cresciuta, sviluppando e perfezionando le attività produttive, incrementando il parco macchine, con l'installazione di impianti particolarmente efficienti e performanti, si è attrezzata per lavorare tutti i tipi di metallo, dall'alluminio all'ottone, dal bronzo al rame, senza escludere acciaio e inox, in un'ampia

Torneria Nicoletti ha sede a Trissino (Vi)  
www.nicoletti.it



AGGIORNAMENTO CONTINUO, ELEVATE PRESTAZIONI, SOLUZIONI ALL'AVANGUARDIA, PRODUZIONE DIVERSIFICATA, STAFF COMPETENTE: SONO LE CARATTERISTICHE DELLA TORNERIA NICOLETTI, AZIENDA STORICA CHE RECENTEMENTE SI È APERTA ANCHE AL SETTORE DELLA FRESATURA. L'ESPERIENZA DI ALESSIO E LUIGI NICOLETTI



## DIVERSIFICAZIONE

**La nostra apertura nell'affrontare ogni sfida, che si concretizza nel realizzare produzioni di articoli che non sono nel nostro know how, ci porta a fornire un servizio sempre più completo**

gamma di diametri che va dai 3 mm ai 150 mm. Oleodinamica, movimento terra, edilizia, agricoltura, impianti per la distribuzione di acqua e gas, automotive, alimentare, medicale e petrolifero sono tra le più importanti filiere industriali che si rivolgono all'azienda dei Nicoletti.

## I REPARTI PRODUTTIVI

«Il nostro ufficio tecnico di produzione - spiega Alessio Nicoletti - è stato realizzato in modo tale da poter sopprimere e rispondere adeguatamente a ogni richiesta dei nostri clienti con flessibilità. Il nostro staff conta circa 150 dipendenti, tutti meticolosamente formati per essere sempre in grado di trovare soluzioni in ogni fase realizzativa, dal contatto iniziale fino al post vendita. I reparti produttivi e l'ufficio controllo di qualità sono dotati delle più moderne ed efficienti attrezzature. Il settore dei controlli e dei collaudi è sottoposto a una particolare attenzione sia in termini di personale che di sistemi

nel lavoro e nel sociale, i valori principali». Nelle operazioni di tornitura, grazie a sistemi come il Cam, abbinati ad apparecchiature di ultima generazione, l'azienda trissinese è entrata a gamba tesa nel settore delle lavorazioni a cinque assi, riuscendo a realizzare qualsiasi tipo di forma richiesta e raggiungendo qualsiasi punto del sistema di coordinate, dando così prova della sua capacità di cimentarsi in interventi di precisione infinitesimale.

## ACCOGLIERE LE SFIDE

«Tanti sono i punti di forza che rendono solida l'azienda - sottolinea Luigi Nicoletti -. Soprattutto l'apertura nell'affrontare ogni sfida, che si concretizza nel realizzare produzioni di articoli che non sono nel nostro consueto know how, ci porta a crescere e fornire un servizio sempre più completo. Non abbiamo competitor, perché non esiste una torneria che abbia tutta la gamma completa con la fresatura come noi. Non ci fermiamo solo sulla parte meccanica, infatti nella fase finale, quella della logistica, siamo molto spinti a trovare svariate soluzioni di trattamenti. Personalizziamo ogni prodotto a seconda del cliente e offriamo risposte formulate su misura per lui. Garantiamo un servizio completo che alleggerisce i clienti dal dover interfacciarsi con altri interlocutori e fornitori».

Per riuscire a rispondere adeguatamente alle crisi che negli ultimi anni

per controllo del processo nella sua fase operativa, nonché di mezzi e strumenti idonei. Tutto è facilitato anche dal clima sereno e coeso, grazie ad un team affiatato che è l'anima dell'azienda e che fa dell'attenzione per i clienti e del senso di responsabilità

## L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Torneria Nicoletti ha puntato molto anche sulla preparazione del suo team, facendo della formazione un punto di forza imprescindibile e centrale per la sua crescita. Grazie alla propensione alla ricerca continua e allo sviluppo d'innovazione nell'ambito della meccanica ad alta precisione, l'azienda si è molto evoluta e specializzata. «La tecnologia si fa sempre più complessa ed evoluta, quello che fa la differenza è la capacità di utilizzare le macchine, per ottenere determinati risultati. La formazione dell'operatore fa scattare questo passaggio» sottolinea Luigi Nicoletti. L'azienda inoltre applica il metodo avanzato della lean production, una produzione che punta alla riduzione di scarti e sprechi, a un miglioramento dell'efficienza e del benessere aziendale, in linea con l'approccio delle più grandi aziende mondiali. Periodicamente tutti i dipendenti vengono formati anche secondo i principi della lean production.

hanno investito tutti i settori industriali e non, Torneria Nicoletti ha puntato sulla diversificazione. «La scelta di diversificare il nostro target, lavorando con la stessa efficienza e con gli stessi standard qualitativi sia sul singolo prototipo che su commesse di grande volume, ci ha permesso di superare le grandi difficoltà degli ultimi anni, non ultima la crisi determinata dal conflitto russo».

#### GLI INVESTIMENTI IN NUOVE TECNOLOGIE

Un altro dei cardini su cui si basa la forza dell'azienda è rappresentato dal parco macchine che consente di essere il punto di riferimento di catene produttive eterogenee e variegata.

«Recentemente abbiamo rinnovato il parco macchine sostituendo le apparecchiature più datate con altre più performanti ed efficienti – spiega Alessio Nicoletti -. Per garantire ai clienti tutto il servizio e la produttività possibile nell'ambito dell'asportazione del truciolo, oggi abbiamo a disposizione torni di tutti i tipi. L'ampiezza di gamma va da 3 mm fino a 150 mm; ricopriamo dal prototipo alla produzione di serie, siamo attrezzati in modo da poter lavorare particolari complessi, il nostro cliente tipo infatti non è quello che guarda l'oggetto semplice in grandi volumi per il mercato retail, puntiamo ad essere fornitori di chi ha bisogno di essere supportato su progetti complicati, particolari. Offriamo un concreto supporto anche sulla progettazione».

Nel 2022, grazie anche al notevole aumento della domanda, Torneria Nicoletti ha investito ingenti risorse e inserito 12 nuovi torni di cui 6 in aggiunta e 6 in sostituzione di macchinari più obsoleti e non più in linea con le richieste del mercato.

«Grazie anche a Industria 4.0, inoltre, il nostro sistema di informatizzazione ha

subito una positiva evoluzione. I 70 torni sono stati allineati sui dettami tecnologici più all'avanguardia, e riescono a produrre più di 5 milioni di pezzi al mese suddivisi in 7 reparti di lavorazione: torni automatici plurimandrino, torni cnc plurimandrino, torni cnc bimarinaro multi-torretta, torni cnc bimarinaro monotorretta e torni cnc bimarinaro multislitta. Una dotazione strumentale cui vanno aggiunte le sofisticate attrezzature che compongono la gestione della qualità aziendale: dal proiettore di profili al rugosimetro, dalla telecamera microscopio alle macchine di misura ottica e tridimensionale CMM».

Tre anni fa, inoltre, è iniziato il progetto per realizzare un nuovo ramo di azienda: un intero reparto di fresatura, che pur essendo ancora fornito di tre macchine sulle totali 73, sta dando molta soddisfazione alla Torneria Nicoletti.

#### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CERTIFICAZIONI

«Il mondo è sempre più orientato verso la sostenibilità ambientale e abbiamo molti clienti multinazionali che sono davvero all'avanguardia in questo senso. Noi condividiamo la filosofia della sostenibilità e facciamo del nostro meglio per andare in questa direzione: è in fase di completamento il nostro impianto fotovoltaico. Nel corso degli anni abbiamo intrapreso attività e interventi di aggiornamenti tecnologici mirati a ridurre ogni possibile effetto negativo sull'ambiente e a razionalizzare l'utilizzo di risorse rinnovabili». Torneria Nicoletti è particolarmente attenta alle esigenze del mercato, ritiene di fondamentale importanza la soddisfazione del cliente attraverso l'adozione di una corretta politica di assicurazione e controllo dei sistemi integrati qualità, sicurezza e ambiente. In particolare gli obiettivi che si prefigge



#### L'EXPORT IN EUROPA

Più di 55 anni di storia sono certamente uno dei principali punti di forza che caratterizzano la Torneria Nicoletti. Oggi gran parte del suo fatturato è costituito dall'export in tutta Europa, mentre la restante parte è costituita dagli ordini che l'azienda riceve dal mercato italiano.

Il miglioramento continuo e la costante ricerca per arrivare a un ciclo produttivo perfetto restano le chiavi che hanno permesso all'azienda di arrivare a realizzare il 68 per cento del fatturato attraverso l'esportazione, in particolare verso i mercati più maturi ed esigenti come quello tedesco e svizzero.

sono incentrati sulla fornitura di prodotti con percentuale di difettosità tendente a zero; costruzione di particolari che rispecchino la cura dell'estetica e della funzionalità; riduzione dei costi della non qualità; gestione aziendale improntata a prevenire incidenti, infortuni, malattie professionali; ottimizzazione dei tempi di fornitura; attuazione di una filosofia rivolta al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e della prevenzione dell'inquinamento.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, l'azienda è impegnata in un costante miglioramento della propria organizzazione e in continui studi per il perfezionamento dei cicli produttivi di fabbricazione e di controllo.

Già nel 1996 la Torneria Nicoletti è stata certificata dal Det Norske Veritas secondo la normativa Uni En Iso 9002 e successivamente aggiornata al nuo-

vo standard Uni En Iso 9001:2015.

La Torneria Nicoletti ha ottenuto inoltre la certificazione secondo lo standard Bs Ohsas 18001:2007 nel 2013 e successivamente, nel 2019, grazie a un audit integrato, ha ottenuto la migrazione alla Uni En Iso 14001:2015 riguardo il proprio sistema di gestione ambientale.

Tra gli strumenti e le attrezzature per la gestione della qualità aziendale, Torneria Nicoletti annovera software per il controllo statistico di processo, in rete su numerose stazioni ubicate nei reparti produttivi; software per la gestione della strumentazione di misura; software per la gestione del sistema qualità; proiettore di profili; rugosimetro; rotondimetro; macchina di misura tridimensionale; telecamera microscopio; profilometro-rugosimetro cnc con 4 assi automatici; macchina di misura ottica per la produzione. •

#### PUNTO DI RIFERIMENTO

**Supportiamo i nostri clienti in fase di progettazione di ogni prodotto e offriamo risposte formulate su misura. Garantiamo un servizio completo che alleggerisce i clienti dal dover interfacciarsi con altri interlocutori e fornitori**



# Costruire tutto ciò che serve

IL DIRETTORE GENERALE ROBERTO CHIECCA RACCONTA LE SFIDE QUOTIDIANE E I PROGETTI FUTURI DI OMECO, AZIENDA ATTIVA NEL SETTORE DELLA COSTRUZIONE E DELLA RIPARAZIONE DEGLI STAMPI DI MECCANICA GENERALE

di Elena Bonaccorso

**M**ettersi in proprio è sempre un salto nel buio, ma quando le capacità imprenditoriali e la vision aziendale sono chiare, questo salto può dare ottimi frutti, anche in tempi difficili come i nostri. Omeco è un esempio di forza e resilienza, oltre che un ottimo campione della voglia di fare delle piccole e medie imprese italiane.

«La nostra è un'azienda giovane – racconta il direttore generale Roberto Chiecca –. Siamo nati nell'ottobre del 2017, quando ho compiuto la scelta di rientrare a lavorare in Italia. Infatti, per circa dieci anni ho lavorato all'estero come consulente per grandi aziende in paesi come Russia, Turchia, Marocco, Polonia: mi occupavo di addestrare il personale nella manutenzione degli stampi conseguente al processo di produzione. Inoltre, curavo anche l'avviamento di processo di lavoro di produzioni sullo stampaggio di materie plastiche. A un certo punto della mia carriera, molti dei miei clienti abituali hanno cominciato ad avere esigenza di pezzi di ricambio che io facevo produrre in Italia e quando queste richieste sono diventate consistenti ho deciso di mettermi in proprio e aprire Omeco, per poter fornire ai miei clienti non solo assistenza e consulenza, ma anche progettazione, realizzazione, campionatura e spedizione dello stampo».

**Lavorate anche all'estero?**

«Naturalmente, se richiesto, effettuiamo il processo di avviamento nel luogo richiesto dal cliente. Il nostro bacino d'utenza è principalmente italiano, per quanto riguarda la produzione, mentre i clienti esteri sono più presenti sul versante di consulenza e avviamento. Per la parte produttiva, in linea di massima abbiamo due tipologie di clienti: chi ci fornisce il progetto da realizzare e chi ci richiede invece la progettazione da zero».

**Quanto conta la tecnologia nei vostri processi produttivi?**

«Noi lavoriamo da anni con l'Industria 4.0 e il nostro impegno è costante sul rinnovamento dei mac-



chinari e della rete che li connette. La qualità e la produzione ne risentono positivamente e tendiamo sempre a mantenere alti standard. I nostri investimenti sono rivolti a restare al passo coi tempi e ad ampliare la nostra capacità tecnologica per rimanere competitivi e qualitativamente validi sul mercato. Siamo in grado di soddisfare le esigenze di ogni cliente relative alla produzione di particolari fresati, alla progettazione e realizzazione di stampi per il settore termoplastico, pressofusione, nonché alla manutenzione e riparazione degli stessi. Il parco macchine che consente di fare tutto ciò è composto da tre macchine fresatrici Hurco a tre assi (VMX64 – VMX24 – VMX50t) che permettono di svolgere lavorazioni

precise e minuziose, trapani, erosione Agie, un tornio e un carro ponte da 12 tonnellate. Il parco macchine comprende anche macchine fresatrici a cinque assi Spinner (U5-1530 Compact 32T TNC 620 e Dinamic Line) e cinque assi Hurco (VMX42Rti). Tumu e Hurco sono due partner di prestigio che, nel nostro lavoro, fanno davvero la differenza. Ma la nostra forza è la componente umana. La nostra è un'azienda piccola, con dodici dipendenti, ma i tecnici di Omeco, avventi esperienza trentennale, operano e lavorano in azienda e sono altresì disposti e pronti a recarsi presso la sede del cliente, anche all'estero, per far fronte alle necessità di quest'ultimo a fornirgli un servizio completo per quanto riguarda riparazione,

assistenza tecnica e formazione del personale alla costruzione e alla manutenzione degli stampi. L'esperienza e la velocità di intervento quando i nostri clienti hanno un problema fanno la differenza rispetto ad altri competitor. Ci tengo inoltre a specificare che tutta la nostra filiera di produzione è condotta all'interno della nostra struttura, senza alcuna lavorazione all'esterno, e non ci avvaliamo di paesi terzi nella fornitura di componenti per i nostri stampi».

**Cosa vede nel futuro di Omeco, superate le recenti crisi internazionali?**

«L'ultimo periodo, a causa dei rincari dei materiali e dell'energia elettrica, non è stato facile, ma abbiamo cercato di assorbire i costi per non gravare sui nostri clienti. Non sono problemi di poco conto, ma siamo rimasti saldi sulle fondamenta del nostro lavoro, ovvero qualità e assistenza ai massimi livelli. Tutte queste crisi susseguite in breve tempo ci hanno temprato. Solo una società seria può attraversare cattive acque e superarle in maniera positiva. Per questo, nel nostro futuro la novità più importante è la voglia di allargarci, avendo già delle collaborazioni all'estero in Turchia e Russia, quindi trovare dei partner che ci accompagnino nell'espansione. Le prospettive sono molto buone e ci fanno sperare nel futuro al di là delle difficoltà».

Roberto Chiecca, direttore generale della Omeco di Castelvotati (Bs)  
[www.meccanicaomecosrl.com](http://www.meccanicaomecosrl.com)

## STAMPI, MARCHIO DI FABBRICA

«In Omeco – aggiunge Chiecca – siamo specializzati nella costruzione di stampi per iniezione plastica. Realizziamo stampi anche di forme molto complesse, con possibilità di campionatura e pre-produzione pezzi. Nella costruzione di stampi impieghiamo macchinari ad altissima efficienza e tecnologie all'avanguardia per una garanzia di elevata qualità. Il nostro lavoro di realizzazione stampi per iniezione plastica si sviluppa sin dalla progettazione, continuando, grazie alla flessibilità e specializzazione del nostro personale, anche dopo la produzione, assistendo il cliente nella fase di manutenzione e riparazione. Grazie all'eccellenza raggiunta nella costruzione, aziende leader di settore ci hanno voluto come partner, nei vari campi dell'industria dell'automotive, dei casalinghi e degli elettrodomestici. A oggi, i mercati da noi forniti sono, oltre all'Italia, la Russia, la Turchia e l'Austria».





# K GPLV

## Sempre dalla tua parte

**10°**  
*Anniversary*

### INGEGNERIA E CONSULENZA

Ingegnerizzazione prodotto  
Industrializzazione  
Progettazione stampi per iniezione plastica  
Progettazione stampi per pressocolata di alluminio  
Analisi reologiche complete  
Analisi di colata complete

### PRODUZIONE

Stampaggio particolari termoplastici  
Stampaggio metallo (MIM)  
Microfusione acciaio  
Assemblaggio particolari automotive  
Tampografia  
Verniciatura

### LAVORAZIONI MECCANICHE

Produzione stampi iniezione plastica e pressocolata  
Produzione stampi trancia, piega, imbutitura  
Produzione stampi in Italia ed in Cina  
Lavorazioni meccaniche a disegno  
Metrologia

### LAMIERA ALLUMINIO E ACCIAIO

Taglio laser  
Piega, imbutitura e pannellatura  
Fresatura a pantografo e CNC  
Satinatura  
Saldatura robotizzata  
Trattamenti superficiali

### PROTOTIPAZIONE

Sinterizzazione laser  
Stereolitografia  
Rapid prototyping  
CNC  
Stampi al silicone  
Stampa 3d  
Quick and soft Tools

### TUBO ALLUMINIO E ACCIAIO

Curvatura tubi robotizzata  
Taglio laser automatizzato  
Taglio laser 3D robotizzato  
Saldatura robotizzata

# K GPLV



VIA FURA 124 - 25125 BRESCIA  
Tel. 030-9911014 [info@k-gplv.com](mailto:info@k-gplv.com)

Seguici su



@kgplv

# Alla scoperta della tecnologia rotazionale

di Bianca Raimondi

Lo stampaggio rotazionale delle materie plastiche rappresenta una tecnologia all'avanguardia per la produzione di molteplici manufatti industriali, è una risorsa in costante evoluzione, che sta affinando i propri processi produttivi e migliorando continuamente le prestazioni. Oggi trova sul mercato tante applicazioni con variegate forme e soluzioni costruttive. Nel novembre 2013, con lo scopo di divulgare l'importanza di questo settore di nicchia, è nata l'associazione IT-RO Italia Rotazionale, che riunisce, su base esclusivamente volontaria, aziende legate al mondo dello stampaggio rotazionale. L'associazione è presieduta da Katia Zoppetti.

**Come si è sviluppata e che obiettivi si pone IT-RO?**

«L'associazione riunisce al suo interno stampatori, fornitori di macchine, di attrezzature, di materie prime e di accessori, consulenti per lo stampaggio rotazionale. Attualmente rappresenta l'80 per cento degli attori rotazionali presenti sul mercato italiano. Gli obiettivi che ci poniamo sono incentrati sull'approfondimento della conoscenza dello stampaggio rotazionale in tutti i suoi aspetti - dalla materia prima alla lavorazione, passando per stampi, macchine, attrezzature e accessori - e la promozione della tecnologia nell'ottica di voler incoraggiare sempre di più lo sviluppo di nuovi prodotti stampabili in rotazionale. Di frequente vengono organizzati convegni per discutere sulle problematiche relative ai processi di stampaggio, le possibili soluzioni e le novità. Si organizzano inoltre seminari di formazione per gli addetti al settore. IT-RO cerca di incoraggiare le forme di collaborazione tra gli associati, fornire loro

IT-RO È UN'ASSOCIAZIONE CHE UNISCE TUTTE LE AZIENDE CHE SONO LEGATE PER QUELLO CHE CONCERNE LA TECNOLOGIA DELLO STAMPAGGIO ROTAZIONALE. IL CONSIGLIO DIRETTIVO È COMPOSTO DA VOLONTARI. IL PRESIDENTE KATIA ZOPPETTI SPIEGA CARATTERISTICHE E VANTAGGI DI UN AMBITO ANCORA POCO CONOSCIUTO



Il direttivo dell'associazione IT-RO Italia Rotazionale che ha sede a Milano  
[www.it-ro.it](http://www.it-ro.it)

contatti internazionali, farli partecipare a fiere. Ultimo, ma non meno importante, è l'obiettivo di divulgare e fare conoscere lo stampaggio rotazionale nelle scuole, sensibilizzando gli studenti, per avvicinare i giovani a questa tecnologia».

**Può descriverci alcuni dei vostri progetti o attività?**

«Supportati dalla competenza di relatori, anche di fama internazionale, che lavorano nel mondo dello stampaggio rotazionale, organizziamo seminari a tema, trattando diversi argomenti come per esempio "I materiali nel rotazionale", "Stampi per il rotazionale e difetti nello stampaggio", "Macchinari per il rotazionale e lavorazioni post stampaggio".

Negli ultimi anni abbiamo partecipato a numerose fiere di settore e non: Plast, Expo, Host, My plant and garden, Sun, Ecomondo, Mecspe. Partecipare alle fiere è sempre una vetrina sulle potenzialità della tecnologia. Molto rilevante è anche la collaborazione con l'architetto Ric-

cardo Giovanetti, che ci ha seguito per la realizzazione del sito "Design nel rotazionale" in lingua italiana e inglese. Inoltre, attraverso delle newsletter create a tema per i diversi settori toccati dalla tecnologia, si promuove il rotazionale in studi di progettazione e aziende. IT-RO collabora anche con una scuola post diploma che propone un percorso sulle materie plastiche. Il modulo dello stampaggio rotazionale viene tenuto dagli esperti di IT-RO. Siamo infine membri Armo, l'affiliazione delle associazioni mondiali che si occupano di stampaggio rotazionale».

**Quali tipologie di imprese richiedono maggiormente la tecnologia rotazionale?**

«La tecnologia nasce per la produzione di corpi cavi, quindi tutti quelli che devono fare un corpo cavo (per esempio serbatoi, pedalò, piccole imbarcazioni, giochi per

bambini) approcciano questa tecnologia, che seppure sia lenta e non dia spazio ai grandi numeri ha numerosi vantaggi. Compete con il soffiaggio e può sostituire altri tipi di stampaggio perché, permette di costruire direttamente un unico pezzo, anziché farne prima due per poi saldarli. Tale pezzo unico può inglobare degli inserti e non richiede poi lavorazioni aggiuntive a posteriori».

**Che vantaggi porta lo stampaggio rotazionale?**

«Oggi attraverso lo stampaggio rotazionale non solo si possono creare oggetti di diverse dimensioni, ma si possono integrare direttamente nello stampo numerosi inserti. Questa tecnologia permette anche una grande libertà di forme e offre maggiori opportunità nella costruzione di stampi e attrezzature rispetto ad altre tecnologie di stampaggio dei manufatti in plastica. Inoltre, tra gli altri vantaggi, si possono citare l'assenza di limiti alle dimensioni di un oggetto; la grande resistenza, grazie alla possibilità di stampare in doppia parete con spessori variabili per rinforzare la struttura; la possibilità di coniugare esigenze estetiche e funzionali».

**In quali settori si può utilizzare?**

«Svariati sono i settori in cui si può applicare lo stampaggio rotazionale: dall'arredamento al design, all'illuminazione, dove è molto usato perché non pone limiti alle dimensioni di un oggetto. Ad esempio, questa tecnologia permette di produrre lampade in vari formati adattandosi a ogni possibile contesto di utilizzo: dall'arredo urbano fino a quello per ambienti domestici. L'ampia libertà formale di questa tecnologia rappresenta una grande opportunità e permette di produrre anche oggetti complessi e articolati, che con altre tecnologie di stampaggio sarebbero o troppo costosi o troppo complicati da realizzare. Inoltre consente di combinare tra loro diversi materiali e componenti, al fine di ottimizzare le prestazioni del prodotto finale. Si può utilizzare nel settore dell'ecologia, medicale, agricoltura, trasporti, edilizia, nautica».

## LE APPLICAZIONI NEL MEDICALE

Lo stampaggio rotazionale permette di produrre manufatti complessi che integrano molteplici componenti e materiali: nel settore medicale la sfida fondamentale diventa quella di integrare parti meccaniche ed elettroniche all'interno di una struttura stampata che combini al meglio funzionalità ed estetica. Con questa tecnologia diventa possibile sviluppare prodotti innovativi che rispondano pienamente agli elevati standard funzionali richiesti dalle strutture ospedaliere. Per esempio gli articoli utilizzati per l'assistenza ai pazienti durante il periodo di degenza sono caratterizzati da un corretto equilibrio tra aspetti funzionali e sicurezza, che la tecnologia rotazionale riesce a soddisfare completamente.



# L'élite dei trattamenti termici

SOLO POCHISSIME REALTÀ DEL SETTORE RIESCONO A CONSEGUIRE CERTIFICAZIONI IMPORTANTI COME LA IATF, DI CUI PUÒ FREGIARSI LA BRIANZOLA METAL THERM. IL PRESIDENTE PIERANTONIO MERLO RACCONTA LE PECULIARITÀ DEI SERVIZI FORNITI DALL'AZIENDA, CHE NE FANNO UN INDISCUSSO PUNTO DI RIFERIMENTO NEL PANORAMA NAZIONALE

di Beatrice Guarnieri

I trattamenti termici sono operazioni molto delicate e complesse che permettono di sottoporre determinati materiali a uno o più cicli termici sotto la temperatura di fusione. In questo modo vengono modificate le proprietà meccaniche e tecnologiche delle varie leghe, agendo direttamente sulla loro struttura. Metaltherm è specializzata in questo tipo di trattamenti su serie di particolari in acciaio di piccole dimensioni. I processi gestiti permettono ai pezzi trattati di raggiungere dei gradi di durezza molto elevati, per preservarli il più possibile dalle rotture nell'utilizzo a cui vengono destinati.

«La nostra azienda - afferma il presidente Pierantonio Merlo - opera nel settore da oltre 30 anni e grazie al progresso e consolidato know how unito alle più innovative tecnologie, è diventata il punto di riferimento per diverse imprese, tra cui spiccano alcune delle società più prestigiose nei settori di minuteria metallica, molle, bullonerie e viterie di ogni genere, con un occhio di riguardo al settore automotive come sbocco finale della produzione». L'insediamento produttivo è nel Brianzolo, a Merate, nel cuore del distretto meccanico lecchese. La società ha fatto parte in passato di una serie di gruppi noti a livello nazionale, ma dal 2014 è controllata da un paio di famiglie della zona. La nuova proprietà



## TECNOLOGIA E FORMAZIONE

### Aspetti che hanno consentito a Metaltherm di raggiungere un elevato standard del servizio fornito e un'ottima ripetibilità dei cicli termici

ha dato impulso allo sviluppo e alla focalizzazione sul trattamento termico di piccole parti a mezzo di forni a nastro a ciclo continuo. Oltre a possedere la certificazione Iso 9001, dal 2022 Metaltherm, dopo aver investito ingenti risorse per abbracciare completamente i dettami dell'Industria 4.0, è riuscita a ottenere la certificazione Iatf 16949, un traguardo molto ambito dalle aziende di settore, che di fatto viene conseguito dalle pochissime che possiedono i requisiti necessari.

«I principali processi di trattamento termico che l'azienda è in grado di fornire - continua Merlo - sono tempra martensitica in atmosfera controllata più rinvenimento; tempra bainitica in atmosfera controllata; carbonitrazione di minuteria varia: dadi, viti di vario tipo (autofilettanti, trilobate, viti per legno e plastica). L'azienda, negli anni, si è specializzata nella gestione di una particolare specie di macchinari per la tempra dei metalli; in particolare

Metaltherm ha sede a Merate (Lc)  
www.metaltherm.it



la scelta strategica è consistita nel focalizzarsi sui forni a tappeto in linea. Le linee tecnologiche oggi in uso all'azienda consistono in due linee a tappeto continuo con spegnimento in bagno di sale (tempra bainitica); cinque linee complete (tempra+rinvenimento) a tappeto continuo in atmosfera controllata con spegnimento in olio (tempra martensitica e carbonitrazione)». Metaltherm si è da sempre distinta per l'attenzione alla qualità nella gestione di tutte le lavorazioni offerte ai propri clienti. La direzione è molto attenta alle più avanzate tecnologie del settore e all'addestramento del personale soprattutto in tema qualità. Aspetti che le hanno consentito di raggiungere un elevato standard del servizio fornito e un'ottima ripetibilità dei cicli termici, che vengono di volta in volta personalizzati in funzione delle specifiche di ogni cliente. «Un aspetto fondamentale che ci caratterizza è, infatti, rivestito dall'assistenza che Metaltherm fornisce alla clientela, nella scelta dei materiali adeguati e dei trattamenti termici più indicati per i differenti prodotti. L'azienda ha infatti in dotazione un proprio laboratorio metallografico dove è in grado di effettuare tutte le prove e verifiche necessarie. Nello specifico si fa riferimento a provini per verifica ricarburazioni o decarburazioni, prove di durezza superficiale e a cuore in tutte le scale di misura, rilevamento delle profondità totali per trattamenti di cementazioni o carbonitrazioni».

Oggi l'azienda occupa stabilmente 33 dipendenti, lavora su 3 turni per circa 315-320 giorni su base annua e processa circa 48-50 tonnellate di materiale al giorno. Metaltherm occupa una posizione di rilievo nel proprio segmento di mercato (tempra in modo massivo su forni a nastro). La soddisfazione del cliente rappresenta senza dubbio il principale obiettivo aziendale, declinata in un'altissima qualità della lavorazione, sia come conformità alle richieste che come ripetibilità nel tempo, e in un servizio molto elevato, inteso sia come programmazione delle lavorazioni che come tempi di attesa. •

## L'ETICA DI METAL THERM

La direzione della Metaltherm srl, come si evince anche dal Codice Etico che ha formalizzato il suo pensiero, si è sempre dimostrata molto attenta al rispetto di tutte le normative vigenti in materia ambientale, monitorando costantemente i propri processi al fine di limitare le emissioni in atmosfera, e di sicurezza sul lavoro, garantendo a tutto il personale una corretta formazione e strumenti di lavoro all'avanguardia. Onestà, legalità e trasparenza sono i principi etici di riferimento dell'azienda, uniti anche alla correttezza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

La società mette a disposizione di tutti i dipendenti strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e implementare il valore professionale del personale. Viene svolta una formazione istituzionale erogata in determinate occasioni.

# Lamiera, ritorno alla normalità

L'UNICO APPUNTAMENTO ESPOSITIVO DEDICATO ESCLUSIVAMENTE AL COMPARTO DELLA DEFORMAZIONE CONFERMA LA SUA ATTRATTIVITÀ ANCHE PER L'EDIZIONE 2023. PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DI OLTRE IL 20 PER CENTO DI NUOVI ESPOSITORI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

di Francesca Druidi

**P**rocede verso il tutto esaurito Lamiera, la manifestazione internazionale dedicata alle macchine per la deformazione e il taglio della lamiera e alle tecnologie ad esse connesse, in programma dal 10 al 13 maggio 2023 a fieramilano Rho. Promossa da Ucimu-Sistemi Per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da Ceu-Centro Esposizioni Ucimu, la rassegna torna al suo posizionamento tradizionale: quello degli anni dispari. Considerato il contesto economico ancora favorevole, nonostante alcuni fattori di incertezza, Lamiera si prepara a raccogliere il consenso delle imprese del settore che hanno a disposizione, oltre ai mercati esteri, un mercato italiano decisamente vivace e ricettivo anche grazie agli incentivi governativi operativi oltre il 2023.

## IL RUOLO DELL'INDUSTRIA ITALIANA NELLO SCENARIO MONDIALE

In uno scenario di crescita internazionale per il comparto, l'Italia occupa i vertici delle graduatorie di produzione, export e consumo. Nel 2021 l'Italia è risultata seconda nella classifica mondiale di produzione, regi-

**FABBRICA FUTURA**  
È l'area dedicata a software e tecnologie per la connettività e la gestione dei dati, all'automazione e ai sistemi digitali e di robotica applicata alla lavorazione della lamiera



strando un incremento del 18 per cento rispetto al 2020, che ne ha portato il valore a 2,8 miliardi di euro. La precede la Cina (7,7 miliardi) e la segue la Germania (2,3 miliardi). È invece terza nella graduatoria di export con 1,3 miliardi di euro (+14,4 per cento) dopo Germania e Cina (1,4 miliardi) che la precedono di poco. Infine, l'Italia è risultata il secondo più importante mercato di consumo di tecnologie per la lavorazione e deformazione della lamiera con un valore di 1,7 miliardi (+22,7 per cento) dopo la Cina (7,3 miliardi). A sostenere gli investimenti in nuove macchine sono anche i provvedimenti governativi 4.0 attivi, al momento, fino al 2025. «Sostenuta dagli incentivi governativi- ha affermato Alfredo Mariotti, direttore generale Ucimu-Sistemi Per Produrre- la domanda domestica premierà certamente gli espositori che parteciperanno a Lamiera. Conferme, new entry e ritorni danno la dimensione dell'interesse per questo evento che, di edizione in edizione, consolida la sua posizione di unico riferimento per il settore in Italia e migliora il suo appeal anche

presso gli operatori esteri rafforzando la sua immagine a livello internazionale. Sono numerose le adesioni da parte di aziende che non avevano mai partecipato prima. Tra queste vi sono anche espositori turchi e cinesi, segno che il settore della deformazione è in pieno movimento e che l'Italia è una piazza interessante per gli operatori del comparto di tutto il mondo».

## IL REPERTORIO TECNOLOGICO E I SETTORI ESPOSITIVI

Macchine, impianti, attrezzature per la lavorazione e il taglio di lamiera, tubi, profilati, fili, carpenteria metallica, presse, stampi, saldatura, trattamenti e finitura delle superfici, parti, componenti, accessori, utensileria, materiali fastener, subfornitura tecnica e per l'industria, sono alcune delle tecnologie "tradizionali" in mostra. Ad esse si aggiungerà l'ampia e variegata offerta di robot, automazione, sistemi di controllo e qualità, metrologia, software, microlavorazioni, tecnologie additive e soluzioni per la fabbrica digitale e l'efficientamento energetico e produttivo. In

particolare, la manifestazione porrà l'accento su sei temi tecnologici che hanno un impatto sempre più determinante sul settore. Innanzitutto, Fabbrica Futura, dedicata a software e tecnologie per la connettività e la gestione dei dati, all'automazione e ai sistemi digitali e di robotica applicata alla lavorazione della lamiera. Saldotech offrirà una panoramica dell'ampio e diversificato mondo della saldatura, tra le più importanti tecnologie per la giunzione della lamiera; Fastener Industry presenterà la proposta di viti, bulloni, sistemi di serraggio e fissaggio. Il Mondo dei trattamenti termici e di superficie aggregherà macchine, impianti, accessori e consumabili, dedicati ai trattamenti pre e post-produzione, per materiali ferrosi e non ferrosi, così da garantire una visione completa di questo segmento in continua evoluzione. Metrology & Testing sarà centrata su sistemi, macchine di prova e



misura e controllo qualità fondamentali per la produzione di comparto; Blech Italy Service, l'area dedicata a subfornitura tecnica e servizi all'industria del comparto.

## LAMIALAMIERA, AL FIANCO DELLA DIMENSIONE ESPOSITIVA QUELLA FORMATIVA

Anche quest'anno, sulla scorta del successo delle passate edizioni, Lamiera proporrà un fitto programma di conferenze, convegni e incontri di approfondimento culturale e tematico a cura di organizzatori ed espositori ospitato all'interno di LaMia-Lamiera, una vera e propria arena allestita all'interno del padiglione 13. Tra i temi trattati, particolare attenzione sarà riservata al taglio laser, plasma e termico e alle molteplici e varieghe applicazioni, che saranno illustrate (anche) dagli espositori presenti. Lamiera si svolgerà in parziale concomitanza con Made in Steel, manifestazione dedicata alla filiera della produzione dell'acciaio. •

**G**rande attesa per la seconda edizione di Mecfor, l'innovativo evento b2b organizzato da Fiere di Parma e Ceu- Centro Esposizioni

Ucimu, società specializzata nell'organizzazione di fiere dedicate alle principali tecnologie per l'industria manifatturiera. La manifestazione, che nel 2022 ha registrato 150 espositori, si svolgerà a Parma dal 23 al 25 maggio, aggiornando l'appuntamento con i tre saloni indipendenti dedicati al riammodernamento e aggiornamento delle macchine utensili usate (Revamping & Retrofitting), alla Subfornitura e al Turning. Due le visioni rappresentate: quella dell'industria manifatturiera da un lato e della lavorazione conto terzi dall'altro. Mecfor mette, infatti, in scena il concetto di fabbrica estesa, che in parte produce al suo interno e, in parte, si appoggia a forniture conto terzi. Importante anche il programma convegnistico incentrato sui principali temi legati al mondo della manifattura. Con un solo biglietto sarà possibile visitare Mecfor 2023 e la concomitante fiera Sps Italia, evento leader per il mondo dell'automazione industriale e digitale.

#### LA CASA DELLA SUBFORNITURA

Con oltre 40 anni di attività alle spalle, Subfornitura rappresenta un punto di riferimento per gli operatori del settore meccanico che, dal 1977, si danno appuntamento a Parma per scegliere le soluzioni più adatte alle proprie esigenze di produzione. Con un repertorio che abbraccia tutte le soluzioni riconducibili alla subfornitura, dal metallo alla plastica, dalla gomma ai nuovi materiali, il salone presenterà anche un'offerta completa per gli operatori interessati ad acquisire competenze e prestazioni in outsourcing. Subfornitura fornisce una bussola a chi è alla ricerca di lavorazioni conto terzi: in un settore cresciuto del 26 per cento nel

# È partito il conto alla rovescia

di FD

**TORNA A PARMA IL FORMAT INNOVATIVO CHE COINVOLGE PLAYER DEL MONDO DELLA SUBFORNITURA, DEL TURNING, DEL REVAMPING & RETROFITTING. TUTTE LE NOVITÀ PER RISPONDERE ALLA DOMANDA DELLE AZIENDE DI FLESSIBILITÀ, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ**

solo 2021, Mecfor mette a disposizione dei visitatori una vasta rassegna di tecnologie per la meccanica di precisione, la carpenteria metallica (asportazione e deformazione) e dei trattamenti superficiali.

#### REVAMPING E RETROFITTING, QUALITÀ 4.0

Mecfor propone il primo spazio in una fiera italiana dedicato al Revamping, che individua una delle possibili interpretazioni di economia circolare applicata al settore dei macchinari. Questo salone intende rispondere alle esigenze di produzione sostenibile declinata sia in senso economico che in senso sociale e ambientale, in linea con l'approccio dell'economia circolare che si sta facendo sempre più strada anche nel mondo dell'industria pesante. Il salone indica come le macchine utensili possano opportunamente rigenerate e dotate di nuove funzionalità - avere una seconda vita. In mostra ci saranno macchine non solo economicamente convenienti, ma anche di qualità e rispondenti ai criteri di Industria 4.0, offrendo così all'utilizzatore finale un'offerta più conveniente, ma senza mai derogare alla qualità. Retrofitting sarà la vetrina di un'ampia scelta di macchine utensili rinnovate sulle quali sono stati pratica-



ti interventi generali di manutenzione ed ammodernamento. Revamping e Retrofitting accolgono tutte le macchine utensili, sia ad asportazione che a deformazione (macchine per taglio lamiera, taglio laser, presse, torni, centri di lavoro fresatrici, alesatrici, filettatrici, macchine per la lavorazione del tubo e fili metallici) nonché robot ed automazione industriale.

#### TURNING, UN AMBITO APPLICATIVO TRADIZIONALE IN EVOLUZIONE

Alla macchina utensile per eccellenza, il

#### RETROFITTING

**Sarà la vetrina di un'ampia scelta di macchine utensili rinnovate sulle quali sono stati praticati interventi generali di manutenzione e ammodernamento**

tornio, è dedicato il salone Turning, che mostrerà un'ampia offerta di questa tipologia di macchine, dalle più semplici a quelle più evolute, per offrire soluzioni al passo con le rinnovate esigenze di mercato. Automotive, difesa, aerospazio, alimentare, macchinari industriali, componenti meccanici, oil&gas, energia, sono soltanto alcune delle aree di produzione interessate dal processo produttivo di tornitura. L'Italia vanta grande know how in questo segmento, così come in quello della subfornitura tecnica. La produzione delle imprese leader di questi settori, concentrate soprattutto tra Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Triveneto, sarà affiancata dalla vasta presentazione di offerta internazionale, così da rendere l'evento ancora più interessante e completo.



# Nel paradiso dei metalli lavorati

IN NESSUN ALTRO LUOGO GLI SPECIALISTI DELLA LAVORAZIONE DEI METALLI POSSONO SPERIMENTARE DA VICINO LE INNOVAZIONI COME A EMO HANNOVER. AL VIA IL PROSSIMO 18 SETTEMBRE, CON UN'AREA INSIGHTS PER DIPINGERE GLI SCENARI DEL BUSINESS CHE SARÀ

di Giacomo Govoni

**N**el punto focale dell'innovazione tecnologica di settore, con la duplice possibilità di sperimentarne in anteprima gli ultimi sviluppi e stringere al contempo nuove partnership commerciali. È l'esclusivo posizionamento che verrà garantito a tutti i big player che dal 18 al 23 settembre prenderanno parte a Emo Hannover 2023, manifestazione regina incontrastata del panorama fieristico dedicato al mondo della lavorazione dei metalli. Gemella di Emo Milano che tradizionalmente la ospita in alternanza con la città tedesca, la biennale di quest'anno, organizzata da VDW (Associazione nazionale dei costruttori di macchine utensili) e dall'associazione "ombrello" europea Cecimo, accompagnerà nel futuro della fabbrica digitale gli espositori, che da tempo hanno allineato i loro cicli di innovazione a questo appuntamento. In grado nella passata edizione di richiamare quasi 117 mila visitatori professionali da 149 Paesi, di cui il 71 per cento accreditato di potere decisionale.

**DAI COBOT ALLE NUOVE APPLICAZIONI DI CONNETTIVITÀ**  
Anticipate nel corso della Digital Emo Hannover Exhibitors Day tenutasi nel mese di gennaio, quattro saranno le sezioni tematiche congiunte che ra-



duneranno l'offerta del prossimo Emo Hannover: Open Space Cobot Solutions Area, Future of Connectivity Area, Additive Manufacturing Area, Future of Sustainability in Production Area. Con una profondità di soluzioni tecnologiche che non ha eguali nell'indirizzare le scelte di investimento degli operatori qualificati. «In nessun altro luogo - osserva Martin Göbel, director exhibitions della rassegna - gli specialisti della produzione possono sperimentare così da vicino le innovazioni del settore, presentate in pacchetti tematici lungo l'intera catena di processo e sempre aggiornate. Gli stand comuni di Emo diventano così l'interfaccia paradigmatica tra industria e tecnologia di produzione, la forza attiva dietro le strategie di modernizzazione». Entrando nel dettaglio delle singole sezioni, la prima punterà i riflettori sui robot collaborativi, sulle loro applicazioni e sulla gamma dei possibili utilizzi. Qui, le aziende presentano soluzioni di automazione tramite cobot e le loro applicazioni innovative al pubblico del commercio internazionale: pinze, elaborazione delle immagini, sistemi di misurazione, software, elettronica industriale, sistemi di alimentazione e molto altro.

L'area denominata "Future of Connectivity" si concentrerà invece sulla messa in rete dei processi produttivi. È in questo perimetro che i responsabili decisionali delle aziende internazionali scopriranno la connettività avanzata basata sui dati: nuove applicazioni, processi di automazione, produzione intelligente, Industria 4.0, apprendimento automatico, manutenzione predittiva, Internet of things industriale (IIoT) e molto altro.

**CONCEPT PIONERISTICI PER STAMPA 3D E SOSTENIBILITÀ**  
Sull'emisfero della manifattura ad-

ditiva, solido pilastro del palinsesto di Emo Hannover, stringerà quindi la lente la terza area, che guiderà i visitatori interessati a scoprire gli ultimi sviluppi nei processi di produzione additiva. In questa sezione le aziende presenteranno i loro concept ingegneristici relative alle tecnologie di stampa 3d diretta e indiretta, materiali, sviluppo rapido del prodotto. Inoltre, forniranno risposte alla domanda su come la produzione additiva possa essere integrata nel processo di produzione. La quarta e ultima tappa di questo itinerario nel paradiso dei metalli lavorati esplorerà gli orizzonti della sostenibilità, applicata ai metodi di lavoro, alla tecnologia, alla produzione sostenibile e all'organizzazione dei processi produttivi e aziendali. Sotto l'insegna Future of Sustainability verrà affrontata a 360 gradi la questione della sostenibilità, intesa come compito che la società è chiamata a svolgere nel suo insieme. Per gli impatti importanti che avrà sulla competitività delle aziende del settore manifatturiero in termini di produzione sostenibile, l'efficienza energetica, l'elettromobilità, le trasmissioni alternative e via dicendo. Trasversale a queste quattro sezioni tematiche sarà infine l'area Future Insights che dipingerà gli scenari del business di domani. Elaborando proiezioni sui mercati più promettenti come ad esempio quello asiatico, sbocco che nei prossimi anni assorbirà oltre la metà della produzione mondiale di macchine utensili secondo le stime disponibili, e fornendo informazioni preziose sui nuovi modelli di business innovativo. Attraverso esperti e opinion leader dell'industria manifatturiera che sfrutteranno il palcoscenico di Hannover per spiegare come stanno evolvendo le forme contrattuali e di vendite, per svelare tecniche lungimiranti di finanziamento delle vendite e mettendo in luce anche nuove modalità di lavoro e di governance. •



## 117 MILA

I VISITATORI PROFESSIONALI PRESENTI NELLA PASSATA EDIZIONE DI EMO HANNOVER, PROVENIENTI DA 149 PAESI

Nuova Classe A con Mercedes *me*

## Io, Auto.

Con nuova Classe A l'interazione tra uomo e macchina ha raggiunto dei livelli finora inimmaginabili. Grazie all'intelligenza artificiale del sistema MBUX, riconosce i tuoi comandi vocali, impara dalle tue abitudini e fa molto di più. Per attivarla basta un semplice "Hey, Mercedes!". Prova un'esperienza tutt'altro che artificiale.

Scopri-la su [mercedes-benz.it](https://www.mercedes-benz.it)

**Nuova Classe A. Just like you.**



Consumo combinato (km/l): 14,9 (Classe A 250) e 22,0 (Classe A 180 d).  
Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 120 (Classe A 180 d) e 153 (Classe A 250).

# CITROËN



## NUOVA CITROËN C5 X HYBRID PLUG-IN SPAZIO AL BENESSERE



SOSPENSIONI ATTIVE ADVANCED COMFORT  
SEDILI ADVANCED COMFORT  
VETRI LAMINATI INSONORIZZATI

SCOPRILA NEI NOSTRI SHOWROOM

**GAMMA NUOVA CITROËN C5 X HYBRID PLUG-IN.** Consumo di carburante veicolo (l/100 km): 1,196 - 1,517; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 20,5 - 22,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 27,02 - 34,27. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al mese di Marzo 2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO<sub>2</sub> possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne ecc. Autonomia in modalità elettrica veicolo: 53 - 54 Km. Valore omologato in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornato al mese di Marzo 2022 e indicato a fini comparativi. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.